

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DELTE RRITORIO

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

Prot. n.

Cagliari,

> Al Presidente
Terza Commissione Permanente
Consiglio regionale della Sardegna
On. Valerio De Giorgi
SEDE

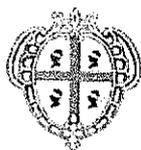
Oggetto: Parere relazione tecnica ai sensi dell'art.33, comma 3bis l.r.2 agosto 2006, nr.11 per PL 284 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Con riferimento alla richiesta di Codesta Commissione, di cui alla nota n. CSR/P/3842 del 27 agosto 2021 si trasmettono in allegato le relazioni tecniche relative alla proposta di legge PL 284 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" predisposte dagli Assessorati competenti per materia e verificate da questo Assessorato.

Al netto delle considerazioni sotto esposte, l'istruttoria degli uffici competenti ha messo in evidenza che le relazioni complessivamente sono conformi ai contenuti richiesti dalla normativa vigente circa le modalità di quantificazione degli oneri derivanti dagli interventi proposti, oltre che il necessario richiamo a fonti, dati e ogni altro elemento utile alla valutazione di congruità dell'onere, di assenza di oneri ovvero giustificando l'invarianza finanziaria sul bilancio regionale.

Ciò detto, si evidenzia, tuttavia, la necessità di approfondire nel dettaglio alcuni aspetti dei seguenti interventi:

- Articolo 8 - Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile:
Comma 10 per gli esami della reazione a catena della polimerasi (PCR) dalla relazione dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale emerge una sovrastima che induce ad adottare un emendamento con conseguente variazione di bilancio. Tale minore spesa produce una economia sulle variazioni complessive originarie pari a euro 1,7 ml.
- Articolo 28 - Modifiche alla legge regionale n. 24 del 2020 in materia di riforma del sistema sanitario- comma 1) – la norma istituisce la "Gestione regionale sanitaria liquidatoria, dotata di personalità giuridica e di autonomia", e per la quale si dispone che "nel bilancio della Regione, a decorrere dal 2021, è istituito un apposito capitolo di spesa". Tenuto conto che la norma originaria



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

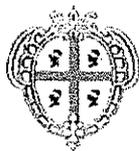
ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

attribuiva tale competenza all'ATS, ammettendone implicitamente una invarianza finanziaria seppure in assenza di una quantificazione del relativo onere, si rileva che dalla relazione dell'assessorato competente che la modifica normativa che prevede l'istituzione di una nuova struttura autonoma, che comporta maggiori oneri presunti pari a euro 1.440.685.87, che necessita di specifica copertura finanziaria.

- Articolo 31 - Modifiche alla legge regionale n. 16 del 2011 in materia di personale degli ex servizi ripartimentali, dalla combinata lettura delle relazioni dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione e dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, si evidenzia che l'intervento normativo produce effetti finanziari, oltre che sulla capacità assunzionale della Regione, anche in termini di qualità della spesa, in quanto ne modifica complessivamente la natura, stante l'ipotesi di incremento a regime del contributo di funzionamento destinato all'Agenzia ARGEA Sardegna. Ciò considerato, ne consegue che dalla norma in esame non deriva un'invarianza finanziaria in senso stretto, in quanto la stessa necessita di una variazione di bilancio nella fase attuativa e deve essere necessariamente quantificato l'importo in modo esatto. Per tali aspetti, pur non producendo oneri aggiuntivi, la norma dovrebbe essere corredata di ulteriori elementi a supporto e dovrebbe essere inserita nel Capo I.
- Infine, si rileva che dalle relazioni emergono alcuni refusi in termini di testo e di missioni/programmi/titoli dei quali si dovrà tenere conto nella stesura definitiva.

L'articolo 33 individua le coperture della proposta di legge attraverso l'utilizzo di maggiori entrate e la rimodulazione degli stanziamenti di bilancio e di alcune autorizzazioni di spesa previsti nella manovra finanziaria 2021-2023.

Prima di entrare nel merito della copertura si da atto della garanzia dell'equilibrio di partenza. Precisamente, il rendiconto 2020 ha evidenziato un saldo sensibilmente positivo che ha consentito di ripianare completamente il disavanzo da riaccertamento straordinario, il disavanzo derivante dal sistema sanitario e parte di quello derivante dal debito autorizzato e non contratto, in sede di assestamento quindi, grazie a questo risultato, si è potuto provvedere a ristabilire l'equilibrio del bilancio 2021, attraverso l'intera copertura della sovrastima dell'IVA effettuata in sede di predisposizione della manovra. Inoltre, a seguito del protrarsi degli effetti negativi causati dalla pandemia Covid, il Governo ha provveduto a rifinanziare il fondo destinato al ristoro delle minori entrate tributarie, prevedendo 260 mln per le autonomie speciali, di cui euro 88.220.000 destinati alla RAS, da attuarsi mediante la riduzione degli accantonamenti. Il ristoro ha garantito il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, neutralizzando l'effetto negativo della riduzione delle entrate, e evitando così la necessità di fare tagli nella spesa già programmata nel 2021.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

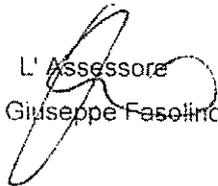
ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DELTE RRITORIO

Detto ciò, la copertura è assicurata:

- dalla destinazione delle maggiori entrate derivanti dall'adeguamento degli stanziamenti in entrata alle recenti comunicazioni del MEF relative alle previsioni aggiornate delle entrate tributarie che, al netto delle riduzioni conseguenti la crisi pandemica il cui effetto è stato neutralizzato dal ristoro suddetto, hanno fatto registrare una disponibilità di euro 109.517.340,32.
- dalla destinazione delle risorse per investimenti liberate dalla sostituzione della fonte di finanziamento con le risorse dell'accordo. Questa operazione ha consentito di liberare risorse per euro 80.374.461,51 nel 2021, euro 22.800.653,74 nel 2022 e euro 5.788.385,95 nel 2023.
- dalla riprogrammazione di economie su programmi di spesa, l'utilizzo del FNOL, di altri fondi che sono risultati sovrastimati a questo punto della gestione, l'aggiornamento dell'allocazione degli stanziamenti in base a nuovi cronoprogrammi di spesa (soprattutto con riferimento agli investimenti) e l'iscrizione e la destinazione di poste straordinarie (riversamento ATS spese COVID anticipate con FR, riversamento avanzo disponibile Laore), quantificate in euro 87.121.931,46 per l'anno 2021, 115.947.558,93 per l'anno 2022 e 49.502.428,64 per l'anno 2023.
- dall'iscrizione delle risorse statali dell'accordo destinate ad investimenti per euro 92.600.000 nel 2021, euro 78.000.000 nel 2022 e euro 94.750.000 nel 2023.
- dall'utilizzo negli anni 2022 e 2023 di quota parte del fondo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, pari a complessivi euro 79.454.964,33 per l'anno 2022 ed euro 183.784.816,94, in quanto si ritiene che non è più necessario prevedere tale accantonamento in quanto in sede di predisposizione del rendiconto 2020 si è provveduto ad effettuare, sulla base dei dati disponibili ad oggi, una stima dell'eventuale sovra compensazione dei ristori del Governo ed è stata accantonata una somma di circa 56 milioni al risultato 2020 al fine di poter procedere nel corso del 2022 all'eventuale restituzione allo Stato dei ristori ricevuti in misura maggiore, senza compromettere l'equilibrio di bilancio. Questo consente di garantire gli equilibri anche sul pluriennale.

Dato atto di quanto rappresentato, per la Proposta di legge in oggetto si attesta complessivamente la conformità delle Relazioni Tecniche finanziarie predisposte dagli Assessorati, ai contenuti di cui all'articolo 33 della L.R. 11/2006, come sostituito dall'articolo 12 della L.R. 20 ottobre 2016, n. 2., e si esprime parere favorevole sulla copertura finanziaria degli interventi di cui al Capo I.

L' Assessore
Giuseppe Fasolino





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Prot. n. 15865

Cagliari, 15 SET. 2021

- > All'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato dell'Ambiente
- > All'Ufficio di gabinetto della Presidenza
- > All'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato della Programmazione

e,p.c. Alla Direzione Generale Servizi Finanziari

Oggetto: Proposta di legge 284 - integrazioni alla relazione tecnica - finanziarie in materia di protezione civile ai sensi dell'art.33, commi 3 e 3 bis della l.r. 2 agosto 2006, n° 11 e successive modifiche e integrazioni. Riscontro alla nota prot. 6986 del 31.8.2021. Integrazioni.

Ad integrazione della nota prot. 15821 del 14.9.2021, si trasmette quanto segue.

Art. 3, comma 3

La flotta regionale di mezzi destinati all'A.I.B. è formata principalmente da 146 pick-up dotati di modulo A.I.B. che hanno una età di esercizio di circa 15 anni. In proposito, si evidenzia, che il costo delle manutenzioni di tali mezzi è oggi molto oneroso per le casse regionali, pertanto, l'acquisto di nuovi mezzi consentirebbe di ridurre notevolmente i costi di manutenzione ordinari e straordinari.

Il costo di un nuovo pick-up dotato di modulo A.I.B. è di circa 55.000,00 euro Iva compresa. L'acquisto di nuovi pick-up in sostituzione di quelli oggi operanti sul territorio, ammonta ad una spesa complessiva valutata in euro 8.250.000,00.

Inoltre occorre sostituire ulteriori 20 mezzi speciali denominati SCAM dedicati anch'essi alla lotta A.I.B. con l'acquisto di nuovi mezzi speciali polivalenti di nuova generazione. Il costo unitario di un mezzo polivalente dedicato anche alla lotta A.I.B. ammonta a circa 270.000,00 (costo variabile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

sulla base della dotazione), pertanto per l'acquisto di 15 mezzi speciali polivalenti si valuta un costo di euro 4.050.000,00.

La stima complessiva relativa all'acquisizione di tali mezzi è pertanto di euro 12.300.000.

La conseguente valutazione circa lo stanziamento di 12.000.000,00 richiesto in tre esercizi, per il potenziamento e rinnovo del parco mezzi della Protezione civile, destinato alla lotta A.I.B. tiene conto anche dei ribassi d'asta conseguenti alle gare che verranno esperite per l'acquisto.

Art. 8, comma 24

Altro parametro di riferimento per la quantificazione delle risorse è costituito dal "numero di incendi di interfaccia", intesi come eventi che interessano zone boscate e rurali a ridosso (interfaccia) di aree urbanizzate.

Con riferimento al periodo luglio-ottobre 2019, in relazione al quale l'art. 2, comma 9, della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, aveva stanziato 4 milioni di euro, il numero di incendi di interfaccia rilevato dalla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) è pari a 21.

Con riferimento al periodo novembre 2019-dicembre 2020, il numero di incendi di interfaccia rilevato dalla SOUP è pari a 26.

Dal confronto tra le due annualità, appare pertanto corretta la previsione di una somma di euro 5 milioni per il periodo novembre 2019-dicembre 2020.

Il Direttore generale

Antonio Pasquale Belloi

D.S. S. Campesi

D.S. M. Merella



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Prot. n. 15821

Cagliari, 14 SET. 2021

- > All'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato dell'Ambiente
 - > All'Ufficio di gabinetto della Presidenza
 - > All'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato della Programmazione
- e p.c. > Alla Direzione generale dei Servizi finanziari

OGGETTO: Proposta di legge 284 - relazioni tecnico – finanziarie in materia di protezione civile ai sensi dell'art.33, commi 3 e 3 bis della l.r. 2 agosto 2006, n° 11 e successive modifiche e integrazioni. Riscontro alla nota del 6986 del 31.08.2021

Con riferimento al disegno di legge indicato in oggetto e in relazione ai dati e metodi utilizzati per la quantificazione delle spese di competenza dello scrivente ufficio si comunica quanto segue.

Art. 1, comma 1

La quantificazione delle risorse necessarie al fabbisogno per il superamento della situazione di emergenza pari a 10.000.000,00 di euro è scaturita da una stima speditiva basata sulle prime schede di segnalazione pervenute dai Comuni interessati, presso i centri di coordinamento attivati per la gestione dell'evento.

In particolare, sono stati raccolti i dati relativi ai danni alle proprietà private, attività economiche e produttive comprese le attività agricole, tenendo conto di valutazioni di massima circa i possibili danni al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività colpite, ciò nelle more della ricognizione che dovrà essere condotta mediante successivi procedimenti.

Art. 1, comma 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

L'attivazione di un fondo pari a 7.000.000,00 si basa sulla stima speditiva dei primi interventi urgenti di rimboschimento e di ingegneria ambientale da attuare nelle situazioni di dissesto idrogeologico individuate nell'immediato, nelle more dell'esecuzione di una puntuale ricognizione dei danni.

Art. 1, comma 3

La quantificazione di euro 3.000.000,00 è legata alle considerazioni già esposte per il comma 1, con particolare riferimento alle scorte anche alle scorte vive, con riferimento al comparto zootecnico che sono state segnalate presso i centri di coordinamento attivati sul territorio anche attraverso gli uffici competenti.

Art. 3, comma 3

Per il finanziamento degli interventi di interesse regionale e locale di cui alla tabella D, con riferimento alla missione 11 – Programma 1, gli oneri finanziari derivanti dalla proposta di legge n. 284 afferenti al potenziamento del parco mezzi, della Direzione generale della Protezione civile, dedicati alla lotta agli incendi boschivi **rappresenta un nuovo onere da iscrivere nel Bilancio regionale per gli esercizi 2021-2023.**

La necessità da parte dell'Amministrazione regionale di acquisire nuovi mezzi speciali da impiegare per la lotta A.I.B. è ormai imprescindibile in considerazione della necessità di rinnovare un parco mezzi ormai vetusto, con mezzi che superano anche i 15 anni di servizio. E' necessario, inoltre, anche acquisire nuovi mezzi più performanti per aumentare il numero di mezzi da dispiegare sul territorio, per un'efficacia e tempestiva azione di lotta agli incendi boschivi, che rappresentano per la Sardegna una annosa calamità dal devastante impatto ambientale, economico e sociale.

I mezzi potranno, altresì, essere impiegati anche nelle attività di prevenzione ed in altre situazioni di emergenza e di supporto ed intervento operativo, tipiche della Protezione civile.

La dotazione finanziaria necessaria da iscrivere negli esercizi 2021-2023 è pari a complessivi 12.000.000,00 è così ripartita:

2021: euro 2.000.000,00;

2022 euro 5.000.000,00;

2023 euro 5.000.000,00.

Il capitolo di nuova istituzione potrà essere denominato "Acquisto di mezzi per il potenziamento del parco mezzi dedicati alla lotta agli incendi boschivi" (art. 10 l.r. 17 gennaio 1989 n. 3 e art. 9, commi ae 5, l.r. 21 settembre 1993, n.46) -- Missione 11 - Programma 01 - Titolo 2 – macro aggregato 202 - CdR 00.01.07.03.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Art. 4, commi 6, 7 e 8

Gli oneri finanziari afferenti al servizio mensa per il personale regionale impegnato in attività di protezione civile e antincendi (commi 6,7 e 8), risultano già ascritti al capitolo SC04.0355 (missione 11 programma 1, Tit. 1), così rubricato "Spese per l'acquisizione di servizi necessari per il normale funzionamento degli uffici centrali e periferici della Protezione civile - somministrazione pasti, catering". (L.R. 3/1989 art. 10 e n.46/1993 art. 9 c. 4-5) ". Il capitolo assegnato al CdR 00.01.07.03 ha una dotazione finanziaria prevista per gli esercizi 2021-2023, pari ad euro 30.000 per ciascun esercizio. Si ritiene, pertanto, che la proposta di legge n. 284, **non comporti ulteriori aumenti di spesa.**

Il capitolo in questione viene utilizzato, attraverso procedure ad evidenza pubblica, per garantire i pasti al personale operante presso le sale operative (SORI/SOUP, CFD) e per garantire, qualora necessari, i pasti al personale chi si trovi a operare in situazioni emergenziali/operative.

Nel corso del corrente esercizio, in attesa di idonea disposizione normativa che ne consentisse l'impiego, lo stanziamento non è stato ancora utilizzato.

Art. 8, comma 24

La norma finanzia le amministrazioni locali e i privati colpiti dagli incendi verificatisi in Sardegna da novembre 2019 a tutto l'anno 2020, con particolare riferimento al periodo di elevato pericolo di incendi boschivi da giugno a ottobre 2020 (5 mesi),

Per la quantificazione delle risorse necessarie per suddetta misura finanziaria, si è fatto riferimento a quanto stanziato dall'art. 2, comma 9, della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, pari a 4 milioni di euro per il periodo luglio-ottobre 2019 (4 mesi).

Considerato che la nuova norma, rispetto all'anno precedente, è riferita ad un periodo più ampio, pari a 5 mesi anziché 4, si è stimato che la cifra debba essere incrementata di 1 milione di euro, portandola a 5 milioni totali, che possono essere allocati nel capitolo SC05.0571 (missione 11 - programma 02 - titolo 1) istituito in attuazione dell'art. 2, comma 9, della L.R. n. 20/2019.

Art. 8, comma 29

La norma autorizza l'incremento del contributo destinato agli enti locali per il programma di salvamento a mare al fine di consentire ai comuni costieri interessati di proseguire la stagione balneare nei mesi di settembre e ottobre, garantendo il servizio di salvamento a mare.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Per la quantificazione delle risorse necessarie per suddetta misura finanziaria, si è fatto riferimento a quanto stanziato per il periodo giugno-agosto 2021 (3 mesi), pari a euro 1.006.211,79 complessivi di cui euro 406.211,79 annualmente trasferiti dallo Stato alla Regione e iscritti nel bilancio regionale 2021 (capitolo SC04.0407 - Missione 11 - Programma 01), ed euro 600.000,00 stanziati con la legge regionale 5 febbraio 2021, n. 5 "Bilancio di previsione triennale 2021-2023" (capitolo SC04.5063 - Missione 11 - Programma 01).

Considerato che la nuova norma è riferita al periodo da inizio settembre a metà ottobre 2021 (1,5 mesi), si è stimato che la cifra da mettere a disposizione debba essere pari a circa la metà di quella stanziata per i 3 mesi da giugno ad agosto 2021, ovvero 500.000 euro da allocare nel capitolo SC04.5063 (missione 11 - programma 01 - titolo 1).

Il Direttore generale

Antonio Pasquale Belloj

Staff DG / S. Demuru
D.S. S. Campesi
D.S. M. Merolla



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02-01-00 - Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza It

03-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio
e p.c. 02-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11. Trasmissione relazione tecnica proposta di bilancio Direzione generale innovazione e sicurezza IT.

Con riferimento alla relazione tecnico - finanziaria richiesta da codesto Assessorato ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, occorre preliminarmente descrivere il contesto nel quale dovranno essere effettuati gli interventi (così specificati nella tabella D della proposta di legge n. 284 del 13/08/2021) di competenza di questa della Direzione Generale.

Premessa

La diffusione del virus Covid 19 e delle sue varianti che si stanno attualmente propagando sta ponendo a dura prova non solo i sistemi sanitari nazionali ma anche gli apparati e le infrastrutture strategiche della gran parte dei paesi maggiormente industrializzati. Con milioni di persone che studiano e lavorano da casa e che comunque soggiornano maggiormente in casa, si è verificata una pressione significativa soprattutto presso le reti di telecomunicazioni fisse e mobili di molte città in tutto il mondo. Tali reti, infatti, consentono a milioni di persone di continuare a lavorare, a studiare e a fare business; permettono alle famiglie di restare in contatto con i propri cari e alle persone di continuare a socializzare e quindi ad attenuare gli effetti psicologici negativi della pandemia.

In tale contesto si è avuto un aumento esponenziale del traffico internet fino a punte del 60-70% dinnanzi alle quali gli operatori hanno pressoché retto bene.

Tuttavia occorre sottolineare che una grossa parte della popolazione della Regione Sardegna non ha potuto utilizzare efficacemente le opportunità della rete durante la pandemia in quanto si trovava (e si trova) in zone non coperte da adeguati servizi di connessione a internet. Tale deficit ha gravato non solo sui cittadini e sulle imprese dei territori con scarsa copertura internet ma anche sugli apparati



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

amministrativi degli enti pubblici collocati in tali zone i quali, durante la pandemia, hanno avuto particolari problemi non solo a gestire l'emergenza sanitaria nel proprio territorio di competenza ma anche a erogare i propri servizi essenziali alla cittadinanza nel periodo emergenziale.

Calandoci nella realtà sarda è oramai notorio il ritardo che grava sulle operazioni di infrastrutturazione a Banda Ultra larga a seguito dell'adozione da parte del Governo nazionale di modelli di intervento rivelatisi incapaci di ottenere i risultati chiesti dall'Unione Europea.

Tale ritardo produce effetti sia nei confronti dei cittadini e delle imprese sarde, sia delle varie PP.AA. presenti nel territorio regionale e in particolare degli enti locali, delle strutture sanitarie regionali, degli enti di protezione civile e di sicurezza pubblica.

Pertanto, al fine di attutire gli effetti del sopradetto gap, nonché per creare le condizioni per un duraturo miglioramento infrastrutturale del territorio regionale, si descriveranno gli interventi specificati nel proposta di legge suddetta.

Descrizione degli interventi da finanziare

Nel corso del triennio 2020-2022 sono stati avviati importanti progetti di infrastrutturazione dell'intera Rete telematica Regionale (RTR) aventi ripercussioni positive sul funzionamento dell'intera macchina amministrativa in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare si è intervenuto sul potenziamento esclusivamente della dorsale della rete telematica regionale (RTR) passando da 2,5 a 100 Gb/s prima (progetto KENTOS I), poi raggiungendo i 200 Gb/s (PROGETTO KENTOS II). Tali progetti comportano nel triennio 2021 – 2023 un aumento dei costi che riguardano sia la parte infrastrutturale che i costi di connettività, quantificati in € 6.000.000,00 per l'anno 2021; € 6.750.000,00 per il 2022 e € 8.000.000,00 per il 2023. Tale aumento dei costi di connettività è giustificato dal potenziamento della connettività della dorsale, la quale comunque è collegata non solo alle sedi centrali, ma anche alle sedi locali (compresi i comuni), che richiedono maggiore disponibilità di traffico sia all'interno (tra tutte le sedi della PA e verso i vari Data Center) che verso l'esterno (internet), dove in alcuni casi le sedi centrali e le sedi locali usufruiscono di servizi pubblici digitali.

Il suddetto potenziamento non deve esclusivamente riguardare la dorsale della Rete telematica regionale, ma anche la parte di rete che collega la stessa dorsale alle sedi locali e comunali (denominata di backhauling o rete di ritorno). Occorre sottolineare che attualmente dei complessivi 1800 KM di rete di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

backhauling, risultano infrastrutturati in fibra ottica solamente circa 600 KM (progetti APQ BLAR E SICS II) e che per infrastrutturare i restanti 1200 KM di fibra occorrerebbero € 120.000.000,00 imprescindibili per garantire l'accesso ad internet sia delle PP.AA. che degli utenti privati.

Tale intervento di infrastrutturazione è coerente con gli obiettivi della diffusione della Banda Ultra Larga (Progetto regionale BUL) sul territorio italiano per il raggiungimento degli obiettivi fissati con la Strategia Italiana per la Banda ultra larga (85 % popolazione connessa ad almeno 100 Mb/s e il restante 15 % ad almeno 30 Mb/s e collegamento con le sedi comunali ad 1 Gb/s), secondo gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e con gli obiettivi digitali 2030.

Il progetto BUL (progetto banda ultra larga) è finanziato da risorse POR FEASR-FESR per il ciclo 2014-2020 tramite Accordi Programmi Quadro sottoscritti negli anni 2015 e 2017 con il MISE. Il progetto, gestito dal MISE per il tramite della propria società in house Infratel, interviene nella parte della rete di accesso che partendo in prossimità delle centrali Telecom arriva mediante cavi in fibra ottica fino ai cabinet stradali che poi a loro volta collegano le sedi degli utenti private (tecnologia FTTC) raggiunte con connessioni in rame (il c.d. doppino telefonico) e quindi non mediante fibra ottica (si tratta di una distanza tra Cabinet e abitazione variabile da 200 ai 500 m). Tuttavia, al fine di perseguire il raggiungimento dei predetti obiettivi europei, risulta imprescindibile infrastrutturare la rete di accesso non prevista nel progetto BUL(MISE) sopra descritto collegando le sedi degli utenti direttamente in fibra ottica.

Nella proposta di bilancio sono stati richiesti per il triennio investimenti prodromici (progettazione e realizzazione dei primi interventi più urgenti) per complessivi € 17.000.000,00 pari al 14 % dell'intervento complessivo che, in base al principio di addizionalità, occorrerebbe integrare con ulteriori risorse a valere sui fondi strutturali POR FEASR-FESR per il ciclo 2014- 2020 o 2021-2027.

Per le tratte di Backhauling già esistenti (600 km), la scrivente Direzione generale ha già avviato un importante progetto denominato FRIENDS (impianti sistemi informatici progetto friends) non previsto in nessuno degli interventi precedentemente programmati sulla BUL e resosi improcrastinabile a fronte dell'emergenza covid 19, con l'obiettivo finale di collegare circa 90 Comuni (sedi comunali e altre unità locali) alla RTR attraverso il collegamento per ciascun comune, del Punto di consegna (PdC) neutro in cui sono terminate le infrastrutture di accesso NGA realizzate alla tratta di backhauling già esistente; quest'ultima collegherà PdC neutro con la dorsale più vicina esistente, nel punto denominato Punto di giunzione (PdG) del backhaul, corrispondente al Punto di accesso alla dorsale dichiarato dall'operatore; per tale intervento sono stati richiesti € 6.750.000,00 per il triennio 2021- 2023 su capitolo SC08.8744 FR.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Con riferimento al progetto BUL di connessione delle abitazioni private, nella fattispecie in cui le condizioni obsolete dell'infrastruttura in rame (laddove esistente), non assicurino una connettività di almeno 30 mb/s, occorrerà fornire momentaneamente connettività tramite tecnologie alternative (ponti radio, wireless, etc).

All'interno della presente e prossima programmazione POR FESR 2014-2020 e 2021-2027, è comunque necessario stipulare un TERZO APQ, nell'ambito del quale prevedere di infrastrutturare la porzione di rete di accesso in stato di degrado avanzato che non consente in nessun caso di raggiungere gli obiettivi di connettività di almeno 30 Mb/s. Per tali interventi è stata richiesta la creazione di un nuovo capitolo di spesa obbligatorio con stessa Missione e Programma e denominazione, PCF U.2.02.01.09.000 (BENI IMMOBILI), con stanziamento di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per complessivi € 15.000.000,00.

Inoltre si reputa necessario fornire adeguati servizi di connettività all'interno di porti e aeroporti e di comuni ad alta vocazione turistica (spiagge), all'interno dei quali sono state riscontrate problematiche di connettività a causa della alta concentrazione di traffico Internet. Occorre quindi prevedere interventi di potenziamento infrastrutturale o interventi ex novo, sia nei porti e negli aeroporti, nei comuni (montani e marittimi) nei quali durante il periodo estivo vi è un forte flusso turistico e conseguentemente una richiesta di traffico internet e utilizzo di servizi mobile che spesso superano le attuali capacità dell'intera rete. A tal fine sono state richieste ulteriori risorse per € 12.000.000,00 oltre a € 2.000.000,00 per la connessione ad internet (**Progetto Impianti per sistemi wifi spiagge**).

Occorre tenere presente che il potenziamento e l'infrastrutturazione della RTR come già sottolineato in precedenza risulta essenziale nell'ambito della strategia Nazionale definita nel "Piano Triennale 20-22" rilasciato da AGID nel quale la Regione Autonoma della Sardegna risulta essere candidata tra le 35 amministrazioni selezionate a livello nazionale quale Polo Strategico Nazionale (PSN) per il consolidamento e la messa in sicurezza dei data-center delle PP.AA. Nazionali secondo il paradigma cloud oriented. Tale candidatura è stata ottenuta passando da un'erogazione dei servizi effettuata da infrastrutture telematiche distribuite sul territorio e/o negli uffici decentrati ad un modello centralizzato presso il c.d. CED regionale di via Posada.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

A tal fine è stato avviato il Polo Strategico Regionale (PSR) con DGR. N. 40/16 del 4/08/2020, che ha come obiettivo la federazione delle PP.AA. Regionali in particolare i Comuni attraverso specifici accordi programma.

In coerenza con gli obiettivi del Piano triennale AGID, la Regione Sardegna, tramite una serie di azioni mirate per poter assurgere a ruolo di PSN (Polo Strategico Nazionale), sta dotando i propri territori di infrastrutture proprietarie in fibra ottica, di Data Center e/o di nodi di rete per garantire la gestione di servizi evoluti in ambito ICT per gli enti del territorio.

Nel corso dell'anno 2020, infatti, sono stati intrapresi interventi coerenti con le linee strategiche previste da Agid, secondo il Piano Triennale 2020-2022.

Gli obiettivi strategici citati prevedono:

- Infrastrutture che gestiscono servizi strategici, ovvero un ridotto numero di asset tecnologici (server, connettività, reti, ecc.) che abilitano funzioni essenziali, come ad esempio la mobilità, l'energia, le telecomunicazioni, la sanità, etc.)
- Tutte le altre infrastrutture gestite (Data Center RAS) secondo il paradigma cloud come elemento trasversale alle diverse componenti tecnologiche.

Per quel che attiene all'insieme delle suddette infrastrutture, tra cui tutti i sistemi informativi della RAS, quali quelli afferenti la Sanità elettronica, i Trasporti, l'industria SUAPE E SUAP, nonché il SUS, il SIBAR, SIL etc.), e per i quali è necessario effettuare investimenti, acquisendo ulteriore capacità di memorizzazione, calcolo, backup seguendo la logica del modello cloud - edge computing, quale evoluzione del paradigma cloud, che prevede la localizzazione dei data center distribuiti nel territorio. Condizione necessaria per attivare il suddetto modello è un'infrastruttura di rete (RTR) resiliente con bassa latenza.

Tale modello di cloud consentirà di perseguire le seguenti finalità

- Miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza;
- Interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA;
- Riduzione del rischio di «vendor lock-in», ossia creazione di un rapporto di dipendenza col fornitore del servizio;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

- Riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori;
- Resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati;
- Apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI).

L'adozione dell'infrastruttura cloud (modello Edge computing) consente, infatti, di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire significative riduzioni di costi, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

Nel triennio 2021-23 sono state richieste risorse su capitolo SC08.8166, per complessivi € 21.000.000,00 indispensabili al mantenimento degli standard minimi tecnologici necessari al mantenimento del riconoscimento AGID (febbraio 2020) quale Polo Strategico Nazionale (**Progetto Impianti e infrastrutture cloud e interoperabilità**), coerentemente col Piano Triennale Agid 2020 2022.

Si ribadisce la proposta, già comunicata nel recente passato, che sia istituito un apposito capitolo di spesa obbligatoria di Titolo I nel quale vengano stanziati le risorse per il pagamento delle licenze software per i sistemi informativi del sistema regione (Sibar, Sus, Sitr, Sisar ecc.). Per garantire tali pagamenti sarà necessario uno stanziamento minimo annuale, per i prossimi esercizi finanziari, di 4.700.000,00 € (**Manutenzione straordinaria sistemi informativi RAS**).

A conclusione del suddetto piano di interventi si evidenzia che tutte le iniziative proposte si collocano come azioni indispensabili e improcrastinabili sia per affrontare efficacemente gli effetti contingenti della pandemia ancora in corso, sia per contrastare in ottica proattiva le prevedibili conseguenze negative che quest'ultima produrrà nel tessuto socio economico della Sardegna.

Nel presente momento storico la trasformazione digitale della società sarda e delle amministrazioni della Sardegna non si pone più solo come uno strumento per aumentare la competitività del territorio regionale e per garantire un maggiore benessere per i cittadini, ma è divenuta un'azione indispensabile per garantire a questi ultimi adeguati livelli di sanità e di sicurezza pubblica.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Considerata l'estensione della RTR e dell'infrastruttura cloud (modello edge) ed il suddetto piano di crescita /evoluzione risulta imprescindibile per l'Amministrazione Regionale contrastare tali minacce.

Punti focali sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, indicate nella strategia nazionale AGID, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche.

Considerando quindi che le suddette infrastrutture sono punti essenziali e trasversali di erogazione dei servizi digitali è necessario quindi realizzare un livello omogeneo di sicurezza. Per i primi interventi di adeguamento delle infrastrutture telematiche e sistemi informativi regionali, è stato richiesto uno stanziamento complessivo di € 7.000.000.

L'interventi (**impianti sistemi di sicurezza cibernetica**) diventano fondamentali in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni (coerentemente con il GDPR) proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA Regionale.

Infine giova precisare che tali investimenti risultano coerenti col PNRR (Piano Nazionale italiano per la Ripresa e Resilienza) per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni in merito si porgono cordiali saluti.

Il direttore generale

Riccardo Porcu



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Prot. n.P.

Cagliari,

- > Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio
 - Ufficio di gabinetto
 - Direzione generale dei servizi finanziari

- e p.c. > Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale). Relazione tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

Riscontro alla nota n. 31786 del 09.09.2021

Con riferimento a quanto rappresentato dalla Direzione generale dei servizi finanziari nella nota n. 31786 del 09.09.2021, concernente le osservazioni tecnico finanziarie trasmesse con la nota n. 28416 del 02.09.2021 relative alla proposta di legge n. 284, si osserva quanto segue.

Preliminarmente si rileva che diverse norme inserite nella proposta di legge n. 284 pur riguardando la materia del personale non sono state presentate o preventivamente concordate con la scrivente Direzione e, pertanto, le relative specificazioni in ordine soprattutto alla copertura finanziaria potranno essere fornite unicamente dalle strutture proponenti.

Per altre norme definite nell'ambito della Direzione del personale, o con il suo contributo, si osserva che i testi e le relative relazioni erano stati a suo tempo inviati già prima della nota n. 28416 del 02.09.2021, senza che venissero rilevate criticità.

Ciò premesso si passa ora all'esame delle singole disposizioni:

Art. 4.

Comma 1 - Risorse contrattazione collettiva regionale giornalisti



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Come indicato nella nota n. 28416 del 02.09.2016, la disposizione *“ridestina alla specifica contrattazione collettiva regionale del personale giornalistico, di prossima prima definizione, le medesime risorse finora destinate alla contrattazione integrativa riferita al contratto nazionale dall’art. 6, comma 3, della l.r. n. 40 del 2018, pari a € 142.000 a regime comprensive della quota relativa agli oneri riflessi e all’irap”*. Pertanto nella contrattazione collettiva verranno impiegate, per le finalità che dovranno necessariamente essere definite nel medesimo ambito contrattuale, le stesse risorse attualmente riferite alla contrattazione integrativa del personale giornalistico.

Comma 2 - Incremento risorse per la contrattazione collettiva regionale

La disposizione prevede risorse pari a € 500.000 annui definite dall’Ufficio politico e a disposizione dell’autonomia della contrattazione per le finalità della norma.

Comma 3 – Incremento risorse per le consulenze

L’incremento delle risorse per le consulenze è determinato, come noto, dall’esigenza manifestata dalle strutture regionali di attribuire incarichi di consulenza, studio e ricerca nelle materie di rispettiva competenza che rivestono maggiori complessità e per le quali risultano carenti le professionalità interne nell’intero sistema Regione.

L’incremento proposto, consentito dalle attuali disposizioni nazionali sulla spesa per le consulenze, è stato definito con modalità prudenziali stimando quelle che potranno essere le esigenze degli incarichi il cui finanziamento viene richiesto da parte delle strutture regionali senza una preventiva programmazione ma nella generalità dei casi sulla base alle esigenze urgenti che si manifestano volta per volta.

Commi 6, 7 e 8 – Servizio mensa

Le disposizioni che disciplinano il servizio mensa del Corpo forestale e di vigilanza ambientale e della Protezione civile regionale sono state predisposte, come noto, da parte del competente Assessorato della difesa dell’Ambiente e verranno finanziate con risorse specifiche a carico del medesimo Assessorato o della Protezione civile. Pertanto la modalità di definizione e copertura della spesa potranno essere chiarite solo da tali strutture regionali.

Commi 9, 10 e 11 – Inserimento dell’Arpas nel comparto regionale

Analogamente le disposizioni che disciplinano l’inserimento del personale dell’Agenzia ARPAS nel comparto di contrattazione collettiva regionale non sono state definite né preventivamente concordate con la Direzione del personale. Pertanto per ogni ulteriore osservazione occorre rimandare ai chiarimenti della struttura che ha predisposto il testo normativo.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Art. 21.

Commi 1-2 - Riserva dei posti al personale interno nelle procedure assunzionali pubbliche

Le disposizioni prevedono l'incremento della riserva di posti a favore del personale interno nelle procedure assunzionali pubbliche e non generano nuovi oneri a carico del bilancio regionale in quanto non prevedono un incremento del numero delle future assunzioni (in quanto la norma opera da invarianza del numero complessivo delle unità da acquisire definite nel Piano triennale del fabbisogno di personale) ma riguardano unicamente l'individuazione dei soggetti che verranno inquadrati.

Comma 3- selezioni interne

La disposizione determina l'incremento del numero di posti riservato alle selezioni interne nell'ambito del numero delle unità complessive previste nel Piano triennale del fabbisogno di personale.

Con la norma proposta non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale in quanto verranno ad incrementarsi, nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale, i posti riservati alle selezioni interne con corrispondente riduzione dei posti riservati all'accesso dall'esterno aventi il medesimo onere.

Comma 5 – mobilità personale ex Esaf

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale in considerazione del fatto che le spese connesse al processo di mobilità del personale ex ESAF, essendo poste interamente a carico delle risorse costituenti la capacità assunzionale della Regione, non producono un incremento nel numero complessivo delle unità da assumere ma riducono corrispondentemente gli spazi destinati ad altre modalità assunzionali all'interno del Piano triennale del fabbisogno.

Comma 6 – personale esperto del CRP

La norma proposta ha la finalità di regolarizzare l'assetto contrattuale del personale esperto del Centro Regionale di programmazione (CRP) in conformità del mutato quadro normativo senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale in considerazione del fatto che la contrattazione collettiva dovrà definire il nuovo trattamento retributivo senza prevedere complessivamente incrementi rispetto a quanto attualmente riconosciuto.

Comma 7 - Estinzione del rapporto di lavoro per limiti di età

La norma ha la finalità di recepire i rilevati del Governo circa l'articolo 13 della l.r. n.10/2021 che presenta carattere di dubbia legittimità.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Art. 7

Comma 1 – Capacità assunzionale ex Argea.

La disposizione, non è stata presentata né preliminarmente condivisa con la scrivente direzione generale. La stessa trasferisce dalla Regione ad Argea la capacità assunzionale teorica che scaturisce a seguito della cessazione dal servizio del personale degli ex servizi ripartimentali dell'agricoltura, che fanno parte dell'Amministrazione regionale ma che sono assegnati per legge ad Argea per lo svolgimento delle rispettive funzioni.

La norma può essere condivisa nel merito in quanto consente ad Argea di sostituire, con risorse del proprio bilancio, il personale in questione che cesserà dal servizio.

Per la Regione, invece, la cessazione del personale suddetto produce un'economia di spesa in considerazione del fatto che il risparmio a seguito della cessazione dal servizio non potrà essere più conteggiato all'interno della capacità assunzionale della Regione.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento necessario e si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Silvia Cocco

COCCO SILVIA
02-02-00
10/09/2021 13:22:38



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Prot. n.P.

Cagliari,

- > Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio
 - Ufficio di gabinetto
 - Direzione generale dei servizi finanziari

e p.c. > Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale). Relazione tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

Rif. nota n. 0003870 del 30/08/2021

Si fa riferimento alla Vostra nota n. 3870 del 30.08.2021, con la quale è stata richiesta la relazione tecnico-finanziaria relativa alle disposizioni di competenza inserite nella proposta di Legge n. 284, per comunicare le seguenti ulteriori specificazioni rispetto al testo della relazione allegato alla Proposta di legge stessa.

Articolo 4 – Disposizioni in materia di personale

Comma 1. Risorse contrattazione collettiva regionale giornalisti

La disposizione ridestina alla specifica contrattazione collettiva regionale del personale giornalistico, di prossima prima definizione, le medesime risorse finora destinate alla contrattazione integrativa riferita al contratto nazionale dall'art. 6, comma 3, della l.r. n. 40 del 2018, pari a € 142.000 a regime comprensive della quota relativa agli oneri riflessi e all'irap.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

La disposizione, pertanto, non determina oneri aggiuntivi nel bilancio Regionale. Le risorse risultano stanziare nell'ambito della missione 01 programma 10 (capitolo di spesa SC08.7646 cdr 00.02.00.00) in ciascuna annualità 2021-2023.

Comma 2. Incremento risorse per la contrattazione collettiva regionale

La disposizione attribuisce risorse aggiuntive alla contrattazione collettiva regionale di lavoro di cui all'art. 58 della legge regionale n. 31 del 1998.

In particolare nel comma 1 sono incrementate di € 500.000 le risorse destinate alla contrattazione collettiva regionale dal comma 1 dell'art. 10 legge regionale n. 48 del 2018, da destinarsi:

- a) agli istituti del lavoro agile e del telelavoro;
- b) alla ridefinizione delle prerogative sindacali necessaria a seguito dell'approvazione dell'art. 1, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 4 del 2020 che ha previsto la costituzione, all'interno del comparto regionale, di una autonoma e separata area di contrattazione dedicata al personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- c) alla specifica disciplina, prevista dall'art. 58, comma 3, della legge regionale n. 31 del 1998, riguardante le figure professionali che comportano l'iscrizione ad albi professionali ovvero svolgono compiti tecnico-scientifici e di ricerca.

E' inoltre previsto che gli enti facenti parte del comparto di contrattazione regionale i cui oneri di funzionamento gravano su risorse proprie (Enas e Area) quantifichino le risorse da destinare alla contrattazione collettiva attenendosi ai criteri ed ai parametri, anche metodologici, utilizzati per il restante personale del comparto, con l'impiego delle risorse disponibili nei rispettivi bilanci.

La disposizione determina maggiori oneri massimi a regime quantificati in € 500.000 a regime da iscriversi nella missione 01 programma 10 (capitolo SC01.0216 c.d.r. 00.02.00.00 - fondo da ripartire per gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva) per ciascuna annualità 2021-2023 e successivi.

Comma 3 – Incremento risorse per le consulenze

La disposizione proposta sostituisce il comma 3 dell'art. 11 della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 al fine di incrementare il limite annuo di risorse da destinare alle spese per studi, ricerche e consulenze che passa da euro 436.000 euro 540.000. L'incremento è proposto in considerazione del fatto che l'art. 57, comma 2, del d.l. n. 124/2019 ha determinato la cessazione dell'applicazione del limite di spesa per le consulenze stabilito dal comma 7 dell'art. 6 del d.l. n. 78/2010.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

La disposizione determina maggiori oneri massimi a regime quantificati in € 104.000 a regime da iscriversi nella missione 01 programma 11 (capitolo SC01.0708 c.d.r. 00.02.02.00).

Comma 4 – Incremento contribuzioni al FITQ

La disposizione apporta modifiche al comma 1 dell'art. 4 della l.r. 27/2011 concernente le contribuzioni a favore del fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'Amministrazione regionale (FITQ). La norma ha la finalità di omogeneizzare al 3,5 per cento le aliquote contributive a carico dell'Amministrazione regionale e a carico del personale dipendente finalizzate ad alimentare la posizione individuale per l'erogazione della rendita vitalizia di cui agli articoli 6 e 7 della l.r. 27/2011. In particolare, l'aliquota a carico dell'Amministrazione regionale viene incrementata dallo 0,59 per cento al 3,5 per cento mentre quella a carico del personale viene ridotta dal 5 per cento al 3,5 per cento.

Gli oneri corrispondenti all'incremento dell'aliquota a carico dell'Amministrazione regionale sono quantificati in euro 4.645.201 in ragione annua ed è stato determinato analiticamente incrementando l'attuale contribuzione a carico del bilancio regionale ex art. 4 comma 1 lett. b dalla l.r. 27/2011 (0,59 % del trattamento retributivo complessivo) in ragione dell'incremento proposto del 2,91% (differenza tra 3,5 % e 0,59%).

I maggiori oneri dovranno incrementare gli stanziamenti di ciascuna annualità 2021-2023 relativi ai capitoli di spesa collegati a ciascuna combinazione di missione-programma del bilancio regionale secondo lo schema sottorappresentato:

Missione	Programma	Capitolo	CntroResp	importo
01	01	SC01.0012	00.02.02.05	24.373,13
01	10	SC01.0186	00.02.02.05	160.713,22
13	07	SC01.6015	00.02.02.05	99.795,43
01	01	SC01.8101	00.02.02.05	73.738,03
01	02	SC01.8102	00.02.02.05	156.224,33
01	03	SC01.8103	00.02.02.05	269.764,52
01	04	SC01.8104	00.02.02.05	4.444,81
01	05	SC01.8105	00.02.02.05	105.072,56
01	06	SC01.8106	00.02.02.05	4.090,26
01	07	SC01.8107	00.02.02.05	10.304,11
01	08	SC01.8108	00.02.02.05	111.021,05
01	09	SC01.8109	00.02.02.05	29.029,28
01	10	SC01.8110	00.02.02.05	486.848,95
01	11	SC01.8111	00.02.02.05	310.403,31
03	01	SC01.8114	00.02.02.05	1.422,72
04	01	SC01.8116	00.02.02.05	3.308,48



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

04	02	SC01.8117	00.02.02.05	1.134,41
04	03	SC01.8118	00.02.02.05	7.374,88
04	04	SC01.8119	00.02.02.05	7.563,75
04	06	SC01.8120	00.02.02.05	2.458,96
04	07	SC01.8121	00.02.02.05	1.981,68
04	08	SC01.8122	00.02.02.05	18.628,64
05	01	SC01.8123	00.02.02.05	7.566,66
05	02	SC01.8124	00.02.02.05	50.218,59
06	01	SC01.8125	00.02.02.05	7.470,88
06	03	SC01.8127	00.02.02.05	4.916,90
07	01	SC01.8128	00.02.02.05	80.387,99
08	01	SC01.8129	00.02.02.05	125.856,33
08	02	SC01.8130	00.02.02.05	6.998,02
09	01	SC01.8132	00.02.02.05	56.902,22
09	02	SC01.8133	00.02.02.05	64.963,30
09	03	SC01.8134	00.02.02.05	5.957,12
09	04	SC01.8135	00.02.02.05	23.357,79
09	05	SC01.8136	00.02.02.05	1.521.789,01
09	06	SC01.8137	00.02.02.05	14.374,86
09	08	SC01.8139	00.02.02.05	10.213,51
10	01	SC01.8140	00.02.02.05	8.510,50
10	02	SC01.8141	00.02.02.05	26.192,17
10	03	SC01.8142	00.02.02.05	15.505,49
11	01	SC01.8143	00.02.02.05	86.667,65
11	02	SC01.8144	00.02.02.05	15.882,74
12	01	SC01.8145	00.02.02.05	5.958,33
12	02	SC01.8146	00.02.02.05	7.848,21
12	04	SC01.8148	00.02.02.05	8.700,04
12	05	SC01.8149	00.02.02.05	1.229,23
12	07	SC01.8151	00.02.02.05	6.049,22
12	08	SC01.8152	00.02.02.05	7.847,68
14	01	SC01.8160	00.02.02.05	47.756,75
14	02	SC01.8161	00.02.02.05	10.398,17
14	03	SC01.8162	00.02.02.05	2.647,86
14	04	SC01.8163	00.02.02.05	283,65
14	05	SC01.8164	00.02.02.05	1.891,26
15	02	SC01.8166	00.02.02.05	6.146,22
15	03	SC01.8167	00.02.02.05	16.263,34
16	01	SC01.8168	00.02.02.05	60.896,76
16	02	SC01.8169	00.02.02.05	12.478,85
17	01	SC01.8170	00.02.02.05	13.522,31
17	02	SC01.8171	00.02.02.05	2.553,19
18	01	SC01.8172	00.02.02.05	3.120,40
19	01	SC01.8174	00.02.02.05	13.898,88
01	12	SC01.8183	00.02.02.05	118.475,74
05	03	SC01.8186	00.02.02.05	6.809,58
07	02	SC01.8187	00.02.02.05	2.173,86
09	09	SC01.8188	00.02.02.05	5.767,45
10	04	SC01.8189	00.02.02.05	5.766,28



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

10	05	SC01.8190	00.02.02.05	5.772,55
10	06	SC01.8191	00.02.02.05	6.618,57
12	10	SC01.8193	00.02.02.05	6.046,01
15	04	SC01.8196	00.02.02.05	13.428,18
16	03	SC01.8197	00.02.02.05	13.424,32
19	02	SC01.8198	00.02.02.05	29.687,00
04	05	SC01.8199	00.02.02.05	3.498,57
16	01	SC01.8309	00.02.02.05	174.814,30
		Totale		4.645.201,00

Comma 5 – Contribuzione Forestas

La disposizione riconduce a contributo e di funzionamento dell'agenzia Forestas l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, comma 16, della l.r. n. 20 del 2019 e non determina oneri aggiuntivi nel bilancio Regionale in considerazione del fatto che le risorse risultavano già iscritte nel capitolo di spesa SC04.1919 cdr 00.02.00.00 (missione 09- programma 5) e sono state trasferite nel contributo di funzionamento all'Agenzia Forestas a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo regionale di lavoro che ha stabilito il transito del personale dell'agenzia nel comparto regionale.

Commi 6, 7 e 8 – Servizio mensa

Le disposizioni disciplinano il servizio mensa del Corpo forestale e di vigilanza ambientale e della Protezione civile regionale con oneri a carico e nei limiti di stanziamenti iscritti nei competenti capitoli.

Commi 9, 10 e 11

Le disposizioni disciplinano l'inserimento del personale dell'Agenzia ARPAS nel comparto di contrattazione collettiva regionale secondo modalità da definirsi nell'ambito della contrattazione collettiva.

Le norme non dispongono di risorse aggiuntive a carico del bilancio regionale.

Comma 12

La disposizione proposta incrementa la disponibilità delle risorse necessarie per corrispondere i compensi per il lavoro straordinario e le indennità accessorie a favore del personale impegnato nell'Amministrazione regionale nella gestione dell'emergenza sanitaria Covid 19.

I maggiori oneri necessari, comprensivi degli oneri riflessi e dell'Irap sono quantificati in 398.000 e andranno ad incrementare i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo SC08.8640 c.d.r. 00.02.02.03 (retribuzione) miss 11 progr 1 € 300.000



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Capitolo SC01.8143 c.d.r. 00.02.02.05 (oneri previdenziali) miss 11 progr 1 € 95.000

Capitolo SC01.0165 c.d.r. 00.03.01.06 (irap) miss 01 progr 10 € 3.000

Articolo 21 – Modifiche alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e altre disposizioni in materia di organizzazione e personale del sistema Regione e degli altri organismi operanti nell'ambito regionale

Commi 1 e 2 – riserva dei posti al personale interno nelle procedure assunzionali pubbliche

Le disposizioni modificano gli articoli 32 e 56 della L.R. 31/1998 al fine di incrementare al 50% la riserva di posti riservati al personale interno nelle procedure assunzionali pubbliche.

Le disposizioni non determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale.

Comma 3- selezioni interne

La disposizione modifica il comma 4 dell'art. 1 della l.r. n. 18/2017 al fine di elevare dal 20 per cento al 30 per cento il numero dei posti previsti nei piani dei fabbisogni di personale riservati alle selezioni interne in ciascuna area o categoria. Con la disposizione la normativa regionale viene adeguata a quella nazionale stabilita dall'art. 22, comma 15, del d. lgs n. 75/2017 come modificato dal dall'art. 1, comma 1-ter, D.L. n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 8/2020.

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale in considerazione del fatto che le selezioni interne sono interamente a carico della capacità assunzionale come determinata in applicazione della legislazione statale di riferimento applicata dalla Regione (art. 3 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i.).

Comma 4 – Abrogazione norme in materia di FITQ

La norma proposta riguarda il Fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'Amministrazione regionale (FITQ) che costituisce organismo strumentale della Regione. In particolare vengono abrogati gli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 della legge regionale 5 maggio 1965, n. 15 - concernenti il funzionamento del Fondo, la normativa contabile e gli organi del Fondo - in quanto non corrispondenti alle esigenze organizzative e non in linea con l'attuale quadro normativo sull'armonizzazione contabile (d. lgs 23.06.2011, n.118). Per effetto dell'abrogazione potrà trovare applicazione la normativa generale sul funzionamento degli organismi strumentali e sull'armonizzazione contabile previsti, in particolare, dal d. lgs 23.06.2011, n.118 e s.m.i.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

La disposizione riguarda pertanto aspetti organizzativi e non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale.

Comma 5 – mobilità personale ex Esaf

La norma apporta modifiche all'art. 6 della l.r. n. 37/2016 al fine di favorire il processo di mobilità del personale ex Esaf.

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale in considerazione del fatto che le spese connesse al processo di mobilità sono interamente a carico della capacità assunzionale come determinata in applicazione della legislazione statale di riferimento applicata dalla Regione (art. 3 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i.

Comma 6 – personale esperto del CRP

La norma proposta ha la finalità di regolarizzare l'assetto contrattuale del personale esperto del Centro Regionale di programmazione (CRP) in conformità del mutato quadro normativo.

Il relativo trattamento economico e giuridico dovrà essere regolamentato da apposita disciplina all'interno del contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenziale di cui all'articolo 58, comma 4, della l.r. n. 31/1998, senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Comma 8 – contributo di partecipazione ai concorsi pubblici.

La norma dispone in merito al contributo di partecipazione ai concorsi per il reclutamento di personale nel sistema Regione.

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale.

Infine, con particolare riferimento al comma 7 dell'art. 21 (Estinzione del rapporto di lavoro per limiti di età) si fa presente che come segnalato nella nota n. 26129 del 04.08.2021 appare necessario che il testo normativo preveda la reviviscenza della normativa previgente (in tale occasione era stato proposto il seguente testo: "1. L'articolo 13 della legge regionale 21 giugno 2021, n. 10 è abrogato. Rivive la disciplina di cui all'articolo 18 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7 (legge finanziaria 2005)".)

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento necessario e si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Silvia Cocco

COCCO SILVIA
02-02-00
02/09/2021 13:59:45



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

L'Assessore

Prot n. 4968/Gab del 10.09.2021

> Assessore della Programmazione, bilancio, Credito e
 Assetto del Territorio

pc Direzione Generale dei Servizi Finanziari

**Oggetto: Proposta di legge n. 284. Disposizioni di carattere istituzionale – finanziario e in materia di sviluppo economico – sociale.
 Relazione Tecnico Finanziaria**

Riscontrando le note di codesto Assessorato del 30 agosto 2021 prot. nr. 3870 e del 9 settembre 2021 prot. 4943, ad integrazione della propria nota del 9 settembre 2021 prot. 4928/Gab, si comunica quanto segue.

Proposta di Legge n. 284 Art 8 "Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile" comma 21

Questo Assessorato ha immediatamente preso contatto con il beneficiario degli interventi ANCI Sardegna al fine di verificare la coerenza degli interventi di cui saranno beneficiari; questo anche per la corretta imputazione della spesa al capitolo di riferimento SC01.1077 imputato al Centro di Responsabilità 00.04.01.02 della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze.

Con la legge regionale 27 agosto 1972, n. 28 e ss.mm.ii. e la legge regionale 4 giugno 1988 n. 11, art. 24 la Regione Sardegna autorizza l'erogazione di un contributo a favore delle Associazioni fra enti locali, tra queste Anci Sardegna, allo scopo di favorire una maggiore partecipazione degli stessi alla politica più ampia di programmazione e, più in particolare, all'elaborazione ed all'attuazione dei piani e dei programmi regionali di sviluppo. Per l'anno 2021, la dotazione finanziaria del competente capitolo SC 01.1077 del bilancio regionale è pari a euro 200.000,00 per i quali si è provveduto al riparto in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 16/23 del 5 maggio 2021 e ad esito della relativa conferenza Regione Enti Locali.

In particolare al programma di spesa per l'anno 2021, sono state ammesse le istanze presentate dalle Associazioni che hanno vantato una rappresentatività minima di almeno 1 decimo dei Comuni della Sardegna o 3 enti di area vasta, o almeno 1/3 delle Unioni di Comuni validamente costituite nonché a seguito del parere espresso dai sensi dell'art. 3 della legge regionale 28/78 esitato dalla Prima Commissione Consiliare competente.

Nella proposta di Legge n. 284 è stabilito all'art 8 "Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile" al comma 21 si prevede l'incremento del contributo di funzionamento destinato unicamente ad Anci Sardegna. L'autorizzazione di spesa di cui alla Tabella A allegata alla Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 (Legge di stabilità 2021), Sezione EE.LL., di cui alla Legge regionale n. 28/72, è incrementata di Euro 100.000 per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 destinati al contributo di funzionamento a favore dell'ANCI Sardegna (Missione 18, Programma 1, titolo 1).

Da quanto riportato nella Relazione previsionale impiego risorse contributo Regione Autonoma della Sardegna art. 8 comma 2 proposta di Legge 284 comunicata da Anci Sardegna si evidenzia che il beneficiario destinerà le risorse al fine di implementare le proprie attività istituzionali e tecnico operative secondo le finalità previste dallo Statuto per l'attuazione delle seguenti azioni:

Potenziamento competenze degli Enti Locali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Accompagnamento e affiancamento ai Comuni della Sardegna al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di crescita sostenibile, inclusiva, accessibile e intelligente attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dei comuni della Sardegna ed in particolare per i piccoli Comuni. Gli interventi che si attiveranno, sono volti a modernizzare il sistema amministrativo rispetto ai sistemi gestionali organizzativi, di semplificazione e di digitalizzazione di processi e servizi verso i cittadini e imprese (*e-government*), nonché la ridefinizione del sistema di *governance* multilivello e coesione delle politiche di investimento pubblico

Percorso formativo per gli Amministratori Locali

Rafforzamento delle capacità di politiche locali nell'attuazione delle *policy* sostenute dai fondi strutturali e di investimento europei. Per questa particolare tematica è necessario potenziare gli strumenti di gestione per le politiche di ambito territoriale, volte a creare modelli organizzativi e strumentali improntati all'efficienza dei servizi per i cittadini e per migliorare le capacità di creazione e innovazione delle imprese esistenti e delle imprese costituenti.

Costituzione e avvio Federsanità Sardegna

La pandemia che gli enti locali hanno dovuto governare ha reso non più rinviabile la necessità di costituire e avviare concretamente anche in Sardegna Federsanità già presente in tutte le altre regioni d'Italia.

Gli enti locali con Federsanità costituita da Comuni, ATS e aziende ospedaliere avranno come obiettivo la costruzione de sistema di medicina territoriale di base volta ad assicurare i servizi sanitari ai cittadini della Sardegna in modo equo ed esigibile in tutto il territorio.

Questo strumento permetterà di superare attraverso il dialogo inter-istituzionale e la sperimentazione di modelli organizzativi territoriali il modello ospedalocentrico, per arrivare ad attuare anche nelle piccole realtà il modello di sanità di comunità (poliambulatorio di ambito, infermiere di comunità)

Parità di genere

Con questa particolare azione si intende contribuire a rafforzare le condizioni culturali sin dalla giovane età dei cittadini della Sardegna per il rispetto ed riconoscimento della figura femminile sia nella vita quotidiana, nella vita lavorativa e nell'azione politica istituzionale. Attraverso laboratori educativi nelle scuole di primo grado di secondo livello, la finalità sarà quella di promuovere incontri fra amministratori locali per affrontare il tema della parità di genere e far si che venga posto come obiettivo strategico delle politiche degli enti locali.

Per quanto sopra, atteso che restano ferme le verifiche ed il monitoraggio sulle attività che dovranno essere operate dal beneficiario Anci Sardegna sia nei confronti del Centro di Responsabilità sia nelle relazioni che saranno sottoposte all'attenzione della Prima Commissione Consiliare, si ritiene che tali oneri siano quantificati correttamente rispetto alle finalità d'istituto.

CDR	Descrizione	Capitolo	Descrizione	Variazione	Anno	Capitolo OUT
04.01.02	Servizio Enti Locali	SC01.1077	Contributi alle associazioni a carattere provinciale e regionale	100.000,00	2021 - 2022 -2023	Spese Correnti Macroaggregato 104



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

CRS/IA/2021/6535 - 16/9/2021

Proposta di Legge n. 284 Art 8 "Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile" comma 22

Il Capitolo SC08.7306 "Contributo straordinario in favore degli enti locali per assicurare la salvaguardia degli equilibri del proprio bilancio", istituito con legge regionale 48/2019 con stanziamento di 5.000.000,00 euro per le annualità 2019/2020/2021 a seguito di una variazione in diminuzione di 1.000.000,00 euro operata dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari il 15 dicembre 2020 a seguito della Legge regionale n. 30/2020 (art. 7, c. 12) non ha consentito di procedere con l'impegno di spesa per le finalità della legge regionale soprarichiamata. Si chiede pertanto il ripristino dello stanziamento iniziale per l'annualità 2020.

Si ritiene che l'articolo 8, comma 22 della proposta di legge n. 284, così come evidenziato dai proponenti "... con la norma si introduce la possibilità di provvedere al trasferimento di un contributo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio anche a favore degli enti locali e non solo delle province e città metropolitana di Cagliari..", sia necessario che i relativi stanziamenti vengano garantiti prioritariamente per l'annualità 2020 ristanziando i 5.000.000,00 di euro necessari per le Province e la Città Metropolitana di Cagliari (L.R. 48/2019).

Nella proposta di Legge n. 284 è stabilito all'art 8 "Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile" del comma 22 "all' articolo 4, comma 15, della legge regionale n. 48 del 2018, dopo le parole "di bilancio" sono inserite le parole "dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (missione 18 - programma 01 - titolo 1) che giustifica l'esigenza di ulteriori e adeguate risorse per l'annualità 2020 quantificabili in 5.000.000,00 di euro che porterebbero lo stanziamento finale del capitolo a euro 10.000.000,00

CDR	Descrizione	Capitolo	Descrizione	Variazione	Anno	Capitolo OUT
04.01.02	Servizio Enti Locali	SC08.7306	Contributo straordinario in favore degli enti locali per assicurare la salvaguardia degli equilibri del proprio bilancio	10.000.000,00	2020	Spese Correnti Macroaggregato 104

Distinti saluti

L'Assessore
F.to Avv. Quirico Sanna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- > Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
- > Direzione generale dei Servizi Finanziari
- E p.c. Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

LORO SEDI

PEC

Oggetto: Proposta di Legge n.284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni. Rivisitazione della relazione trasmessa con nota prot. n.43734 del 06.09.2021.

Con riferimento alle note prot. n.3870 del 30.08.2021 e prot. n.31909 del 10.09.2021, relative all'oggetto, si trasmette il contributo di questa Direzione generale rielaborato sulla base della richiesta di chiarimenti.

Art. 13 “Modifiche alla legge regionale del 1989 n. 45 (Esecuzione dei provvedimenti di demolizione e rimessione in pristino)”

Con riferimento alla proposta normativa di modifica dell'art.15 della L.R. n.45/1989 (Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale) si rappresenta, innanzitutto, che tale modifica non comporta maggiori oneri per l'anno in corso.

Per i futuri esercizi verranno destinate le risorse stanziare annualmente, nella misura di 80 mila euro, per le finalità di cui all'attuale art.15 della suddetta norma, allocate nella misura 8, programma 1, magroaggregato 103.

Tali risorse, che potranno essere incrementate sulla base delle necessità manifestate dai Comuni, saranno soggette a restituzione da parte degli stessi, sulla base di un piano concordato.

Si segnala, inoltre, che, come rappresentato nella relazione di accompagnamento alla norma, nel caso in cui gli abusi edilizi siano realizzati in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, al fine di concedere le anticipazioni potranno essere utilizzate anche le somme riscosse in applicazione dell'art.167, comma 5, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES. FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI. FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

In tal caso, i Comuni in possesso di delega potranno far fronte alle proprie esigenze di intervento anche con le risorse provenienti dalle sanzioni da loro stessi riscosse.

Art. 8 – “Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile” - comma 23 – Contributi bando CIVIS 2007

Con riferimento alla proposta di concedere contributi a favore degli enti locali che abbiano terminato entro il 31 dicembre 2020, con risorse proprie, gli interventi di politiche per le aree urbane di cui al bando CIVIS 2007 si rappresenta che, al termine del periodo di finanziamento di cui al POR 2000-2006, alcuni Comuni non avevano ancora concluso l'intervento principale o avevano sostenuto spese oltre il periodo di ammissibilità del programma.

Con riferimento a quest'ultimo caso, l'art.3, comma 1, della L.R. n.3/2013 consente l'erogazione dei saldi spettanti o la realizzazione di opere di completamento o miglioramento delle opere principali, da finanziarsi con i ribassi di gara e le ulteriori economie. Il mantenimento in bilancio è ammesso a condizione che i progetti principali siano stati dichiarati ultimati e/o conclusi entro il termine previsto dalla decisione della Commissione europea COM (2006) 3424 del 1° agosto 2006. La copertura finanziaria, trattandosi di residui perenti di parte capitale, è assicurata ancora per l'esercizio in corso.

Per i Comuni che non hanno concluso l'intervento principale entro i suddetti termini, non è stato possibile giustificare il mantenimento delle relative somme in bilancio.

Poiché in particolare a due Comuni, inseriti successivamente nella rendicontazione come “risorse liberate”, è stato richiesto di portare a completamento gli interventi con risorse proprie, le somme sono state quantificate sulla base delle presumibili esigenze degli stessi, uno dei quali ha sicuramente completato entro il 31.12.2020, stimando una riduzione sul costo del progetto, quali economie sui lavori.

Si chiarisce inoltre quanto segue.

Con riferimento all'intervento concluso si rappresenta che il progetto finanziato prevedeva un costo totale di euro 1.208.815,04, di cui euro 1.133.815,04 coperto da finanziamento POR 2000-2006 e la restante quota da cofinanziamento comunale. Sono state erogate somme per euro 283.453,76. La differenza è stata cancellata dal bilancio in quanto l'intervento non risultava concluso nei termini previsti dalla normativa.

A seguito dell'inserimento del progetto nell'elenco delle risorse liberate e dell'estensione dei termini per il completamento dei progetti ivi inclusi è stato chiesto al Comune di completare con risorse proprie.

Il Comune ha presentato la rendicontazione al 31.12.2020 e le spese complessivamente sostenute ammontano a euro 1.167.754,68.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Ricalcolando il contributo spettante in proporzione alla percentuale di finanziamento originario il contributo complessivo ammonterebbe a euro 1.095.302,24, di cui già erogati euro 283.453,76. Pertanto le somme che si possono corrispondere a saldo nel 2021 ammonterebbero a euro 811.847,48.

Con riferimento all'intervento per il quale occorre verificare la conclusione al 31.12.2020, premesso che il termine per la conclusione degli interventi è stato prorogato al 31.12.2021, si rappresenta che il progetto finanziato prevedeva la realizzazione di un intervento del costo totale di euro 4.389.883,64, di cui euro 3.844.462,80 coperto da finanziamento POR 2000-2006 e la restante quota da cofinanziamento comunale. Sono state erogate somme per euro 3.067.806,82. La differenza è stata cancellata dal bilancio in quanto l'intervento non risultava concluso nei termini previsti dalla normativa.

A seguito dell'inserimento del progetto nell'elenco delle risorse liberate e dell'estensione dei termini per il completamento dei progetti ivi inclusi è stato chiesto al Comune di completare con risorse proprie.

Il Comune interessato, nel corso del 2019, aveva comunicato che a seguito del fallimento della ditta esecutrice e di continui atti vandalici sugli interventi in parte realizzati, non era in grado di ultimare i lavori entro il 31.12.2020 con le sole risorse comunali e proponeva di ultimare i lavori a seguito di gare d'appalto (distinte per i 3 sottointerventi) mettendo a bando l'affidamento in gestione delle strutture con l'obbligo di realizzazione dei lavori di completamento. Il Centro Regionale di Programmazione ha espresso parere positivo in merito.

Non è stata presentata comunicazione di conclusione dei lavori al 31.12.2020.

Poiché la rendicontazione non è stata completata l'importo ancora da corrispondere è stato stimato forfettariamente, considerando economie di progetto ed economie legate alla nuova modalità di realizzazione dell'intervento (risorse private).

Data l'indisponibilità dei suddetti dati la stima è stata effettuata come segue.

Risorse necessarie sulla base dei quadri economici originari: euro 1.627.017,26, importo da richiedere in bilancio in funzione della realizzazione di economie: euro 1.500.000,00, di cui euro 811.847,48 immediatamente esigibili dal Comune che ha realizzato gli interventi ed euro 688.151,52 da destinare al Comune per il quale non si hanno sufficienti informazioni in merito.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Ersilia Lai

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/05)

Il Direttore del Servizio: Ing. A. Pusceddu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ALLEGATO A

Assessorato Difesa Ambiente – Direzione 01

Relazione tecnico finanziaria relativa alle disposizioni normative di cui all'art. 8, commi: 25; 26; 27; 28; 30
Progetto di Legge n. 284 recante:
"Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Art.8, commi 27 e 28 Norme

27. È autorizzata la spesa di euro 1.050.000 nel 2021 ed euro 500.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 per contributi ai comuni destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera, e, se non altrimenti gestibile, alla rimozione permanente dei depositi di posidonia secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 febbraio 2020, n. 1 (Disposizioni sulla gestione della posidonia spiaggiata).

28. Nell'autorizzazione di spesa per il 2021 di cui al comma 27 è compresa la gestione straordinaria della posidonia depositata sul litorale di Alghero, attraverso operazioni di recupero ambientale e di tutela delle relative aree degradate con interventi di ripristino delle condizioni di naturalità delle spiagge di provenienza, anche ricorrendo alla rimozione permanente dei depositi di posidonia non altrimenti gestibili, mediante il conferimento e trattamento della stessa presso impianti di recupero, riciclaggio e principalmente di compostaggio.
(missione 09 -programma 05, titolo 1).

Relazione tecnico - finanziaria

Pur costituendo i depositi di posidonia spiaggiata uno strumento di difesa naturale contro l'erosione costiera, tuttavia qualora impediscano la regolare fruizione delle spiagge durante la stagione estiva, è possibile prevedere specifiche attività di gestione fra cui lo spostamento temporaneo e di norma il successivo riposizionamento da effettuarsi con criteri atti a contrastare eventuali fenomeni di erosione, nel rispetto delle dune e della vegetazione dunale, salvaguardando l'equilibrio delle spiagge. La norma in questione per tale finalità prevede che i Comuni interessati possono procedere allo spostamento temporaneo dei relativi accumuli in zone idonee dello stesso arenile o, qualora non disponibili, in aree idonee appositamente individuate all'interno del territorio del comune, fermo restando che il riposizionamento è ammesso nella spiaggia di origine e, ove ciò non fosse possibile a seguito di nuovi copiosi depositi di posidonia, è ammesso in altra spiaggia limitrofa.

Fra le criticità ambientali occorse negli ultimi anni ricorre la straordinaria ed intensa azione di deposito sul litorale di Alghero di notevoli quantitativi di posidonia; si tratta di una problematica stagionale che puntualmente comporta l'accumulo di copiosi depositi di posidonia che si accrescono, con volumi significativi, su ampi tratti del litorale nord occidentale della Sardegna e che, in particolare, coinvolgono le spiagge del Comune di Alghero, principalmente urbane e periurbane, la cui ingente quantità depositata sull'arenile è tale da comprometterne la fruizione sostenibile, rendendo obbligatoria la rimozione permanente del deposito non altrimenti gestibile. Si rende pertanto necessario erogare un contributo straordinario sul capitolo SC08.7647, CdR 00.05.01.04, annualità 2021, per spese relative a interventi di recupero ambientale delle aree degradate (compreso il loro mantenimento in termini di decoro, pulizia e



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

tutela da eventuali future azioni vandaliche), anche ricorrendo a operazioni di raccolta, di spostamento e di riposizionamento della posidonia, previa separazione della sabbia dal materiale organico, con rimozione dei rifiuti frammisti di origine antropica o di rimozione permanente dei depositi di posidonia, non altrimenti gestibili per il conferimento e trattamento sia della componente vegetale che della sabbia residua non vagliabile presso impianti di recupero, riciclaggio e principalmente di compostaggio.

Le risorse per la concessione di contributi per la gestione della posidonia depositata sui litorali sono state inizialmente individuate ed autorizzate con la L.R. n.10 del 12 marzo 2020 (Legge di stabilità 2020) per il triennio 2020-2021-2022, rispettivamente per una spesa di € 500.000, 800.000 e 500.000 con finalità di attività per la fruizione sostenibile del litorale e di contrasto all'erosione costiera. Per l'annualità corrente l'importo dello stanziamento iniziale del capitolo pari a € 800.000 è stato incrementato di ulteriori € 250.000 e, per continuità di programmazione triennale, la spesa è stata estesa al 2023.

Fra le criticità ambientali si rende necessario affrontare energicamente la problematica della frequente ed intensa azione di deposito della posidonia sui litorali, che impedisce una regolare e salubre fruizione nella stagione balneare ricorrendo alla individuazione di attività che in coerenza e rispetto della L.R. n.1/2020 consentano di diversificare le movimentazione ed il prelievo dei depositi, laddove, non potendo più procedere con il riposizionamento, sia necessario effettuare attività di rimozione permanente mediante costose operazioni di recupero e di smaltimento, motivo per il quale occorre confermare lo stanziamento iniziale di € 800.000 per il 2021.

Particolare straordinarietà, per frequenza di eventi non solo all'inizio della stagione balneare, ma anche durante l'estate, rivestono gli accumuli di copiosi depositi di posidonia, che si accrescono - con volumi significativi - su ampi tratti del litorale nord occidentale della Sardegna e che, in particolare, coinvolgono le spiagge urbane e periurbane della città di Alghero; l'ingente quantità di posidonia depositata ed accumulatasi nel lungo tempo sull'arenile comporta interventi di recupero ambientale delle aree degradate, anche ricorrendo a operazioni di raccolta, di spostamento e di riposizionamento della posidonia, previa separazione della sabbia dal materiale organico, con rimozione dei rifiuti frammisti di origine antropica, o di rimozione permanente dei depositi di posidonia non altrimenti gestibili per il conferimento e trattamento presso impianti di recupero, riciclaggio e principalmente di compostaggio, i cui risvolti in termini di costo portano a stimare un contributo straordinario pari ad € 250.000,00 per l'annualità in corso, totalizzando ad € 1.050.000 il fabbisogno 2021.

Alla copertura finanziaria dello stanziamento aggiuntivo di euro 250.000 (rispetto allo stanziamento iniziale di euro 800.000,00) relativo all'anno 2021 si procederà mediante riduzione di pari importo in termini di competenza dello stanziamento del capitolo SC04.1168:

In diminuzione

CDR	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO	ANNO
00.05.01.02	SC04.1168	1	09	05	104	250.000,00	2021



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

In aumento

CDR	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO	ANNO
00.05.01.04	SC04.1168	1	09	07	104	250.000,00	2021

Art. 8, comma 26
Norma

26. È autorizzata la complessiva spesa di euro 800.000, nella misura di euro 500.000 nell'anno 2021, euro 200.000 nell'anno 2022 e euro 100.000 nell'anno 2023 destinata all'attuazione della pianificazione delle misure di contenimento e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle infestazioni acridiche in Sardegna.
(missione 13 - programma 07 - titolo 1).

Relazione tecnico finanziaria.

Nel corso degli ultimi anni (2019-2021) si sono verificate nelle province di Nuoro ed Oristano consistenti infestazioni di cavallette, causate dalla specie *Dociostaurus maroccanus*. Si tratta della specie a cui sono storicamente imputabili i gravissimi danni causati alle produzioni agricole nell'Italia meridionale e, in particolare, in Sardegna, dove l'ultima grande infestazione del dopoguerra (1946) ha interessato oltre 2/3 della superficie regionale.

La situazione attuale vede coinvolti in misura importante i territori del Nuorese e dell'Oristanese: si rende necessario intervenire con urgenza in maniera attiva, in modo da evitare, a causa dell'altissimo tasso di riproduzione della specie, l'estensione del fenomeno a più vaste porzioni del territorio rurale regionale.

È in fase di predisposizione, con il coordinamento dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e dell'Agricoltura, un piano operativo triennale che vede coinvolta prioritariamente l'Agenzia LAORE, sotto la supervisione scientifica dell'Università di Sassari, per le attività di studio, monitoraggio, prevenzione e lotta e contrasto alla diffusione del fenomeno delle infestazioni acridiche, che verrà portato quanto prima all'attenzione della Giunta.

Nell'ambito dello stato di previsione della spesa della Direzione generale dell'ambiente non sono rinvenibili risorse libere non programmate, disponibili per dare copertura finanziaria alla spesa.

Trattandosi di una emergenza straordinaria si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa come di seguito specificato:

IN AUMENTO - capitolo di nuova istituzione

CDR	CAPITOLO	TITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO
00.05.01.04	N.I.	1	Trasferimenti ad Enti ed Agenzie per l'attuazione del programma di studio, monitoraggio, prevenzione e lotta contro gli insetti e organismi nocivi per la salvaguardia dell'ambiente.	13	07	104	800.000,00 di cui 500.000 per il 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Art. 8, comma 25 Norma

25. È autorizzata, per l'anno 2021, la concessione di un contributo di euro 300.000 alla Provincia di Nuoro per gli interventi di controllo, prevenzione e lotta agli insetti nocivi.
(missione 13 - programma 07 - titolo 1).

Relazione tecnico finanziaria.

La norma proposta prevede un incremento dell'originario stanziamento previsto per il 2021 da destinare specificamente alla Provincia di Nuoro, nell'ambito delle attività per le attività di controllo e la lotta contro gli antropodi e altri insetti nocivi, i roditori ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante.

La quantificazione del maggiore stanziamento è giustificata dall'incrementato fabbisogno finanziario.

Nell'ambito dello stato di previsione della spesa della Direzione generale dell'ambiente non sono rinvenibili risorse libere non programmate, disponibili per dare copertura finanziaria alla spesa.

Art. 8, comma 30

30. Al fine di promuovere la salvaguardia degli habitat naturali e la tutela dell'ambiente e del territorio è autorizzata, per l'anno 2021, la spesa complessiva di euro 1.000.000 per il finanziamento per l'istituzione e l'allestimento di nuovi centri di valorizzazione delle zone umide e lagunari, nelle aree individuate con la deliberazione della Giunta regionale n. 53/10 del 28 novembre 2017. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, sono definiti le modalità e i criteri di attuazione.
(missione 09 - programma 09 - titolo 2).

Relazione tecnico finanziaria.

A supporto del processo di valorizzazione delle zone umide, come individuate da deliberazione di Giunta regionale n. 53/10 del 28 novembre 2017, già messo in atto dall'amministrazione regionale, al fine di contribuire a promuovere la salvaguardia degli habitat e la tutela dell'ambiente, si rende necessario istituire e allestire nuovi centri di valorizzazione dei compendi lagunari per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità.

La quantificazione dell'onere finanziario è stata disposta avuto riguardo ai presumibili costi necessari per l'allestimento di analoghe infrastrutture.

A motivo della specificità degli interventi da realizzare si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa.

La copertura finanziaria viene rinvenuta a carico del capitolo SC04.1737 destinato alle spese per la gestione della Rete Natura 2000 mediante la corrispondente riduzione dello stanziamento previsto per l'anno 2021, secondo quanto appresso indicato:

In diminuzione

CDR	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO	ANNO
00.05.01.04	SC04.1737	1	09	05	104	1.000.000,00	2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In aumento – capitolo di nuova istituzione-

CDR	CAPITOLO	TITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO	ANNO
00.05.01.04	n.l.	2	Finanziamenti per l'istituzione e l'allestimento di nuovi centri di valorizzazione delle zone umide e lagunari per la salvaguardia degli habitat naturali e la tutela dell'ambiente e del territorio.	09	09	203	1.000.000,00	2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Prot. n. 7125

Cagliari, 3 settembre 2021

- > All'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio
 - Sig. Assessore
 - Ufficio di Gabinetto
 - prog.assessore@pec.regione.sardegna.it*
 - Direzione Generale dei Servizi finanziari
 - programmazione@pec.regione.sardegna.it*

e, p.c., Direzione Generale dell'Ambiente
- Servizio Programmazione, bilancio e controllo

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

In riscontro alla nota prot. n. 3870 del 30.08.2021, si trasmette in allegato la relazione tecnico-finanziaria con riferimento alle norme della Proposta di Legge n. 284 di competenza della DG Ambiente (art.8 comma 26, 27, 28 e 25 e 30).

L'Assessore

Gianni Lampis

Dir.Gen. / G. Cocco
Dir.S.PBC / RL



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Relazione tecnico finanziaria relativa alle disposizioni normative di cui all'art. 4, commi: 9; 10; 11
Progetto di Legge n. 284 recante:
"Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Art.4 , commi 9,10 e 11 Norme

9. I commi 9 e 10 dell'articolo 17 (Personale e trattamento giuridico ed economico) della legge regionale 18 maggio 2006, n. 6 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)) sono Atti consiliari 49 Consiglio regionale della Sardegna così modificati: "9. I dipendenti dell'Agenzia sono inseriti nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale. Ad essi si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni. Il personale dirigente dell'Agenzia fa parte della autonoma e separata area di contrattazione, all'interno del comparto di contrattazione collettiva regionale, di cui all'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998. 10. I dipendenti sono inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione autonoma della Sardegna e le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia. L'inquadramento nei ruoli regionali avviene nelle categorie e nei livelli retributivi corrispondenti alla professionalità posseduta al momento del passaggio nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, con la salvaguardia della retribuzione individuale di anzianità maturata e degli assegni personali in godimento."

10. L'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 2006 è sostituito dal seguente: "Art. 16 (Trattamento giuridico-economico del direttore generale, dei direttori di area, dei direttori dei dipartimenti provinciali e specialistici) 1. Il trattamento giuridico ed economico del direttore generale, del direttore dell'area tecnoscientifica e del direttore dell'area amministrativa, e dei direttori dei dipartimenti provinciali e specialistici è definito nell'accordo di confluenza di cui all'articolo 17, comma 10, della legge regionale n. 6 del 2006."

11. All'articolo 69, comma 1, della legge regionale n. 31 del 1998, dopo la lettera o bis) Istituti autonomi case popolari (IACP), è aggiunta la seguente: "o ter) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)."

Relazione tecnico – finanziaria

Per il finanziamento dei maggiori oneri, di cui alla tabella allegata, derivanti dall'attuazione dei commi 9 e 10 artt. 16 e 17 della L.R. n. 6/2006, come modificati dalla presente legge, è autorizzata un'ulteriore spesa di € 134.000 per l'esercizio 2021 e di € 800.000 per ciascuno degli esercizi 2022 e 2023 nell'ambito delle risorse di cui alla missione 09 - programma 02 -- titolo 1 - macroaggregato 104 del bilancio 2021/2023.

Ai fini della determinazione dei maggiori oneri si è tenuto conto nel raffronto tra il CCNL Sanità e il CCRL del trattamento retributivo di natura fissa e continuativa, senza considerare il trattamento accessorio che trova finanziamento nei fondi contrattuali specifici già presenti nel bilancio dell'ARPAS.

Inoltre si è tenuto conto dell'invarianza retributiva per i dipendenti che hanno mantenuto nel loro passaggio nella fase costitutiva dell'ARPAS il livello retributivo maturato negli enti di provenienza già allineato al CCRL.

In estrema sintesi il fabbisogno è così determinato:

maggior spesa annua a regime: € 800.000 (esercizi 2022 e 2023)

maggior spesa 2021: da determinare in base all'entrata in vigore della legge stessa. A titolo meramente indicativo: € 800.000:12 x n. 2 mesi residui anno 2021 = € 134.000.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Le risorse atte a finanziarie, per l'anno 2021, i suddetti maggiori oneri sono reperibili all'interno del bilancio ARPAS, Capitolo ENTRATE IN CONTO CAPITALE EC450.001 (Contributo RAS per investimento acquisto sede). Per gli anni successivi è prevista una maggiorazione di € 800.000,00 sul Contributo di Funzionamento che la Regione trasferisce ogni anno ad ARPAS.

PROSPETTO DI COSTO PREVISIONALE DI CONFLUENZA				
CATEGORIA CCNL SANITA'	CATEGORIA CCRL	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA CCRL	DIFFERENZA RETRIBUTIVA ANNUA	MAGGIORI ONERI
DIRIGENTI	DIRIGENTI	42.315,95 €	- 2.944,82 €	- 67.730,86 €
DS	D3	36.032,22 €	10.004,66 €	70.032,62 €
D	D	30.743,16 €	6.675,74 €	560.762,16 €
C	C	27.362,86 €	5.271,05 €	168.673,60 €
BS	B3	25.818,38 €	5.131,87 €	20.527,48 €
B	B	23.093,84 €	3.535,21 €	35.352,10 €
A	A	21.214,20 €	2.751,60 €	8.254,80 €
TOTALE				795.871,90 €

Contributo di funzionamento ARPAS			
	2021	2022	2023
CONTRIBUTO ORDINARIO	26.445.197,76 €	26.445.197,76 €	26.445.197,76 €
MAGGIORI ONERI	134.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
TOTALE	26.579.197,76 €	27.245.197,76 €	27.245.197,76 €



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Prot. n.

17974

Cagliari,

10 settembre 2021

- > All'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio
 - Sig. Assessore
 - Ufficio di Gabinetto
 - prog.assessore@pec.regione.sardegna.it*
 - Direzione Generale dei Servizi finanziari
 - programmazione@pec.regione.sardegna.it*

e, p.c., Direzione Generale dell'Ambiente
- Servizio Programmazione, bilancio e controllo

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

In riscontro alla nota prot. n. 3870 del 30.08.2021, si trasmette in allegato la relazione tecnico-finanziaria con riferimento alle norme della Proposta di Legge n. 284 di competenza della DG ARPAS (art.4 comma 9,10,11).

L'Assessore

Gianni Lampis



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

L'Assessore

Prot. n. 4273

Cagliari, 10 settembre 2021

- > All'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio
 - Sig. Assessore
 - Ufficio di Gabinetto
 - prog.assessore@pec.regione.sardegna.it*
 - Direzione Generale dei Servizi finanziari
 - programmazione@pec.regione.sardegna.it*

e, p.c., Direzione Generale dell'Ambiente
- Servizio Programmazione, bilancio e controllo

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

In riscontro alla nota prot. n. 3870 del 30.08.2021, si trasmette in allegato la relazione tecnico-finanziaria con riferimento alle norme della Proposta di Legge n. 284 di competenza della DG CFVA (art.4 comma 6,7 e 8).

L'Assessore

Gianni Lampis



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

Relazione tecnico finanziaria relativa alle disposizioni normative di cui all'art. 4, commi: 9; 10; 11
Progetto di Legge n. 284 recante:
"Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Art.4 , commi 6,7,8 Norme

6. Oltre a quanto previsto da specifiche disposizioni di legge o di regolamento, il Corpo forestale e di vigilanza ambientale e la Protezione civile regionale sono autorizzati, nei limiti degli stanziamenti iscritti nei competenti capitoli, ad affidare il servizio mensa a favore di tutto il personale impegnato in attività continuative nelle sale operative e nelle basi antincendio.

7. Per il personale dipendente l'onere a carico dell'Amministrazione non può eccedere il valore previsto per il rimborso dei pasti in regime di missione.

8. Ove non sia oggettivamente possibile garantire l'effettiva consumazione del pasto da parte degli aventi diritto è concesso al personale regionale il buono pasto ordinario. La contrattazione collettiva può stabilire l'attribuzione dei buoni pasto anche in soprannumero rispetto al limite massimo stabilito.

Relazione tecnico – finanziaria

Per il finanziamento dei maggiori oneri in riferimento all' art. 4 commi 6,7 e 8 (servizio mensa per il personale regionale impegnato in attività di protezione civile e antincendio) risultano già previsti, per le strutture del Corpo Forestale, nello stanziamento di bilancio 2021 approvato con Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 5. La spesa per il servizio mensa risulta già ascritta al capitolo SC04.5036 rubricato "Spese per il servizio mensa del personale del CFVA durante le attività previste dal piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, nonché per lo svolgimento dei compiti di collaborazione nelle attività connesse alla protezione civile. (L.R. 5 novembre 1985, n. 26 e L.R.13 dicembre 1993, n. 53) ".

Il capitolo, con le medesime finalità e con la medesima denominazione è attribuito a ciascun Servizio Territoriale del CFVA e risulta imputato alla missione 09 programma 05. I capitoli citati sono finanziati annualmente con fondi regionali. Nel corso del corrente esercizio, in assenza di idonea disposizione normativa che ne consentisse l'utilizzo, lo stanziamento è stato impiegato, attraverso variazioni compensative, per la copertura delle spese urgenti relative ai maggiori oneri del servizio aereo di ricognizione, prevenzione e repressione incendi rurali e boschivi derivati dalla gravissima situazione degli incendi. Con la Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 5 sono stati già stanziati sui capitoli SC04.5036 fondi per complessivi € 175.000,00 ,e si ritiene pertanto che la proposta di legge 284 non comporti ulteriori aumenti di spesa .

Considerato che la norma risulta riferita al "personale regionale e non regionale" che durante la campagna antincendio opera all'interno delle strutture operative (Basi Operative antincendio) e di Coordinamento (COP e SOUP), gli importi segnalati dalla scrivente Direzione Generale devono essere



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

integrati con gli stanziamenti assegnati alla Direzione Generale della Protezione Civile per la gestione delle strutture di competenza (SOUP/SORI).



Consorzio di Bonifica della Gallura

Arzachena, 17 Giugno 2021

Trasmessa via pec

On.le

**Assessorato della Programmazione,
Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Regione Autonoma della Sardegna**

*Alla c.a. dell' Ass.re Dott. Giuseppe Vasolino e del
Capo di Gabinetto Ing. Stefano Bonora*

Oggetto: Richiesta intervento finanziario straordinario.

Gent.le Assessore

A causa degli effetti derivanti dall'applicazione della L.r.19/2006 ed a seguito della Ordinanza della Cassazione n°733/2020 il Consorzio di Bonifica della Gallura risulta debitore nei confronti di Abbanoa Spa per complessivi € 3.520.573,20 comprensivi degli interessi legali al 30.06.2021. Tale debito, regolarmente accertato a Bilancio, risulta finanziariamente insostenibile da parte di questo Ente, già fortemente penalizzato dalle mancate sovvenzioni previste dall'art. 5 della L.r.6/2008 a favore dei Consorzi di Bonifica, in quanto la Regione partecipa alle spese di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, in luogo del 95% previsto, appena per il 69,19% e per le spese di funzionamento in luogo del previsto 75% appena il 25,04%, con ciò determinando ruoli insostenibili per il comparto agricolo del territorio.

Atteso che Abbanoa Spa, abbia, contrariamente al principio di leale collaborazione che dovrebbe contraddistinguere il corretto operare tra Enti, pignorato l'Ente per l'intera somma, senza che, nonostante i reiterati tentativi di soluzione bonaria transattiva proposti dal Consorzio di Bonifica della Gallura, siano addivenuti ad un pagamento delle somme a debito attraverso una adeguata rateazione delle stesse, con ciò determinando, nel malaugurato caso di effettivo pignoramento dei conti dell'Ente, un blocco sostanziale dell'Ente rendendo impossibile lo svolgimento del servizio pubblico essenziale di erogazione della risorsa idrica a favore del

Il Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto di Legge 284/2021

"Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Relazione Tecnico Finanziaria

INTEGRAZIONE

Articolo 7

Comma 15

Detta norma consentirà di avviare una nuova misura, rivolta alle imprese che non hanno potuto partecipare al precedente avviso, in quanto non ricomprese nei codici ATECO. Si prevede uno stanziamento iniziale di Euro 3.000.000.

Sulla base dell'esperienza pregressa si stima, nei limiti dello stanziamento autorizzato dalla presente norma, di poter finanziare n. 150/200 "imprese", che sicuramente rappresentano una minima parte dei possibili beneficiari e si valuterà, a seguito dell'impatto dell'intervento, di poterlo rifinanziare così come è avvenuto per le altre misure di (R)ESISTO già avviate (integrazione mediante rifinanziamento o redistribuzione di risorse non utilizzate rinvenienti da Bandi a valere sulla LR n. 22/2020 e ss.mm.ii.)

Comma 16

Detta norma consentirà di avviare una nuova misura di (R)ESISTO, rivolta alle imprese (grandi/medie che abbiano mantenuto della filiera turistica, agroindustriale e manifatturiera, consentendo l'accesso anche a quelle che non hanno potuto partecipare al precedente avviso, in quanto era limitato alle sole imprese della filiera turistica. Si prevede uno stanziamento iniziale di Euro 2.000.000.

Nel precedente avviso, con Euro 4.000.000, sono state finanziate 15 Grandi imprese della filiera turistica. Dai dati estrapolati da Registro Imprese Telemaco (<https://telemaco.infocamere.it/>), le grandi imprese degli altri settori si stimano essere 5/10 unità. Pertanto, la platea è stimata complessivamente in 20/25 potenziali beneficiari. L'intervento sarà attuato nei limiti dello stanziamento iniziale pari ad euro 2.000.000, che dalla presente analisi consentirà di soddisfare solo in parte le istanze di finanziamento. Se si considera che alle grandi imprese della filiera turistica sarà riconosciuta una quota inferiore di finanziamento, in quanto già destinatarie della medesima misura nell'anno 2020, e che non tutti i potenziali beneficiari, presumibilmente, abbiano potuto mantenere almeno il 60 % dei dipendenti nell'anno 2021, il suddetto stanziamento potrebbe essere sufficiente a finanziare il 75 % delle istanze.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

fine di dare seguito alle decisioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, di procedere al versamento straordinario relativo al debito ripartito pro-quota tra tutti gli associati oltre ad un debito specifico relativo all'attività di formazione nell'ambito della conferenza Nazionale.

Il mancato pagamento di quanto dovuto comporterebbe la proroga del funzionamento dell'OICS, con l'inevitabile aumento della passività. L'importo del versamento straordinario relativo al debito ripartito pro-quota è stato quantificato in euro 124.000 complessivi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

quali ha beneficiato del supporto richiesto alla Caritas Diocesana per accompagnare l'uscita dal territorio regionale.

Anche per l'anno 2021, 2022 e 2023 è presumibile che l'impatto economico dell'attività sia quantificabile in € 70.000,00. Pertanto si ritiene di stanziare euro 140.000 per il solo anno 2021, al fine di poter coprire le spese anticipate dalla Caritas nel corso dell'anno precedente.

Comma 24

L'Accademia del buon gusto, è una scuola di cucina professionale di quartiere appena avviata (gennaio 2021), rivolta ai giovani residenti nel quartiere di Sant'Elia, per offrire nuove opportunità (una comunità educante "istituzionale") e per facilitare le interconnessioni, generando opportunità di confronto tra chi vi opera e chi vi abita, che ha dato via ad un incubatore di progettualità finalizzato al sostegno professionale degli abitanti di Sant'Elia attraverso:

1. Progetti di formazione e riqualificazione professionale, incrociando le competenze dei cittadini di Sant'Elia e le offerte lavorative che il programma di riqualificazione prevede;
2. Sviluppo di progetti imprenditoriali ad alto impatto sociale che s'inseriscono nella nuova strategia di sviluppo dell'area;
3. Interventi che prevedano attività sociali e servizi alla persona.

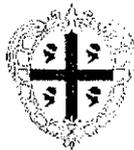
Per il progetto si prevede uno stanziamento di Euro 200.000. Unitamente ai percorsi formativi per circa 20 unità di circa 200 ore (Euro 100.000). Si ritiene di importanza strategica l'azione del presidio di comunità che consente di conoscere in modo più approfondito il quartiere, mediante attività svolte sul territorio, finalizzate alla valorizzazione dell'esistente e alla partecipazione attiva dei residenti nella rivitalizzazione del quartiere anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni di confronto (Euro 100.000).

Comma 25

La norma consentirà di integrare le sovvenzioni a favore dei beneficiari del bando di cui alla comma 3, dell'articolo 12 della legge regionale n. 22, fino al raggiungimento del massimale di aiuto previsto dal vigente quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato. L'importo di Euro 300.000, infatti, è stato stimato sulla base delle istanze pervenute a valere sul succitato bando, che non teneva conto della "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19", che ha ulteriormente modificato i massimali previsti dal regime quadro fino al 31.12.2021.

Comma 26

Per l'Osservatorio interregionale cooperazione sviluppo – OICS è stata attivata la procedura di liquidazione (Nomina del Liquidatore in data 28.01.2021). Il liquidatore ha comunicato alla Regione, al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'importo del progetto pari ad Euro 350.000 sarà erogato in favore dell'Università di Cagliari. Con detto importo si copriranno le spese del personale (tecnici e personale esperto), le spese di progettazione, le spese necessarie all'allestimento della piattaforma informatica (hardware e software), le spese di pubblicazione e diffusione del progetto.

Letf. e

La Regione, con la presente norma, intende erogare delle Borse di studio per la frequenza di corsi – della durata di 8 mesi - in settori ritenuti strategici e di alto livello, quali: accoglienza turistica, trasporti e mobilità, innovazione tecnologica con specifiche competenze negli ambiti più innovativi del settore energetico quali l'efficienza energetica e le energie rinnovabili. L'importo di Euro 440.000 consentirà di erogare circa 50 borse di studio dell'importo massimo di circa 9.000.

Comma 22

La norma intende finanziare un primo progetto pilota per la formazione di circa 40 "addetti alle miniere del sottosuolo", finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio minerario del territorio comunale di Lula, anche in chiave Geoturistica. In particolare nella Miniera di Sos Enattos, che ospiterà l'interferometro di terza generazione E.T. (Einstein Telescope) quale megastruttura sotterranea. Inoltre sono presenti gli ultimi minatori che potranno – grazie a questo progetto – trasferire la loro esperienza professionale e la loro memoria storica, maturata in 30 e più anni di lavoro, a giovani disoccupati. Il costo unitario per addetto è di circa euro 5.000/6.000.

Comma 23

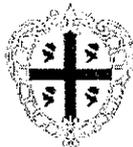
Con la norma in oggetto si intende far fronte alle crescenti esigenze conseguenti anche al permanere della situazione di emergenza sanitaria. Lo stanziamento a favore della Caritas diocesana di Cagliari è stato quantificato in Euro 140.000 per il 2021 e in Euro 70.000 per ciascun anno del 2022 e 2023. In particolare si specifica che nel 2021 si prevede uno stanziamento doppio al fine di consentire la copertura delle spese sostenute negli anni pregressi.

L'attività in oggetto prende avvio dal momento in cui viene accertato lo sbarco e il rappresentante delle forze dell'ordine di turno contatta la Caritas Diocesana di Cagliari per informare dell'avvenuto sbarco in modo da attivare l'iter organizzativo concordato.

La Caritas diocesana di Cagliari, nel corso del 2020, ha anticipato tutte le spese necessarie per la realizzazione delle attività previste, per un importo di circa € 70.000,00 e nello specifico per:

- L'acquisto dei biglietti nave per gli espulsi;
- L'acquisto dei biglietti nave/aereo per gli accompagnatori.

In termini di quantificazione dei beneficiari è opportuno precisare che nell'anno 2020 sono stati 1435 i migranti, in prevalenza algerini, che sono sbarcati sulle coste del Sud Sardegna; la maggior parte dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

Comma 18

Letta

Con la presente norma si intende erogare delle sovvenzioni a fondo perduto, a favore di giovani disoccupati U35 e donne, per l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali. Lo stanziamento di Euro 1.000.000 consentirà di erogare 40 sovvenzioni dell'importo di 25.000 euro (in analogia con l'importo previsto dalla misura del microcredito della Regione Sardegna). Almeno il 10%, pari a 100.000 Euro, dovrà essere destinato a espulsi dal mondo del lavoro e, in questo caso, anche Over 35 (comma 19, art. 7).

Letta b

In base ai dati del precedente Bando TVB Sardegna LavORO, che ha visto un trend medio di erogazione per singolo beneficiario pari a euro 6.000, con lo stanziamento di Euro 1.500.000 si prevede di erogare circa 250 unità lavorative. (soddisfazione fabbisogni anni precedenti)

Letta c

Considerata l'importante richiesta nel settore dei trasporti, supportata dalle interlocuzioni avute con le associazioni di categoria, la presente norma vuole intervenire per sopperire almeno in parte alla carenza di autisti con le patenti C e CQC e D e CQC, e nel contempo vuole dare un'opportunità alla platea dei disoccupati con un'offerta che trova una reale richiesta. Con l'importo di Euro 500.000 verrebbero erogati 200 voucher formativi per il conseguimento delle patenti in parola..

Letta d

La norma intende intervenire con uno strumento che possa concorrere a dare tempestiva definizione dei procedimenti a carico delle amministrazioni comunali in relazione alla concessione dei benefici previsti dagli interventi legislativi nazionali a fronte della pandemia Covid, (Decreto Legge n. 34/2020 e ss.mm.ii.). Lo stanziamento iniziale pari a € 1.000.000,00 è da destinare ai Comuni della Sardegna aventi una popolazione alla data del 31.12.2020 superiore a 25.000 abitanti (comma 20, art. 7) per l'impiego di circa n. 44 unità lavorative a tempo pieno per 10 mesi attraverso il sistema delle cooperative sociali, il cui costo è valutato in circa € 22.500,00 mila pro capite comprensivo di spese generali e IVA al 22% (adeguamento parametro cantieri LAVoRAS). I Comuni della Sardegna che rientrano nel suddetto requisito di popolazione sono 11 (Cagliari, Sassari, Quartu Sant'Elena, Olbia, Alghero, Nuoro, Oristano, Selargius, Carbonia, Assemini e Iglesias) e sono quelli che hanno un carico maggiore di pratiche da evadere non compensato dal maggior numero di dipendenti.

Letta e

La norma intende finanziare il Progetto, denominato Accoglienza 2.0, che consentirà al sistema dell'offerta e gestione dell'accoglienza – spesso in condizioni emergenziali – una maggiore rapidità di comunicazione e scambio di informazioni tra i diversi Enti coinvolti (Prefettura, Comuni, Procure...).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delle attività lavorative a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, a favore delle micro, piccole e medie imprese, costituite a partire dal 2019 e che non hanno potuto beneficiare delle sovvenzioni dirette a valere sul Fondo (R)ESISTO di cui all'articolo 14, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22. L'indennità, quantificata in euro 7.000, consentirà di finanziare 285 istanze su un totale di nuove imprese dal 2019 pari a circa 8.300 unità, in pratica il 3,5% circa.

Nuove imprese per anno

Fonte: Registro imprese telematico (<https://telemaco.infocamere.it/>)

Provincia	2019 12 mesi	2020 12 mesi	2021 8 mesi
Cagliari	1.288	1.143	937
Sassari	1.165	960	851
Nuoro	563	495	421
Oristano	194	166	131
Sardegna	3.210	2.764	2.340

Comma 14

La presente norma prevede la sovvenzione in favore di quei soggetti ricompresi nell'Ordine del giorno n. 58 approvato dal Consiglio regionale il 20 aprile 2021. In base ai dati reperiti su Sardegna Statistiche 2019/2020/2021 e da fonti ISTAT, si è rilevata la consistenza dei beneficiari potenziali che rappresentano il totale di circa 3.700 unità (lettere da a ad f, pari a circa 900 unità; lettera g pari a circa 1500 unità; lettera h pari a circa 1.300 unità). Dall'analisi si è potuto riscontrare che alcune categorie di beneficiari avrebbero già avuto, nel corso del 2020-2021, sovvenzioni simili e, pertanto, la dotazione finanziaria proposta potrebbe essere sufficiente a soddisfare almeno l'80% dei potenziali beneficiari.

Comma 15-16

Detta norma consentirà di avviare una nuova misura, rivolta alle imprese che non hanno potuto partecipare al precedente avviso, in quanto non ricomprese nei codici ATECO. Si prevede uno stanziamento iniziale di Euro 3.000.000, ma che potrà essere – così come per le altre misure di (R)ESISTO già avviate – integrato mediante rifinanziamento o redistribuzione di risorse non utilizzate rinvenienti da Bandi a valere sulla LR n. 22/2020 e ss.mm.ii.

Comma 16

Detta norma consentirà di avviare una nuova misura di (R)ESISTO, rivolta alle imprese della filiera turistica, agroindustriale e manifatturiera, consentendo l'accesso anche a quelle che non hanno potuto partecipare al precedente avviso, in quanto era limitato alle sole imprese della filiera turistica. Si prevede uno stanziamento iniziale di Euro 2.000.000, ma che potrà essere – così come per le altre misure di (R)ESISTO già avviate – integrato mediante rifinanziamento o redistribuzione di risorse non utilizzate rinvenienti da Bandi a valere sulla LR n. 22/2020 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sperimentale, si prevede di finanziare circa 50 imprese, su un bacino di circa 500 aziende che, mediamente, rappresenta il target di nuove imprese in dette aree.

Nuove imprese per anno

Fonte: Registro imprese telematico (<https://telemaco.infocamere.it/>)

Provincia	2019 12 mesi	2020 12 mesi	2021 8 mesi
Cagliari	1.288	1.143	937
Sassari	1.165	960	851
Nuoro	563	495	421
Oristano	194	166	131
Sardegna	3.210	2.764	2.340

Comma 9

Per il Progetto "Casa Sardegna", la norma prevede uno stanziamento di euro 150.000 per l'anno 2021, il quale verrà ripartito equamente per i 121 circoli, al fine di consentire agli stessi l'acquisto di attrezzature e materiale di "prestigio" per la promozione di una nuova immagine della Sardegna nel mondo. Il fabbisogno rappresentato dall'esperienza passata, è stato soddisfatto.

Comma 10-12

L'azione che si intende sostenere con la norma proposta prevede, in termini assolutamente temporanei, l'utilizzo dei lavoratori provvisoriamente sospesi dall'attività produttiva da parte degli Enti pubblici territoriali che dovessero dare la disponibilità al loro impiego attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo. Si prevede che il numero di lavoratori interessati a questa tipologia di azione sia contenuto nel numero di 14 unità, per una durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili per un ulteriore analogo periodo o più, in dipendenza dell'andamento dei lavori di ristrutturazione dei forni.

Inoltre, in relazione alla non più giovane età e alla correlata situazione contributiva individuale, si ipotizza che un ulteriore contingente di circa 12 unità sia interessato da altre e specifiche misure di politiche attive volte all'accompagnamento volontario degli stessi fuori del processo produttivo aziendale

Si stima che il costo annuale per il percorso di impiego del personale, attraverso l'utilizzo dell'istituto del distacco presso gli Enti pubblici territoriali che sottoscrivono il relativo accordo, sia contenuto entro Euro 672.000 annui. Il mix di misure di accompagnamento alla sottoscrizione dell'Accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, si stima possa essere contenuto entro uno stanziamento annuo non superiore a Euro 84.000.

Comma 13

La presente norma prevede la spesa nel limite complessivo di euro 2.000.000 per la concessione di un'indennità di avviamento, a compensazione del mancato reddito, dovuta alla sospensione o riduzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto di Legge 284/2021

"Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Relazione Tecnico Finanziaria

Articolo 7

Commi 1 - 8

Con la presente disposizione si intende istituire il Fondo per lo sviluppo delle attività produttive e del mercato del lavoro in ambito regionale e locale denominato "Lavoro in Sardegna". Per l'anno 2021 è prevista una dotazione iniziale di risorse regionali pari a euro 4.000.000 che potrà essere ulteriormente incrementata mediante variazione compensativa nell'ambito delle risorse della medesima Missione, Programma e Titolo.

Si stima che l'importo possa essere ripartito nel seguente modo:

- Euro 1.500.000 per sovvenzioni dirette a favore di imprese (attrattori produttivi territoriali) per il taglio del costo del lavoro. A riguardo si ipotizza che la fonte principale di attrattori produttivi possa essere inquadrata nelle grandi imprese operanti in Sardegna, che possono essere quantificate in un massimo di 10 unità. La stima può essere effettuata sulla base di interventi precedenti sul taglio del lavoro che hanno determinato un importo in media di sovvenzione pari a circa 200.000.
- Euro 2.000.000 per le Accademy, quali unità dedicate alle attività formative, in un'ottica di sinergia tra infrastruttura formativa regionale e il sistema economico-produttivo. Con il suddetto stanziamento potranno essere attivate n. 20 Accademy con una dotazione per ognuna di esse di Euro 100.000, con un totale di circa 400 soggetti da formare. (Si stima un costo per soggetto di circa Euro 5.000);
- Euro 500.000 per progetti di coworking. La Regione intende finanziare un progetto pilota sperimentale volto ad incentivare e supportare la creazione di nuove imprese con particolare riferimento alle aree interne della regione. Il progetto prevede l'erogazione di sovvenzioni per la copertura delle spese connesse all'utilizzo delle postazioni di coworking, oltre ad una quota per il taglio del costo del lavoro, quale impulso per le assunzioni. Con il progetto, che ha un carattere

d'asta prevede una quantificazione complessiva del servizio di circa 1 milione di euro l'anno. Non è possibile diffondere i documenti tecnici, in quanto non ancora pubblicati, gli stessi sono a disposizione del servizio competente. Si prevede che il nuovo contratto avrà decorrenza da gennaio 2022. I 200.000 euro previsti per il 2021, sono necessari per una proroga tecnica, o un contratto ponte tra i due atti d'affido derivanti dalle gare, per evitare l'interruzione del servizio pubblico.

Tabella E – Rimodulazioni

Oggetto del Provvedimento: Realizzazione interventi Programma di Metanizzazione della Sardegna

I fondi sono destinati all'impegno e liquidazione delle somme relative agli stati di avanzamento degli interventi relativi alle opere di realizzazione delle reti di distribuzione del gas naturale per la metanizzazione della Sardegna, prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Sardegna del 21.04.1999 - Accordo di Programma Quadro 'Metanizzazione della Sardegna', di cui alla D.G. R n. 54/28 del 22.11.2005 e DGR 47/39 14.11.2013. Si segnala che il capitolo indicato oggetto di rimodulazione di competenza della DG Industria, SC08.8587 (- 2MI euro nel 2021 + 2MI euro nel 2022) è probabilmente un refuso, in quanto il capitolo corretto risulta essere il SC08.6587.

delle imprese creative e culturali anche con l'obiettivo di attrarre investimenti esteri nel nostro Paese. L'accordo di collaborazione con Regione Sardegna, come illustrato nelle DGR 52/12 del 23.12.2019 e 28/15 del 15.07.2021, prevede la partecipazione all'Expo Dubai 2020 nello spazio espositivo "Belvedere" e nell'opzione aggiuntiva "Monografia Regionale". Gli oneri complessivi previsti sono pari ad € 362.000 per l'annualità 2021 ed € 38.000 per l'annualità 2022.

Per quanto riguarda la partecipazione all'evento internazionale SMAU Milano 2021 (FieraMilanoCity, 12-13 ottobre – 58^a edizione), l'organizzatore è Smau servizi S.r.l., fornitore esclusivo dei servizi erogati e attività connesse alle Fiere SMAU e che propone i servizi e le attività in modalità chiavi in mano e in maniera standard per le diverse Regioni partecipanti a SMAU. Per quanto riguarda Regione Sardegna è previsto il coinvolgimento di startup innovative e dei rappresentanti istituzionali regionali, con l'obiettivo di creare nuove opportunità di business e collaborazioni per i protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione di Regione Sardegna, anche in logica interregionale e internazionale. Il costo complessivo previsto è di € 32.000 per l'annualità 2021.

Tabella C – Contributi agli investimenti finanziati dal margine corrente

Intervento: Contributi agli enti locali per manutenzione e installazione impianti efficientamento energetico

I contributi agli enti locali sono da destinare al finanziamento di interventi volti all'incentivazione di comunità energetiche sperimentali.

Tabella D – Contributi agli investimenti finanziati dall'Accordo Stato e RAS

Intervento: Manutenzione evolutiva piattaforma SUAPE

La piattaforma regionale SUAPE dove transitano tutte le pratiche edilizie private e le pratiche necessarie per le attività produttive (circa 80.000 l'anno), è gestita da un raggruppamento temporaneo di impresa vincitore di un bando di gara sulla base di un atto d'affido con la scadenza imminente. E' pronto un bando di gara per 24 mesi per l'affidamento del servizio di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo per la gestione delle pratiche SUAPE e per l'autorizzazione degli impianti alimentati da energie rinnovabili. L'allegato tecnico presentato dal progettista con il calcolo analitico della base

L'intervento attua le azioni T_T.PR.2, T_T.PR.3 e T_T.PR.6 del Piano Energetico Regionale Ambientale della Sardegna con le quali la Regione promuove lo sviluppo della mobilità elettrica privata, la consegna merci dell'ultimo miglio tramite e il *car sharing*.

Il finanziamento prevede un contributo fino a un massimo di 25.000 euro per istanza e le istanze già presentate a valere sull'avviso di cui alla determinazione n. 628/2019 che non hanno ancora trovato copertura finanziaria sono 64 per un totale di 1.300.000 euro.

L'art. 13 del bando prevede che l'erogazione del finanziamento avvenga in un'unica soluzione a seguito dell'acquisto del veicolo elettrico e della rendicontazione della spesa da parte dell'impresa. L'acquisto del veicolo elettrico deve avvenire entro 90 giorni dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo. In ragione delle disposizioni del bando è possibile prevedere di finanziare circa 32 imprese nel 2021 per un importo di 650.000 euro e le restanti PMI nel 2022.

Tabella A – Rifinanziamenti

Oggetto del Provvedimento: Programma di internazionalizzazione

Per il tema "internazionalizzazione" la tabella "A" alla riga "09 – industria" riporta il dato finanziario aggregato relativo alle richieste di variazione per la partecipazione della Regione Sardegna all'Esposizione Universale Expo Dubai 2020/2021 ed a Smau Milano 2021.

Le tariffe di partecipazione sono regolate da convenzioni con i soggetti delegati all'organizzazione dei rispettivi eventi. Gli importi sono inoltre comprensivi delle eventuali spese per trasferte del personale che si dovessero rendere necessarie a supporto degli eventi.

In particolare: per l'Esposizione Universale Expo Dubai l'Italia ha formalizzato la propria adesione e conferito l'incarico della sua organizzazione al Commissario Generale dell'Italia per Expo 2020 Dubai che ha anche il compito di coordinare la partecipazione delle Regioni. L'Esposizione Universale si svolgerà a Dubai dal primo ottobre 2021 al 31 marzo 2022. L'Italia parteciperà con un proprio padiglione per sfruttare appieno questa importante occasione di promozione dell'intero Sistema Paese, dai territori alle Università, dalle piccole e medie imprese alle più strategiche aziende italiane presenti sui mercati globali e approfittare di questa irripetibile vetrina per mostrare le competenze e le innovazioni presenti in tutte le regioni sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
 ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Proposta di Legge 284 – Articoli di competenza Assessorato Industria

Art. 9 comma 7

La misura è volta a incentivare l'acquisto di veicoli elettrici da parte dei comuni partecipanti al bando approvato con determinazione n. 629, prot. n. 32963 del 09.09.2019, non finanziati per insufficienza delle disponibilità dei fondi FSC 2014/20 LdA 1.2.2.

L'intervento attua l'azione T.T.PU.2 del Piano Energetico Regionale Ambientale della Sardegna con la quale la Regione, al fine di promuovere progetti dimostrativi per la diffusione della mobilità elettrica, supporta tra l'altro l'acquisto e l'impiego di auto a trazione elettrica nelle amministrazioni pubbliche.

Il finanziamento prevede un contributo fino a un massimo di 40.000 euro per istanza e le istanze già presentate a valere sull'avviso di cui alla determinazione n. 629/2019 che non hanno ancora trovato copertura finanziaria sono 109 per un totale di 4ML.

L'art. 12 del bando prevede che l'erogazione del finanziamento avvenga in un'unica soluzione a seguito della presentazione da parte del comune del provvedimento di aggiudicazione della gara espletata per il veicolo elettrico. L'aggiudicazione deve avvenire entro 4 mesi dalla convenzione di finanziamento. In ragione delle disposizioni del bando è possibile prevedere di finanziare circa 54 comuni nel 2021 per un importo di 2ML di euro e i restanti comuni nel 2022.

Art. 9 comma 8

La misura è volta a incentivare l'acquisto di veicoli elettrici da parte delle imprese partecipanti al bando approvato con determinazione n. 628, prot. n. 32959 del 09.09.2019, non finanziate per insufficienza delle disponibilità dei fondi FSC 2014/20 LdA 1.2.2.

2021 – euro 5.000.000,00;

2022 – euro 5.000.000,00;

2023 – euro 5.000.000,00.

13. Al fine di riqualificare la viabilità secondaria della Sardegna e sviluppare la progettazione degli interventi prioritari per adeguare e mettere in sicurezza la viabilità secondaria, è autorizzata la spesa di euro 3.000.000 di cui euro 1.000.000 per l'annualità 2021, euro 1.000.000 per l'annualità 2022 ed euro 1.000.000 per l'annualità 2023 sul Cap. SC07.0008 - CdR 00.08.01.04.

La rete stradale della Sardegna soffre storicamente di un forte gap infrastrutturale rispetto alla dotazione media nazionale, che si ripercuote sia sui tempi di viaggio e sull'accessibilità dei territori alla rete portante e ai principali nodi di accesso all'isola (porti di Cagliari, Olbia e Porto Torres e aeroporti di Cagliari, Olbia e Alghero), sui quali pesano le carenze della rete in termini di estensione e di funzionalità, che sulla sicurezza del deflusso veicolare, che spesso si svolge su strade inadeguate alle caratteristiche e alle esigenze dei volumi di traffico in transito.

Per tale ragione, nel Programma Regionale di Sviluppo 2019/2024 è stata inserita, all'interno della linea progettuale 7.2, un'apposita azione per lo "Sviluppo della Viabilità Secondaria" (azione 7.2.2), che prevede, oltre alla gerarchizzazione e al riordino della viabilità della Regione, il reperimento delle fonti finanziarie per lo sviluppo o il completamento delle progettazioni e l'esecuzione delle opere di adeguamento e miglioramento della viabilità secondaria nelle zone che presentano lacune di accessibilità alla rete fondamentale ed ai poli principali del sistema economico e produttivo della Sardegna.

Al fine di riqualificare la viabilità secondaria della Sardegna, oltre all'attuazione delle opere di cui ai punti precedenti, è necessario sviluppare la progettazione degli interventi prioritari per adeguare e mettere in sicurezza la viabilità secondaria. A tal fine, si propone lo stanziamento di un importo di € 3.000.000 (ripartito equamente nel triennio 2021/2023) sul Capitolo di Spesa SC07.0008 - "Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche Locali per la progettazione delle opere di viabilità di interesse regionale e statale comprese le opere di viabilità statale, provinciale e comunale da trasferire alla Regione ai sensi dell'articolo 99 del Decreto legislativo 112/98 (art. 18, comma 6, L.R. 29 aprile 2003, n. 3, art. 4, comma 6, L.R. 22 dicembre 2003, n. 13, art. 5, comma 14, L.R. 21 aprile 2005, n. 7, art. 5, comma 12, L.R. 24 febbraio 2006, n. 1, art. 1, comma 10, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)".

Programma 05 - Titolo Messa in sicurezza dei ponti stradali, dei viadotti e delle opere d'arte minori

La proposta si inserisce nella strategia di miglioramento ed adeguamento alle norme della rete stradale secondaria esistente.

Il fine è quello di garantire maggiore sicurezza al cittadino ed allo stesso tempo quelli di ridurre i tempi di percorrenza tra i territori, che risultano essere eccessivamente dilatati a causa della vetustà dei tracciati.

La proposta riguarda, in particolare, il finanziamento degli interventi di manutenzione delle strade di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Cagliari, per un ammontare complessivo di 20.000.000,00 euro.

Le risorse sui lavori di manutenzione delle strade secondarie di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Cagliari sono di imputare su un Capitolo di spesa di nuova istituzione, per le annualità 2021-2022-2023 come così ripartite:

2021 - euro 5.000.000,00;

2022 - euro 5.000.000,00;

2023 - euro 10.000.000,00.

Descrizione	CDR	Missione	Programma	Titolo	Livello PCF
Spese per l'attuazione di un programma pluriennale di opere pubbliche relative al settore viario di competenza di province e città metropolitane da realizzarsi mediante specifiche convenzioni di finanziamento	00.08.01.04	10	5	2	U.2.03.01.02.000

12 Per finanziare le istanze provenienti dagli enti locali che garantiscano maggiori garanzie di immediata cantierabilità è autorizzata la spesa, nella misura di euro 15.000.000, di cui euro 5.000.000 per l'annualità 2021, euro 5.000.000 per l'annualità 2022 ed euro 5.000.000 per l'annualità 2023 nel Cap. SC07.0018 - CdR 00.08.01.04 -

La proposta è indirizzata a finanziare le istanze provenienti dagli enti locali che garantiscano maggiori garanzie di immediata cantierabilità in quanto dotate di un livello di progettazione almeno definitivo od esecutivo. La scelta ricade sugli interventi immediatamente cantierabili, in quanto gli stessi consentono l'utilizzo delle risorse assegnate nel breve periodo, determinando il raggiungimento di un duplice obiettivo: dal un lato la rapida realizzazione di opere indispensabili alla popolazione, dall'altro, l'immissione, altrettanto rapida, di risorse immediatamente spendibili nell'ambito dell'occupazione lavorativa.

Il totale della proposta ammonta a 15.000.000,00 di euro, da imputare sul Capitolo di spesa SC07.0018 per le annualità 2021-2022-2023 ed è così ripartita:

altri, in quanto maggiormente distanti, in termini di tempi di percorrenza, per il raggiungimento dei centri di erogazione dei servizi essenziali, i cosiddetti "Poli".

L'obiettivo della proposta attuale, è quello di completare il piano di interventi previsto originariamente, estendendo il finanziamento agli ulteriori 86 comuni di dimensione abitativa inferiore a 2000 abitanti, anch'essi ubicati in aree interne classificate "periferiche" ed "ultraperiferiche", che, pur sopportando i disagi della lontananza dai centri di erogazione dei servizi essenziali, sono rimasti esclusi, dalla prima ripartizione del finanziamento, per mancanza di risorse.

Se approvato, il nuovo Programma utilizzerà lo stesso criterio di valutazione impiegato nel precedente, sulla scorta di quanto stabilito dalla DGR n. 44/91 del 12.11.2019, che riprende il Programma Regionale di Sviluppo 2020 - 2024, la Strategia nazionale per le Aree interne, il Rapporto elaborato dall'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici (UVAL), come rielaborato, in funzione regionale dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Sardegna (NVVIP-RAS).

L'elenco degli enti locali delle aree interne, ubicati in zone periferiche o ultraperiferiche, al di sotto dei 2.000 abitanti, di cui si propone in finanziamento, sono quelli evidenziati all'allegata Tabella "A", allegata alla relazione tecnico finanziaria, con indicato l'importo del finanziamento attribuito, su base oggettiva, a ciascun comune.

Le risorse occorrenti, a gravare su fondi regionali, per la proposta descritta sono di imputare su un Capitolo di spesa di nuova istituzione, per l'annualità 2021:

Descrizione	CDR	Missione	Programma	Titolo	Livello PCF
Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne con una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti	00.08.01.04	10	5	2	U.2.03.01.02.000

11. Per garantire maggiore sicurezza per gli interventi della rete stradale di viabilità locale esistente, è autorizzata la spesa, per gli interventi delle Province e Città Metropolitane, nella misura di euro 20.000.000 di cui euro 5.000.000 per l'annualità 2021, euro 5.000.000 per l'annualità 2022 ed euro 10.000.000 per l'annualità 2023 (Cap. N.I. - Spese per l'attuazione di un programma pluriennale di opere pubbliche relative al settore viario di competenza di province e città metropolitane da realizzarsi mediante specifiche convenzioni di finanziamento - CdR 00.08.01.04 - Missione 10 -

Il nuovo programma, come accennato, si propone di completare quello già finanziato con la citata DGR n. 44/91 del 12.11.2019, che, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Sardegna e con risorse vincolate del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 14 del 4 aprile 2019, ha destinato identica somma al finanziamento dei comuni delle aree interne con popolazione inferiore a 2000 abitanti.

In quella occasione, la selezione dei comuni ammessi a finanziamento è avvenuta sulla base di una analisi del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Sardegna (NVVIP-RAS), approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 6/13 del 10 febbraio 2015, che, a sua volta, prendeva spunto dalla "Strategia nazionale per le Aree interne: "definizione, obiettivi, strumenti e governance", collegato alla bozza di Accordo di Partenariato trasmesso alla CE il 9 dicembre 2013, che estende al contesto regionale la metodologia per l'individuazione delle aree interne proposta, a livello nazionale, dall'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici, (UVAL).

Il rapporto dell'UVAL analizza l'accessibilità della popolazione ai servizi essenziali e ne trae la conclusione che la scarsa accessibilità a tali servizi determina il progressivo spopolamento delle aree interne, determinando: maggiore rischio di dissesto idrogeologico, consumo del suolo e degrado generale.

Conclude, il Rapporto UVAL, con la necessità di invertire la negativa tendenza demografica garantendo una maggiore qualità della vita, sia in termini di servizi sanitari, che di istruzione e formazione professionale e mobilità.

Sulla base della difficoltà di accesso ai servizi essenziali, il Rapporto UVAL classifica i piccoli comuni delle aree interne in quattro fasce: aree di cintura, aree intermedie, aree periferiche ed aree ultra periferiche. Le differenze sono determinate sulla base della distanza fisica dai centri di erogazione dei servizi essenziali (Poli) che garantiscono: Istruzione secondaria superiore; Servizi sanitari che comprendano almeno un Dipartimento di Emergenza ed Accettazione (DEA) di I° livello, in grado di garantire servizi di pronto soccorso, osservazione, breve degenza e rianimazione, interventi di medicina generale, chirurgia generale, terapia intensiva di cardiologia, laboratorio di analisi e trasfusionale, Servizi di trasporto, nei quali sia compresa una stazione ferroviaria del tipo almeno "Silver", che corrisponde al livello "medio piccolo" della classificazione delle stazioni ferroviarie italiane.

Le aree di "cintura" sono quelle che distano 20 minuti dai "poli", quelle "intermedie" distano fra i 20 ed i 40 minuti, quelle "periferiche", fra i 40 ed i 75 minuti, mentre, quelle "ultraperiferiche" distano oltre 75 minuti. Il NVVIP, a sua volta, riprende la metodologia del Rapporto UVAL e la adatta alle specificità regionali pervenendo ad una classificazione territoriale fondata su sei categorie di comuni: poli; poli intercomunali; comuni di cintura; comuni intermedi; comuni periferici e comuni ultraperiferici.

Sulla base di questi dati e rilevata la limitatezza delle risorse a disposizione, la Regione, con la DGR n. 44/91 del 12.11.2019, ha ritenuto di dover circoscrivere il finanziamento a beneficio di soli 126 centri minori, su 212 complessivi. La scelta è stata fatta a favore di quei centri che, pur essendo ubicati in area periferica ed ultraperiferica, come la totalità di quelli individuati dallo studio del NVVIP regionale, risultano gravati da un disagio di maggiore intensità, rispetto agli

9. Per la messa in sicurezza di ponti, viadotti e opere d'arte minori lungo la viabilità della Sardegna, è autorizzata la spesa di Euro 6.000.000 di cui euro 2.000.000 per l'annualità 2021, euro 2.000.000 per l'annualità 2022 ed euro 2.000.000 per

l'annualità 2023 [Cap. N.I. - Spese per la messa in sicurezza di ponti, viadotti e opere d'arte minori lungo la viabilità della Sardegna - CdR 00.08.01.04 - Missione 10 - Programma 05 - Titolo 2].

Nell'ambito dell'attività di "Ricerca e studio per il monitoraggio innovativo delle infrastrutture viarie e per la sicurezza di ponti e viadotti", saranno condotte verifiche puntuali sullo stato dei manufatti stradali, che evidenzieranno le principali criticità e le correlate priorità di intervento. Al fine di dare attuazione alle opere più urgenti, si propone di stanziare un importo di 6.000.000,00 euro (ripartito nel triennio 2021/2023), e di istituire un nuovo Capitolo di spesa (denominato "Spese per la messa in sicurezza di ponti, viadotti e opere d'arte minori lungo la viabilità della Sardegna"), i cui dati sono riportati nella tabella allegata, destinato ad accogliere le somme per dare attuazione agli interventi urgenti sulle opere d'arte individuate nell'ambito dell'attività di ricerca.

Descrizione	CDR	Missione	Programma	Titolo	Livello PCF
Spese per la messa in sicurezza di ponti, viadotti e opere d'arte minori lungo la viabilità della Sardegna	00.08.01.04	10	5	2	U.2.03.01.02.000

10. Al fine del completamento del piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con l'individuazione di ulteriori comuni non ricompresi nella Delibera di Giunta regionale n. 44/91 del 12.11.2019, è autorizzata la spesa di complessivi euro 10.000.000, per l'annualità 2021 [Cap. N.I. Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne con una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti - CdR 00.08.01.04 - Missione 10 - Programma 05 - Titolo 2]

Si tratta di interventi sulle strade di proprietà dei piccoli centri urbani, delle aree interne dell'Isola, rimasti esclusi dalla localizzazione, definita con la DGR n. 44/91 del 12.11.2019, per mancanza di fondi, pur avendo, gli stessi, identiche dimensioni abitative ed identiche caratteristiche socio morfologiche.

Le risorse occorrenti per il nuovo programma, a gravare su fondi del Bilancio regionale, ammontano a 10.000.000,00 euro.

8. Spese per lavori di ripristino e realizzazione di opere idrauliche di seconda e terza categoria e per il servizio di piena - Cap. SC04.0391 (spesa obbligatoria) Missione 9 - Programma 1 Tit 2 – Servizi dei Geni Civili

Si tratta di interventi relativi alla protezione dei centri abitati dal rischio idrogeologico che necessitano di un incremento degli stanziamenti per gli interventi, tra l'altro, compresi nei Programmi del servizio di piena approvato nel 2020 e per quelli da approvare per gli anni 2021 e 2022.

Le risorse sono attribuite ai diversi Geni Civili e sono di seguito indicate in dettaglio:

- Il Servizio del Genio Civile di Cagliari

E' richiesta la dotazione di euro 943.400,00 per l'anno 2021, euro 670.000,00 per l'anno 2022 e euro 600.000,00 per l'anno 2023

- Il Servizio del Genio Civile di Nuoro

Dotazione integrativa necessaria per gli interventi per la "Realizzazione di opere di difesa arginale a protezione degli abitati di Irgoli e Onifai", per la "Realizzazione di chiavica su canale in sinistra idraulica del Rio Posada a protezione della S.P. 24", per la "Risagomatura e asportazione di materiale dall'alveo del Fiume Cedrino" e per la "Ricostruzione di parte degli argini del Rio Quirra posti a protezione dell'abitato di Tertenia" per i quali oltre al ritardo nella esecuzione delle opere il mancato stanziamento comporta anche il non rispetto delle convenzioni firmate con i professionisti ai quali il corrispettivo per la progettazione puo' essere liquidato solo dopo l'approvazione del progetto.

E' richiesta la dotazione di euro 1.834.000,00 sull'annualità 2021, euro 3.488.720,64 sull'annualità 2022 e euro 2.730.000,00 sull'annualità 2023.

- Il Servizio del Genio Civile di Oristano

Dotazione integrativa per interventi residuali del programma del SdP 2020 e per interventi da ricomprendere nel programma SdP 2021 e per l'anno 2022.

E' richiesta la dotazione di euro 1.000.000,00 sull'annualità 2021, euro 1.500.000,00 sull'annualità 2022 e euro 500.000,00 sull'annualità 2023.

- Il Servizio del Genio Civile di Sassari

E' richiesta la dotazione di euro 2.000.000,00 per l'anno 2021, euro 1.500.000,00 per l'anno 2022 e euro 1.500.000,00 per l'anno 2023

Missione 10 - Programma 5

Manutenzione e miglioramento viabilità.

di movimento ai residenti delle le isole minori, ma anche un adeguato potenziamento connesso ai rilevanti flussi turistici stagionali.

Nello specifico attraverso detti finanziamenti si potrebbero attuare quelle iniziative gestionali e programmatiche, previste nel Piano regionale di Sviluppo, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

realizzazione o completamento delle Stazioni marittime necessarie per garantire adeguata accoglienza ai passeggeri in attesa di imbarco, attraverso biglietterie, info-point, servizi igienici, bar, punti di ristoro;

realizzazione e ripristino delle strutture rivolte a garantire l'accosto e la sosta dei traghetti e l'accessibilità dei passeggeri agli stessi;

realizzazione degli interventi, in area portuale, affinché le aree di accesso siano integrate con il tessuto urbano e valorizzate sotto il profilo paesaggistico ambientale;

integrazione degli altri sistemi di mobilità anche per favorire una maggiore accessibilità turistica alle zone di principale interesse delle isole.

Si ritiene di poter riproporre la medesima dotazione finanziaria richiesta nel precedente esercizio di 1.000.000,00 euro per ciascun esercizio finanziario.

Occorrerà istituire un capitolo di spesa specifico, la cui dicitura potrebbe essere "spese per la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore operatività degli scali passeggeri e merci non gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna". Il codice PCF da associare al capitolo dovrebbe essere, per le medesime ragioni di cui ai punti precedenti, U.2.03.01.01 (Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali).

Il programma è coerente con PRS ed è esplicito al quarto capitolo del punto 7.2.2 "La portualità regionale" dell'Allegato tecnico al PRS 2020-2024.

Descrizione	CDR	Missione	Programma	Titolo	Livello PCF
Spese per la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore operatività degli scali passeggeri e merci non gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna	00.08.01.04	10	3	2	U.2.03.01.01.000

Missione 9 – Programma 1

Interventi di salvaguardia del rischio idrogeologico e Lavori di ripristino e realizzazione di opere idrauliche di seconda e terza categoria e per il servizio di piena

La proposta è necessaria per far fronte ai necessari interventi urgenti nelle strutture e nelle infrastrutture portuali che potranno rendersi necessari per gli effetti di eccezionali eventi meteorologici, anche al fine di evitare ulteriori e irreparabili danni. Si ritiene di poter riproporre la medesima dotazione finanziaria richiesta nel precedente esercizio finanziario di 1.000.000,00 euro, per ciascun anno.

Circa l'utilità di detta dotazione finanziaria si esemplifica facendo presente, che ove la stessa fosse stata soddisfatta, avrebbe potuto dar modo di avviare i lavori di ripristino della testata del molo di sopraflutto del porto di Buggerru che, per i maggiori importi richiesti rispetto alle dotazioni finanziarie disponibili, non sono stati ancora appaltati, determinando l'estensione dei danni alle strutture e conseguenti maggiori oneri.

Occorrerà istituire un capitolo di spesa specifico, la cui dicitura potrebbe essere "spese per la realizzazione degli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei porti di competenza regionale a seguito di eventi meteorologici avversi". Il codice PCF da associare al capitolo dovrebbe essere, per le medesime ragioni di cui al punto precedente, U.2.03.01.01 (Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali).

Il programma è coerente con PRS ed è esplicito al terzo capitolo del punto 7.2.2 "La portualità regionale" dell'Allegato tecnico al PRS 2020-2024.

Descrizione	CDR	Missione	Programma	Titolo	Livello PCF
Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei porti di competenza regionale a seguito di eventi meteorologici avversi	00.08.01.04	10	3	2	U.2.03.01.01.000

7. Per la realizzazione degli interventi nei porti di competenza regionale e relative aree di accesso, che non siano amministrati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, volti a garantire le esigenze di mobilità, accessibilità, accoglienza e integrazione con il tessuto urbano, degli scali che garantiscano i collegamenti con le isole minori ed il continente, è autorizzata la spesa di complessivi euro 3.000.000,00, in ragione di euro 1.000.000 per l'annualità 2021, euro 1.000.000 per l'annualità 2022 ed euro 1.000.000 per l'annualità 2023 [Cap. N.I Spese per la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore operatività degli scali passeggeri e merci non gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - CdR 00.08.01.04 - Missione 10 - Programma 03 - Titolo 2].

La proposta è volta alla richiesta di una adeguata dotazione finanziaria per far fronte all'esigenza di mobilità verso le isole minori attraverso l'implementazione dell'operatività degli scali dedicati al loro collegamento (San Pietro, Asinara, Arcipelago de La Maddalena) e di quelle verso il continente che non siano amministrare dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Detta esigenza di infrastrutturazione potrà garantire una compiuta continuità territoriale e libertà

La proposta ha come presupposto l'analoga proposta predisposta per la formazione del Bilancio 2020-2022 che esponeva un programma di investimenti per il ripristino della funzionalità, il completamento, la riqualificazione e l'efficientamento dei porti di interesse regionale, di importo complessivo pari a 18,8 milioni di euro, tra i quali si era manifestata una particolare urgenza per interventi non procrastinabili di 9,5 milioni. Detta proposta non è stata recepita positivamente, ma le esigenze finanziarie di cui necessitano le strutture portuali restano immutate, ovvero, in alcuni casi, per il deterioramento delle strutture su cui non si è potuto intervenire e per il manifestarsi di nuove esigenze, sono aumentate. La stima condotta sulla base delle richieste manifestate dagli enti attuatori ovvero a seguito di valutazioni condotte, in via preliminare, dagli uffici, ammonta oggi a 27.350.000,00 euro.

Si ritiene che la dotazione finanziaria di detto nuovo programma di investimento debba fare riferimento ad un nuovo capitolo di spesa la cui denominazione potrebbe essere "Interventi per il ripristino della funzionalità, il completamento, la riqualificazione, l'ampliamento e l'efficientamento dei porti di interesse regionale". Il codice PCF da associare al capitolo dovrebbe essere U.2.03.01.01 (Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali), trattandosi, come ben noto, di opere realizzate sul demanio marittimo.

Il programma è coerente con PRS ed è esplicito al terzo capitolo del punto 7.2.2 "La portualità regionale" dell'Allegato tecnico al PRS 2020-2024.

Descrizione	CDR	Missione	Programma	Titolo	Livello PCF
Interventi per il ripristino della funzionalità, il completamento, la riqualificazione, l'ampliamento e l'efficientamento dei porti di interesse regionale	00.08.01.04	10	3	2	U.2.03.01.01.000

6. Per fronteggiare i danni alle infrastrutture portuali di competenza regionale causati da eventi meteomarini avversi, è autorizzata la spesa per la realizzazione degli interventi finalizzati al ripristino e messa in sicurezza della loro funzionalità, per complessivi euro 3.000.000,00, in ragione di euro 1.000.000 per l'annualità 2021, euro 1.000.000 per l'annualità 2022 ed euro 1.000.000 per l'annualità 2023 [Cap. N.I. Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità dei porti di competenza regionale a seguito di eventi meteomarini avversi - CdR 00.08.01.04 - Missione 10 - Programma 03 - Titolo 2]

Nel presente capitolo in passato sono state stanziare risorse per un programma di finanziamento per cimiteri, e ad oggi sussiste una graduatoria per un fabbisogno inevaso di € 22.250.000. Al fine quindi di soddisfare il maggior fabbisogno manifestato dai Comuni si propone un nuovo stanziamento per complessivi € 19.000.000,00, così ripartito anno 2021 € 9.000.000,00, anno 2022 € 4.000.000,00, ed € 6.000.000,00 per 2023

Opere di interesse regionale – riqualificazione centri urbani enti locali.

3. Per la concessione di finanziamenti volti alla realizzazione di interventi di opere pubbliche e di infrastrutture di interesse degli enti locali è autorizzato lo stanziamento di € 10.000.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 ed euro 11.600.000 per l'anno 2023 (Cap. SC08.7250 - missione 08 - programma 01 - titolo 2)

4. Con deliberazioni della Giunta regionale, adottate su proposta dell'Assessore competente in materia di lavori pubblici, sono stabiliti i criteri e le modalità attuative di attribuzione delle risorse di cui al comma 3

La richiesta di stanziamento di € 31.600.000,00 sul capitolo SC08.7250 nasce da un'esigenza manifestata da vari enti locali per la realizzazione di interventi di varia natura (completamento, messa a norma e in sicurezza ecc.). La realizzazione di tali interventi riveste una notevole importanza per le infrastrutture e per il tessuto economico-sociale del territorio della Sardegna.

In passato sono state stanziare risorse per un programma di interventi di varia natura riguardanti opere di competenza comunale e sovracomunale. Sussiste al riguardo una graduatoria con un fabbisogno inevaso di € 31.600.000,00. Si propone pertanto uno stanziamento della somma di € 31.600.000,00 così ripartito. Annualità 2021 € 10.000.000,00 annualità 2022 € 10.000.000,00 annualità 2023 € 11.600.000,00.

Si propone di utilizzare il suddetto stanziamento per lo scorrimento della graduatoria già esistente inerente le tipologie di opere in argomento

Missione 10 – Programma 3

Opere di interesse regionale - Riqualificazione porti e porticcioli

5. Per il ripristino della funzionalità, il completamento, la riqualificazione e l'efficientamento delle strutture portuali di competenza regionale, è autorizzata la spesa di complessivi euro 27.350.000,00, in ragione di euro 6.060.000,00 per l'annualità 2021, di euro 11.190.000,00 per l'annualità 2022 e di euro 10.100.000,00 per l'annualità 2023 [Cap. N.I. Interventi per il ripristino della funzionalità, il completamento, la riqualificazione, l'ampliamento e l'efficientamento dei porti di interesse regionale - CdR 00.08.01.04 - Missione 10 - Programma 03 - Titolo 2].

ALLEGATO 2**RELAZIONE TECNICO- FINANZIARIA****TABELLA C**Missione 5 – Programma 1**Contributi a favore degli enti locali per manutenzione e riqualificazione di chiese e parrocchie e sagrati****1. Finanziamenti ai Comuni per Edifici di Culto, restauro consolidamento di chiese di particolare interesse storico ed artistico- SC03.0059 -Missione 5- Programma 1 - Tit.2**

Si conferma la somma stanziata e già impegnata nel 2021 per il programma inerente gli edifici di culto per il quale si propone ulteriore stanziamento di euro 1.800.000,00 per l'annualità 2021 ed € 1.500.000,00 per le annualità 2022 e 2023 per far fronte al fabbisogno manifestato dalle numerose istanze pervenute dai Comuni per la suddetta esigenza.

TABELLA DMissione 8 – Programma 1**Opere di interesse regionale - realizzazione e manutenzione Cimiteri**

1. Per far fronte all'esigenza di ampliamento e della costruzione di cimiteri è autorizzata la spesa di euro 12.000.000 per l'anno 2021, euro 4.000.000 per l'anno 2022 ed euro 6.000.000 per l'anno 2023 (Cap.SC08.6870 - missione 08 - programma 01 - titolo 2)

2. Con deliberazioni della Giunta regionale, adottate su proposta dell'Assessore competente in materia di lavori pubblici, sono stabiliti i criteri e le modalità attuative di attribuzione delle risorse di cui ai commi 1

La proposta normativa per uno stanziamento complessivo di € 19.000.000,00 inerenti le opere cimiteriali deriva da un fabbisogno espresso dai comuni i quali rilevano una criticità riguardante la cronica carenza di posti salma e la necessità di attuare opere di messa in sicurezza e di ampliamento dei cimiteri.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO 1

Relazione tecnico finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della LR 2 agosto 2006, n. 11 e ss.mm.ii.

ART 14 della Proposta di Legge n. 284

L'art. 14 della proposta di legge regionale n. 184 non comporta oneri aggiuntivi rispetto alle risorse regionali stanziare annualmente in bilancio.

L'articolo in discussione prevede, infatti, l'ampliamento della platea dei beneficiari ammettendo al contributo gli edifici realizzati dopo il 1989 (edifici POST 1989) in aggiunta agli edifici sinora ammissibili realizzati prima dell'entrata in vigore della L. n. 13 del 1989 (edifici "Ante 1989").

Le risorse regionali stanziare nel bilancio regionale per gli edifici "Ante 1989", ammontano a:

- € 3.000.000,00 nell'anno 2017,
- € 2.249.031,37 nell'anno 2018,
- € 1.008.429,86 nell'anno 2019,
- € 1.500.000 nell'anno 2020
- € 2.000.000 nell'anno 2021

Si farà fronte al futuro fabbisogno finanziario degli "edifici Post 1989" di cui all'articolo 14 della presente proposta di legge utilizzando le stesse risorse annualmente stanziare per gli edifici "Ante 1989" considerato, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 10 della L. 13/1989 nell'ipotesi in cui le somme attribuite al comune non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno:

- verranno ripartite con precedenza per le domande presentate da portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione e, in subordine, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande
- e che le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

Cagliari 10.09.2021

Prot. n.

CA. Dott. Giuseppe Fasolino
Assessore della Programmazione, Bilancio
Credito e Assetto del Territorio

Oggetto: Proposta di Legge 284 (Disposizioni di carattere istituzionale -finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta di relazione Tecnico – Finanziaria ai sensi dell'Art. 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche ed integrazioni – Riscontro.

In riscontro della Vostra nota prot. n. 3870/Gab del 30.08.2021, si trasmette in allegato alla presente la documentazione richiesta.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'assessore
On. Giovanni Chessa

Proposta di legge recante "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale".

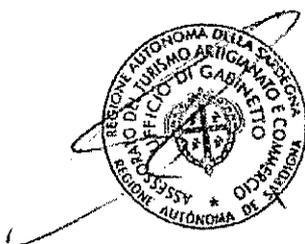
Relazione Tecnico finanziaria

Art. 25

Modifiche alla legge regionale n. 12 del 2017 in materia di trasporto aereo.

Il presente articolo introduce una modifica alla legge regionale 12/2017, che prevede interventi di promozione e comunicazione da attuarsi attraverso il sistema del trasporto aereo per incentivare il turismo anche in periodi di bassa stagione, così da favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici. La modifica normativa intende ampliare l'effetto delle campagne di promozione e comunicazione anche, o attraverso le società di gestione aeroportuali che operano negli scali aeroportuali isolani. Lo stanziamento già previsto appare congruo in quanto negli anni passati l'autorizzazione di spesa non è mai stata utilizzata interamente poiché con il solo sistema del trasporto aereo generale, non si è riusciti ad impegnare interamente la dotazione finanziaria prevista a favore delle società di gestione operanti negli scali aeroportuali isolani a cui vengono affidati strumenti di comunicazione e promozione da utilizzare come veicolo promozionale della destinazione Sardegna.

Il presente disposizione non comporta oneri aggiuntivi finanziari a carico della finanza regionale in quanto è una norma di tipo ordinamentale che aumenta la platea degli operatori del trasporto aereo nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previste per le attività di comunicazione e promozione.



Art. 30 comma 2 (relazione)

La disposizione non comporta oneri aggiuntivi in quanto a seguito della sua applicazione il saldo tra capacità assunzionale per l'Agenzia ARGEA e capacità assunzionale per l'Amministrazione regionale è pari a zero.

Art. 30 comma 2 (Testo)

All'articolo 7 della legge regionale n. 16 del 2011, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

"3 bis. Al fine della determinazione della capacità assunzionale dell'Agenzia ARGEA Sardegna, il personale degli ex Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura assegnato all'Agenzia che cessa dal servizio dal 1° settembre 2021, è computato unitamente al personale di ruolo di ARGEA Sardegna.

17.

Art. 31 (relazione)

La disposizione non comporta oneri aggiuntivi in quanto si tratta di una razionalizzazione delle competenze in materia ed in quanto viene espressamente previsto che le spese relative all'esercizio delle funzioni in materia fitosanitaria demandate all'Agenzia AGRIS Sardegna sono a carico della stessa Agenzia che vi provvede con risorse finanziarie del proprio bilancio

Art. 31 (Testo)

L'art. 7, comma 8, della Legge Regionale 5 marzo 2008 n. 3 è così sostituito:

"Le competenze in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio regionale di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali sono attribuite all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale presso il quale è collocato il Servizio Fitosanitario Regionale previsto dal D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19, a cui compete la competenza di effettuare i controlli previsti dal regolamento UE 2017/625, articolo 2, comma 1 e tutte le altre attività ufficiali di cui al successivo comma 2 del medesimo articolo.

il Servizio Fitosanitario Regionale si avvale del laboratorio fitosanitario ufficiale collocato presso l'Agenzia Agris. All'Agenzia Laore possono essere espressamente delegate specifiche attività ufficiali diverse dai controlli ufficiali sussistendo le condizioni previste dall'art. 31 del regolamento UE 2017/625. Le spese relative all'esercizio delle funzioni in materia fitosanitaria demandate all'Agenzia AGRIS Sardegna sono a carico della stessa Agenzia che vi provvede con risorse finanziarie del proprio bilancio."

Al fine di prevedere la stima dell'intervento si sono presi come parametri di riferimento i valori agricoli medi per espropriazioni per cause di pubblica utilità di cui alla Delibera della Giunta regionale n.9/7 del 7 marzo 2007 e si è proceduto ad una rivalutazione degli stessi. Pertanto le stime effettuate hanno riguardato:

1) fasce frangivento ubicate nell'area della "bonifica" di Arborea e identificate nei Comuni catastali di R3 Arborea e Terralba, estese su una superficie di circa 240 ettari.

Espropriazioni per cause di pubblica utilità — valori agricoli medi da delibera G.R. 9/7 del 07/03/2007

Valore agricolo medio rivalutato: Euro 4.800 X 240 ettari = Euro 1.152.000

2) Stima dei canali/tare ubicati nell'area della "bonifica" di Arborea e identificate nei Comuni catastali di Arborea e Terralba, estese su una superficie di circa 247 ettari.

Espropriazioni per cause di pubblica utilità — valori agricoli medi da delibera G.R. 9/7 del 07/03/2007

Valore agricolo medio rivalutato: Euro 1.470 X 247 ettari = Euro 363.090

Pertanto la quantificazione dei costi relativi alle fasce forestali e dei canali/tare, di proprietà della Bonifiche Sarde s.p.a. in liquidazione ubicate nella "bonifica" di Arborea e Terralba è di circa 1.500.000 di euro.

Relativamente agli altri beni residuali è stato preso come riferimento il valore come risultante dal patrimonio della società partecipata Bonifiche Sarde, pari a circa 1.500.000 di euro.

Art. 8 commi 19 e 20 (Testo)

19. È autorizzata la per l'anno 2021 spesa nel limite complessivo di euro 1.500.000 finalizzata all'erogazione di contributi a favore degli enti locali interessati al recupero al patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le modalità di attuazione della presente disposizione.

20. Al fine di assicurare la realizzazione di interventi funzionali alla gestione delle attività di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, è autorizzata per l'anno 2021 la spesa di euro 1.500.000 per l'acquisizione del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche sarde. La Giunta regionale, con propria deliberazione adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, stabilisce criteri e modalità per la loro acquisizione al demanio regionale e per l'affidamento al Consorzio medesimo.

16.

Art. 30 comma 1 (relazione)

La disposizione non comporta oneri aggiuntivi in quanto l'Agenzia Laore esercita le competenze previste dalla presente norma avvalendosi delle proprie risorse professionali e strumentali e con risorse finanziarie del proprio Bilancio.

Art. 30 comma 1 (Testo)

Dopo il comma 2 dell'articolo 15 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 è inserito il seguente:

"2 bis. All'Agenzia LAORE Sardegna possono essere attribuite inoltre competenze in materia di aiuti, contributi e premi previsti da norme comunitarie, nazionali e regionali. Tali competenze comprendono la ricezione, l'istruttoria, la liquidazione ed il controllo delle domande. L'attribuzione avviene con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura".

riso in Sardegna denominato "EuRice" secondo principi di ecosostenibilità finalizzati alla riduzione dei consumi idrici (Missione 16, Programma 01, Titolo I).

14.

Art. 8 comma 18 (Relazione)

Relazione: L'intervento verrà realizzato tramite incarico all'Agenzia Laore Sardegna per l'organizzazione di eventi all'interno dei caseifici nel rispetto di quanto stabilito nel "Regime di aiuti in materia di promozione dei prodotti agro – alimentari, L.R. n. 5/2015, art. 12", di cui alla Deliberazione G.R. n. 38/8 del 28.7.2015, notificato e registrato dalla Commissione Europea in data 6.08.2015 con il numero identificativo SA.42780(2015/XA).

L'evento consiste in un Educational Tour, da svolgersi nei territori vocati della regione Sardegna, rivolto agli operatori del settore lattiero caseario e alla stampa specializzata ed è finalizzato alla divulgazione della conoscenza delle eccellenze del territorio regionale.

Dall'analisi delle esperienze pregresse l'Educational Tour si è rivelato strumento particolarmente efficace per la promozione delle produzioni agro alimentari di qualità.

Metodo di quantificazione degli oneri art. 33 L.R. 11/2006

L'importo stanziato pari a Euro 50.000,00 consente la realizzazione n. 1 evento.

La comparazione, infatti, con interventi analoghi realizzati nelle annualità precedenti, seppur in comparti differenti come quello vitivinicolo, consente una quantificazione del costo stimato per singolo evento pari a circa Euro 40.000/50.000

In merito vedasi la seguente documentazione che si allega:

-Decreto N. 2853/DecA /59 del 15.11.2017 – Educational tour Vermentino in Sardegna - Indirizzi per l'attuazione per il proseguo delle attività delegate all'Agenzia Laore Sardegna. Euro 49.640,00

-Decreto N. 1662 /DecA /35 del 20.07.2016 -- Educational tour sul vitigno cannonau, in Sardegna - Indirizzi per l'attuazione delle attività delegate all'Agenzia Laore Sardegna . Euro 40.000,00.

Ai fini della copertura finanziaria, risulta necessario un incremento degli stanziamenti di competenza

Art. 8 comma 18 (Testo)

18. È autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di euro 50.000,00 per la realizzazione di attività promozionali nei caseifici della Sardegna (Missione 16 - programma 01 - titolo 1)

15.

Art. 8 commi 19 e 20 (Relazione)

Commi 19 e 20 la norma prevede contributi sia a favore degli enti locali sia al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per l'acquisizione del patrimonio immobiliare residuale di SBS, operazione che consente di chiudere definitivamente la liquidazione della stessa partecipata.

Nuoro	€ 3,75	€ 75,00	€ 675,00
Oristano	€ 2,56	€ 51,20	€ 460,80
Sassari	€ 3,25	€ 65,00	€ 585,00
Media	€ 3,37	€ 67,40	€ 588

Ai fini della copertura finanziaria, risulta necessario un incremento degli stanziamenti di competenza

Art. 8 comma 16 (Testo)

16. È autorizzata per l'anno 2021, la spesa di euro 500.000,00 a favore di ANCI Sardegna, di singoli comuni e di loro aggregazioni, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di mense a chilometro zero nelle comunità della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definite le modalità attuative dell'intervento (Missione 16 — Programma 01—Titolo 1)

13.

Art. 8 comma 17 (Relazione)

Comma 17 EuRice ("buon riso") rappresenta una rivoluzione copernicana a livello del cereale più consumato nel mondo. Nasce dall'intuizione e perseveranza scientifica di alcuni ricercatori dell'Università di Sassari il cui scopo è quello di rendere ecosostenibile e praticabile la coltivazione del riso in Sardegna, riducendo di oltre del 70% i consumi idrici senza cali di resa.

Il nucleo dell'innovazione è l'adozione di uno specifico metodo irriguo intermittente (la cosiddetta "irrigazione per aspersione", dove l'acqua viene fornita tramite irrigatori a medio-bassa portata, in frequenze e quantità predeterminate tali da reintegrare le esigenze evapotraspirative del sistema suolo-pianta); esso unisce al risparmio idrico i seguenti vantaggi in termini di risorse ambientali ed economiche:

- estensione dei suoli utilizzabili per tale coltura, praticabile anche su suoli declivi;
- possibilità di rotazione colturale, normalmente non praticata nella coltivazione in risaia;
- assenza di costi connessi all'acquisto di macchine agricole specifiche al lavoro su suoli allagati;
- minor impiego di fitofarmaci, fertilizzanti e carburanti;
- azzeramento della produzione di gas ad effetto serra;
- incrementi nella produttività unitaria rispetto alla coltivazione tradizionale.

Oltre alla sua vocazione 100% ecocompatibile, ed idonea a realizzare un'autentica coltivazione in biologico del cereale, quello che rende EuRice veramente unico al mondo è il suo altissimo livello di sicurezza alimentare. Il lavoro di ricerca e di sperimentazione deve essere completato con alcuni affinamenti per i quali viene stanziata la somma complessiva di € 150.000, corrispondente al fabbisogno di risorse finanziarie stimato dai proponenti ai fini del completamento degli studi e ricerche relative a sistemi di coltivazione del riso in Sardegna denominato "EuRice" secondo principi di ecosostenibilità finalizzati alla riduzione dei consumi idrici.

Art. 8 comma 17 (Testo)

17. È autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di euro 150.000,00, in favore dell'Università degli Studi di Sassari — Dipartimento di chimica e farmacia per il completamento degli studi e ricerche relative a sistemi di coltivazione del

15. È autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di euro 100.000,00 per l'affidamento di servizi ad esperti in materia di usi civici, di scienze agrarie e forestali e di urbanistica nelle procedure di accertamento e formazione inventario dei terreni gravati da uso civico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, e art. 6, comma 4, della Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12 "Norme in materia di usi civici. Modifica della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 concernente l'organizzazione amministrativa della Regione sarda", (Missione 16, Programma 1, Titolo 1)

12.

Art. 8 comma 16 (Relazione)

Nell'ambito della ristorazione collettiva, il progetto denominato "Sovranità alimentare – istituzione di mense a chilometro zero in tutte le comunità della Sardegna", individua il tema della valorizzazione delle produzioni agricole regionali, promuovendo il consumo di prodotti tipici, DOP e IGP, provenienti da agricoltura biologica e/o integrata, prodotti tradizionali locali e a filiera corta.

In tale ambito, i dati relativi ai costi pasto 2020/21 delle mense scolastiche delle scuole dell'infanzia e primarie della Sardegna e le linee guida del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione della ASL di Cagliari, consentono, nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione al consumo consapevole delle produzioni locali, alcune considerazioni relative ad un potenziamento degli standard di qualità dei menù proposti in relazione quindi alla conoscenza e impiego delle produzioni agroalimentari sarde, al legame con i territori di produzione, promuovendo stili alimentari di qualità equilibrati e sostenibili.

Pertanto, con un costo medio a pasto di 3.37 Euro, considerando l'impiego delle sopracitate produzioni locali qualificate, si intende prevedere un incremento di 1.63 Euro a pasto, fino al raggiungimento di 5.00 Euro a pasto.

Il contributo finalizzato all'istituzione di mense a chilometro zero di 500.000 euro è evidentemente in grado di potenziare un numero limitato di comunità della Sardegna. In proposito quindi, è necessario attuare le opportune strategie di individuazione finalizzate alla progettazione e realizzazione di buone prassi volte alla replicabilità in altri territori.

Di seguito sono riportate le tabelle estrapolate dal sito Cittadinanzattiva (dati 2020/21)

SCUOLE DELL'INFANZIA

Città	Costo Pasto 2020/21	Costo Mensile 2020/21	Costo annuale 2020/21
Cagliari	€ 3,38	€ 67,60	€ 608,40
Carbonia	€ 3,91	€ 78,20	€ 703,80
Nuoro	€ 3,30	€ 66,00	€ 594,00
Oristano	€ 2,50	€ 50,00	€ 450,00
Sassari	€ 3,25	€ 65,00	€ 585,00
<i>Media</i>	<i>€ 3,27</i>	<i>€ 65,36</i>	<i>€ 588,24</i>

SCUOLE PRIMARIE

Città	Costo Pasto 2020/21	Costo Mensile 2020/21	Costo annuale 2020/21
Cagliari	€ 3,38	€ 67,60	€ 608,40
Carbonia	€ 3,91	€ 78,20	€ 703,80

necessarie per favorire la realizzazione di piccoli investimenti connessi che recano l'indicazione facoltativa "Prodotti di montagna".

Lo stanziamento corrisponde al fabbisogno stimato per un primo intervento di aiuti per la realizzazione di piccoli investimenti (alternativi rispetto agli investimenti finanziati dal PSR) da parte di circa 20 imprese che operano con l'indicazione facoltativa "Prodotti di montagna" (la stima del numero di imprese coinvolte è parametrata al contributo massimo erogabile in regime di aiuti "de minimis").

Art. 8 comma 13 (Testo)

13. Al fine di favorire e promuovere investimenti relativi alle produzioni che recano l'indicazione facoltativa "Prodotti di montagna" è autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di euro 500.000,00. La Giunta regionale con propria deliberazione definisce i criteri e modalità di attuazione della presente disposizione nel rispetto della disciplina vigente in materia di aiuti di stato nel settore agricolo. (Missione 16 — Programma 1 — Titolo 2)

10.

Art. 8 comma 14 (Relazione)

L'importo previsto di euro 100.000,00 per l'anno 2021 è stato quantificato dall'Agenzia Agris calcolando le voci di spesa per attrezzature scientifiche relative ad un primo avviamento delle attività di conservazione e tutela delle risorse genetiche vegetali e delle collezioni microbiche previste ai sensi della L. R. 16/2014 per il funzionamento della costituenda Banca Regionale del Germoplasma.

Art. 8 comma 14 (Testo)

14. È autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di euro 100.000,00 a favore dell'Agenzia Agris Sardegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16 "Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti", quale contributo per investimenti in attrezzature e strumenti per l'allestimento della Banca Regionale del Germoplasma Sezione Vegetale e Sezione Microbica (Missione 16, Programma 01, Titolo 2).

11.

Art. 8 comma 15 (Relazione)

L'importo previsto di euro 100.000,00 per l'anno 2021 (art. 5, comma 6, e art. 6, comma 4, della legge regionale 14 marzo 1994, n. 12) è stato quantificato considerando che per i 377 comuni della Sardegna rimangono ancora n. 7 accertamenti usi civici da eseguire e presumibilmente almeno n. 3 accertamenti da rettificare, in tutto 10. Per ogni ogni accertamento è prevedibile una spesa di almeno 10.000,00 euro che corrispondono al contributo, pari al 50% della spesa massima ammessa a finanziamento, che ARGEA concede ai comuni per la predisposizione e redazione dei Piani di Valorizzazione e recupero delle terre civiche.

Art. 8 comma 15 (Testo)

8.

Art. 8 comma 11 e 12 (Relazione)

Comma 11 e 12 la norma autorizza la concessione di sovvenzioni dirette a favore delle piccole e medie imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione del pomodoro da industria, aventi sede operativa in Sardegna che, a causa dei provvedimenti restrittivi adottati a livello nazionale e regionale per l'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, registrano gravi carenze di liquidità causate sia dal blocco del canale di vendita HO.RE.CA. che dalla riduzione della produttività dovuta all'adozione delle misure di contenimento sociale.

Lo stanziamento corrisponde all'importo di aiuto stimato al fine di consentire il ripristino di adeguate condizioni di liquidità alle piccole e medie imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione del pomodoro da industria, tramite sovvenzioni dirette ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

Art. 8 comma 11 e 12 (Testo)

11. E' autorizzata per l'anno 2021, la spesa nel limite complessivo di € 500.000, finalizzata alla concessione di sovvenzioni dirette a favore delle piccole e medie imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione del pomodoro da industria, aventi sede operativa in Sardegna che, a causa dei provvedimenti restrittivi adottati a livello nazionale e regionale per l'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, registrano gravi carenze di liquidità causate sia dal blocco del canale di vendita HO.RE.CA. che dalla riduzione della produttività dovuta all'adozione delle misure di contenimento sociale. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro dieci giorni decorsi i quali il parere si intende favorevolmente espresso, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento. (Missione 16 — Programma 1— Titolo 1)

12. Gli aiuti, di cui al comma 11, sono concessi in conformità agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e in attuazione della comunicazione della Commissione europea 19 marzo 2020 C (2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modifiche ed integrazioni e conformemente al quadro regolamentare vigente in materia di aiuti di stato dell'Unione Europea.

9.

Art. 8 comma 13 (Relazione)

Comma 13 Il Regolamento (UE) 1151/2012 ha istituito un regime relativo alle indicazioni facoltative di qualità per agevolare la comunicazione nel mercato interno, da parte dei produttori, delle caratteristiche o proprietà dei prodotti agricoli che conferiscono a questi ultimi valore aggiunto. In particolare con l'art. 31 del citato Reg. UE è stata istituita l'indicazione "Prodotto di montagna" come indicazione facoltativa di qualità.

Tale indicazione è utilizzata unicamente per descrivere i prodotti destinati al consumo umano elencati nell'Allegato I del trattato, in merito ai quali sia le materie prime che gli alimenti per gli animali provengono essenzialmente da zone di montagna e, nel caso dei prodotti trasformati, anche la trasformazione ha luogo in zone di montagna. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 9/8 del 5 marzo 2020 sono state approvate le direttive regionali che disciplinano le modalità attuative di competenza regionale. Adeguate azioni di accompagnamento sono ora

dieci giorni, decorsi i quali il parere si intende espresso positivamente, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione del presente intervento e la gestione del fondo.

6.

Art. 8 comma 9 (Relazione)

Comma 9 la norma autorizza lo scorrimento delle graduatorie del programma di sviluppo rurale 2014- 2020 pacchetto giovani - sottomisura 6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori modalità semplice, per un importo complessivo di 10.000.000 e consente di arrivare a soddisfare circa il 65% del fabbisogno rimanente.

Più specificamente, a valere sul bando della sottomisura 6.1 del PSR, avviato nel marzo 2017, sono state presentate 1607 domande di sostegno, di cui 440 sono al momento prive di copertura finanziaria. Considerato che il premio per ciascun giovane è di € 35.000,00, per il finanziamento di tutte le domande ancora in lista d'attesa occorrerebbero 15,4 milioni di euro. Le risorse previste di 10 milioni di euro consentono lo scorrimento della graduatoria e il finanziamento di ulteriori 285 domande, pari a circa il 65% delle istanze rimanenti.

Art. 8 comma 9 (Testo)

9. È autorizzata la spesa complessiva di euro 10.000.000 finalizzata al finanziamento per lo scorrimento delle graduatorie del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - pacchetto giovani - sottomisura 6.1 – aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori modalità semplice

7.

Art. 8 comma 10 (Relazione)

Comma 10 la norma autorizza a procedere al rimborso delle somme pagate dalle aziende agricole per gli esami della reazione a catena della polimerasi (PCR), eseguiti sui capi bovini nell'anno 2021.

Si propone di estendere il rimborso anche alle somme pagate dalle aziende agricole per gli esami della reazione a catena della polimerasi (PCR), eseguiti sui capi ovini nell'anno 2021

Si evidenzia inoltre che lo stanziamento previsto dalla PDL n. 284 appare sovrastimato.

Considerato il costo per esame (circa € 300,00), considerata la spesa stanziata per l'anno 2020 (€ 65.000,00), considerato il numero di capi (sia bovini che ovini) potenzialmente interessati al trasferimento dalla Sardegna, si ritiene in linea prudenziale congruo uno stanziamento di € 300.000,00.

Una parte del minore stanziamento, rispetto a quanto previsto in PDL, si propone di destinarla nella misura di € 400.000,00 a rifinanziare per l'anno 2021, tramite emendamento della Giunta, il capitolo SC 08.8717 (Trasferimenti all'Agenzia Laore per la concessione di indennizzi di danni causati dall'invasione di cavallette), considerato che anche per l'anno 2021 si è ripetuta l'invasione di cavallette in diverse aree della Sardegna centrale. Lo stanziamento a tal fine di € 400.000,00 è ritenuto congruo in considerazione della spesa sostenuta nel 2020 per analogo intervento.

Art. 8 comma 10 (Testo)

10. La Regione è autorizzata a procedere al rimborso delle somme pagate dalle aziende agricole per gli esami della reazione a catena della polimerasi (PCR), eseguiti sui capi bovini nell'anno 2021, nel limite complessivo di euro 2.000.000 (missione 16 - programma 01 - titolo 1).

2. Fronteggiare le esigenze di liquidità delle imprese agricole che intendano aderire al sistema dell'assicurazione agricola agevolata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei rischi climatici più frequenti a carico delle coltivazioni e delle strutture aziendali, nonché delle epizootie, delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie;

Il fondo sarà gestito dall'Agenzia Regionale Laore Sardegna che ne curerà il funzionamento coerentemente con i criteri e le modalità di attuazione fissate dalla Giunta regionale. I benefici di saranno concessi in conformità alle disposizioni di cui al quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, ai sensi della comunicazione della Commissione europea C(2020)1863 final del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di Covid-19) e successive modifiche ed integrazioni, e alla decisione della Commissione europea C(2020)3482 final del 21 maggio 2020 concernente la notifica del regime quadro Covid-19, di cui al decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020. Fuori dal periodo di vigenza del quadro temporaneo i benefici sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei massimali fissati dal regolamento (UE) n. 1408/2013, con le modifiche recate dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione, del 21 febbraio 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

Rispetto al testo dell'art. 8 comma 5 riportato nella PDL n. 284 si propone di cassare la frase "anche per il tramite di società in house".

Art. 8 comma 4 – 5 – 6 – 7 – 8 (Testo)

4. Per far fronte alle esigenze di liquidità delle imprese agricole che aderiscono o intendono aderire al sistema dell'assicurazione agricola agevolata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei rischi climatici più frequenti a carico delle coltivazioni e delle strutture aziendali, nonché delle epizootie, delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie, è autorizzata la costituzione di un fondo di rotazione per agevolare l'accesso al credito.

5. L'intervento, finalizzato alla concessione di finanziamenti a breve e medio termine, è attuato dall'Agenzia Regionale Laore Sardegna, ~~anche per il tramite di società in house~~ secondo i criteri e le modalità di attuazione fissate dalla Giunta regionale.

6. I benefici di cui ai commi 4 e 5 sono concessi in conformità alle disposizioni di cui al quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, ai sensi della comunicazione della Commissione europea C(2020)1863 final del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di Covid-19) e successive modifiche ed integrazioni, e alla decisione della Commissione europea C(2020)3482 final del 21 maggio 2020 concernente la notifica del regime quadro Covid-19, di cui al decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020. Fuori dal periodo di vigenza del quadro CRS/P/2021/6105 - 24/8/2021 temporaneo i benefici sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei massimali fissati dal regolamento (UE) n. 1408/2013, con le modifiche recate dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione, del 21 febbraio 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

7. Alla costituzione del fondo di rotazione di cui al comma 4 è destinata la somma di euro 10.000.000 per l'anno 2021, di euro 2.000.000 per l'anno 2022 e di euro 2.000.000 per l'anno 2023 (missione 16 - programma 01- titolo 1).

8. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di Agricoltura previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro il termine di

presenza di importanti contenziosi in essere con terzi e l'incompleta copertura delle spese del Consorzio da parte di contributi previsti dalla legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge quadro in materia di consorzi di bonifica). Una quota pari a euro 1.000.000 è stata versata nel corso del 2020, grazie al finanziamento straordinario da parte della Regione di cui alla legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, art. 3.

Al fine di garantire il riequilibrio finanziario immediato, la presente norma prevede un contributo straordinario nel triennio pari a complessivi euro 2.516.181,23, di cui € 1.000.000 nel 2021, € 1.000.000 nel 2021 e € 516.181,23 nel 2023 che deve necessariamente essere accompagnato da una attenta ristrutturazione aziendale gestionale ed organizzativa.

Gli oneri della norma in oggetto saranno aggiuntivi rispetto all'attuale stanziamento pluriennale del Capitolo SC04.0193 – Missione 16 – programma 1 di competenza del CDR 00.06.01.03.

Art. 8 comma 3 (Testo)

3. È autorizzata la spesa complessiva di euro 5.036.754,43 nel triennio 2021-2023 nella misura di euro 2.000.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di euro 1.036.754,43 nel 2023 per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2015, destinata, per un importo complessivo pari a euro 2.516.181,23 al Consorzio di bonifica del nord Sardegna e per un importo pari a euro 2.520.573,20 al Consorzio di bonifica della Gallura (missione 16 - programma 01 - titolo 1) (SC04.0193)

5.

Art. 8 comma 4 – 5 – 6 – 7 – 8 (Relazione)

Dal mese di marzo 2021 il Servizio competitività delle aziende agricole ha dato avvio ai lavori di studio finalizzati alla verifica di fattibilità rispetto all'istituzione di un Fondo di rotazione per favorire l'accesso al credito delle imprese agricole che desiderino assicurare le proprie produzioni mediante la sottoscrizione di polizze agevolate. Con recente indagine eseguita da ISMEA si è, difatti, rilevato che circa il 75% del campione di imprenditori agricoli intervistati non conosce l'esistenza del sistema di assicurazione agricola agevolata mentre il 50% è costretto a rinunciarvi per motivi economici, aggravati, attualmente, dall'epidemia da Covid19 in corso. Pertanto, si rende necessario approntare degli interventi che promuovano il ricorso al mercato assicurativo per la previsione e la gestione del rischio ex ante, al fine di evitare di ricorrere agli interventi compensativi ex post. Da un'analisi eseguita dal Servizio competitività nell'anno corrente, sui dati dichiarati dai Consorzi di Difesa per la campagna assicurativa agricola 2020, si è rilevata la sottoscrizione, in tutto il territorio sardo, di circa 14.000.000 € in premi assicurativi che, in parte, verranno rimborsati agli imprenditori agricoli (direttamente o per il tramite dei Consorzi di difesa) dalla sottomisura 17.1 del PSRN 2014/2020 e dall'aiuto regionale (DGR n. 33/15 del 30 giugno 2015). Le criticità vertono sull'anticipazione del premio da parte dell'imprenditore agricolo alla compagnia assicurativa e sulle tempistiche di rimborso da parte di AGEA (che contribuisce per la maggior parte dei rimborsi sui certificati assicurativi). Si rende, pertanto, necessario, fornire liquidità diretta all'aziende agricole che potranno sottoscrivere direttamente i certificati assicurativi o per il tramite dei consorzi di difesa.

La creazione del fondo rotativo persegue, dunque, i seguenti obiettivi:

1. Incentivare la sottoscrizione delle polizze agevolate;

Il Servizio ha quindi proceduto all'istruttoria delle relazioni dei GAL, a seguito della quale ha provveduto all'emanazione delle determinazioni di liquidazione dei contributi.

Come sopra riportato, tali modalità di rendicontazione e di controllo saranno garantite dai GAL e dal Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità rurali anche con riferimento alle risorse programmate con la proposta di legge in oggetto.

Art. 8 comma 2 (Testo)

2. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, la spesa di euro 850.000 per il finanziamento delle spese di gestione dei Gruppi di azione locale (GAL). Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di ripartizione delle risorse tra i GAL, le tipologie di spese ammissibili ed ogni opportuna disposizione finalizzata ad evitare forme di sovra compensazione e/o doppio finanziamento con il sostegno riconosciuto dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014— 2020 e altre forme di finanziamento riconosciuto agli stessi per la copertura delle spese di gestione (Missione 16 - Programma 01 - Titolo 1 —)

4 .

Art. 8 comma 3 (Relazione)

La norma prevede un intervento straordinario a favore del Consorzio di bonifica della Gallura e del Consorzio di bonifica del Nord Sardegna per le finalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2015 *(A favore dei consorzi di bonifica è disposto, per il triennio 2015-2017, uno stanziamento pari a euro 5.000.000 annui funzionale all'abbattimento dei costi di funzionamento anche pregressi, diretti ed indiretti, attinenti l'attività istituzionale degli enti, mediante l'utilizzo di corrispondente quota parte dello stanziamento iscritto per gli anni 2015, 2016 e 2017 in conto all'UPB S04.02.003 (cap. SC04.0193). I criteri di ripartizione, di qualificazione e quantificazione dei costi di funzionamento da considerare sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, previo parere della competente Commissione consiliare.)*

Il Consorzio di bonifica della Gallura, a seguito dell'applicazione della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici) e a seguito dell'ordinanza della Cassazione n. 733/2020, è risultato debitore nei confronti di Abbanoa di euro 3.520.573,20. Una quota pari a euro 1.000.000 è stata versata nel corso del 2020, grazie al finanziamento straordinario da parte della Regione di cui alla legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, art. 3, permane un debito di 2.520.573,20 da ripianare nel triennio con l'autorizzazione di spesa prevista di € 1.000.000 nel 2021, € 1.000.000 nel 2021 e € 520.573,20 nel 2023.

Il Consorzio di bonifica del Nord Sardegna, dopo oltre 25 anni di commissariamento ha eletto democraticamente i propri organi nel febbraio del 2015, consentendo agli imprenditori agricoli del territorio di amministrare questo importante ente consortile. Le difficoltà incontrate, da subito, non hanno permesso di fatto, un'agevole amministrazione dello stesso ente, che presentava grave situazione economica, oltre 4.000.000 di euro di esposizione finanziaria ed un altrettanta importante situazione debitoria, determinate da diversi fattori, quali la mancata emissione dei ruoli consortili e la ritardata riscossione degli stessi ruoli, la

Alla luce degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale, il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, competente in materia, ha dettato le istruzioni operative ai GAL per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sui fondi regionali assegnati con DGR n. 50/17 del 10.12.2019.

Con la nota prot. n.5553 del 7 aprile 2020 il succitato Servizio ha disposto che i GAL dovessero giustificare l'utilizzo delle risorse regionali con riferimento alle seguenti tipologie di spese:

1. spese inerenti l'attività di istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento (in caso di delega della relativa attività da parte dell'Autorità di gestione) presentate a valere sui bandi GAL;
2. spese strettamente collegate all'attività istruttoria sopra richiamata, quali, ad esempio, l'adeguamento dei siti web dei GAL al rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità e la gestione della privacy e dei dati legati all'attività istruttoria.

In particolare è stato disposto che fossero ammesse spese relative a:

1. costi per consulenze specialistiche e professionali per l'istruttoria delle domande di pagamento;
2. costi per aggiornamento dei siti web, qualora questi non siano già stati previsti in domanda di sostegno nella SM 19.4, al fine di adeguare il sito istituzionale agli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza ai sensi della normativa vigente;
3. costi per consulenze specialistiche e professionali per la gestione dei dati personali (nomina del responsabile della protezione dei dati), qualora non sia già stato previsto in domanda di sostegno nella SM 19.4;
4. altre voci di costo, purché strettamente collegate all'attività di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

E' stato espressamente sottolineato che qualora una voce di spesa, fosse stata già prevista in domanda di sostegno a valere sulla SM 19.4 questa non potesse essere presentata a copertura delle spese effettuate con risorse regionali e sono state infine specificate le modalità di selezione dei consulenti e di affidamento degli incarichi che garantissero l'adozione di procedure di selezione che assicurassero il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

Infine, il Servizio ha dettato specifiche disposizioni relative alle modalità rendicontazione delle spese al Servizio volte ad evitare forme di sovracompensazione e/o doppio finanziamento tra le risorse stanziare con la legge in oggetto ed il sostegno agli stessi riconosciuto dalla Misura 19.4 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

Al fine di garantire la congruità e l'ammissibilità delle spese, con la successiva nota n. 13945 del 14 luglio 2020, il Servizio ha chiesto a ciascun GAL di trasmettere una relazione che indicasse dettagliatamente le previsioni di spesa sui fondi assegnati nel 2019, sulle risorse che sarebbero state in seguito assegnate nel 2020 (ulteriori € 50.000,00) e sulle spese eventualmente sostenute a valere sui fondi già liquidati.

I GAL hanno pertanto inviato al servizio la richiesta relazione, accompagnata dalla compilazione del format fornito ed alla tabella analitica delle spese ammesse a finanziamento a valere sulla misura 19.4, approvata con l'atto di concessione di ARGEA Sardegna.

E' stato infine specificato che, rispetto a quanto contenuto nelle Istruzioni operative, le risorse in parola potessero essere utilizzate anche con riferimento ad ulteriori e specificate tipologie di spesa.

riguardano prevalentemente il turismo sostenibile (43 per cento) e le filiere e sistemi produttivi locali (44 per cento). Sono presenti importanti iniziative anche in materia di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico, di qualità della vita, accoglienza e fruizione del territorio, di inclusione sociale e di energie rinnovabili.

Le Strategie di Sviluppo Locale di ognuno dei GAL sono finanziate dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER"), e vengono attuate con bandi predisposti dagli stessi GAL e rivolti ai beneficiari pubblici e/o privati.

La dotazione finanziaria prevista dalla Sottomisura 19.4, che finanzia specificamente le spese di gestione e animazione dei GAL, risulta sottodimensionata in relazione ai compiti agli stessi affidati a seguito dei maggiori oneri derivanti ai GAL dallo svolgimento delle attività di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013.

Al fine di garantire, sotto il profilo finanziario, la possibilità per i GAL di operare efficacemente e di venire incontro alle molteplici richieste di incremento della dotazione finanziaria destinate al funzionamento degli stessi, la legge regionale 6 dicembre 2019 n. 20, relativa alla quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie, con l'articolo 3, comma 26, ha autorizzato, per ciascuno degli anni 2019 e 2020, la spesa di euro 850.000 per il finanziamento delle spese di gestione dei Gruppi di Azione Locale (cap. SC08.6874 – missione 16 – programma 01 - titolo 1).

In tale prospettiva, **la proposta di legge in oggetto, all'art 8 comma 2, conferma la scelta operata dalla legge regionale 6 dicembre 2019 n. 20 per garantire la continuità dell'azione dei GAL, responsabili della completa e corretta spendita delle risorse comunitarie assegnate ai singoli territori di riferimento.**

Al fine di garantire la coerenza, la congruità e la massima trasparenza nell'utilizzo dei fondi assegnati sarà utilizzato lo stesso procedimento dispositivo e di controllo applicato per i fondi attribuiti con la legge regionale del 2019 e di seguito esposti.

A seguito dell'emanazione della legge regionale n.20 del 6 dicembre 2019 che ha autorizzato, per ciascuno degli anni 2019 e 2020, la spesa di euro 850.000 per il finanziamento delle spese di gestione dei Gruppi di Azione Locale, **la Giunta regionale, con deliberazione n. 50/17 del 10 dicembre 2019, ha definito i criteri di ripartizione delle risorse**, riconoscendo ad ognuno dei 17 GAL l'importo di euro 50.000,00.

Con la medesima deliberazione si è poi stabilito che tali risorse dovessero essere prioritariamente utilizzate per copertura dei maggiori oneri derivanti ai GAL dallo svolgimento delle attività di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013, ed ha incaricato le competenti strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale di provvedere ad adottare ogni opportuna disposizione finalizzata alla più efficace attuazione di quanto stabilito con la deliberazione in parola e ad evitare forme di sovracompensazione e/o doppio finanziamento tra le risorse stanziare con la legge in oggetto ed il sostegno agli stessi riconosciuto dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e/o altre forme di finanziamento riconosciuto agli stessi per la copertura delle spese di gestione.

5. Consorzio di bonifica della Gallura
6. Consorzio di bonifica del Nord Sardegna
7. Consorzio di bonifica della Nurra

Lo stanziamento previsto dalla norma in oggetto ha come finalità e modalità quelle riportate all'articolo 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015) e sarà pertanto ripartito tra i 7 consorzi di bonifica della Sardegna con deliberazione della giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, previo parere della competente Commissione consiliare.

Gli oneri della norma in oggetto sono coperti dallo stanziamento pluriennale del Capitolo SC04.0193 – Missione 16 – programma 1 di competenza del CDR 00.06.01.03. Tale capitolo contiene la previsione degli stanziamenti annuali in favore dei consorzi di bonifica (per manutenzione ordinaria impianti e spese funzionamento) ai sensi della legge regionale 6/2008 (Legge quadro in materia di consorzi di bonifica)

Si riportano gli stanziamenti previsti dal bilancio pluriennale sul capitolo in oggetto:

2021 – Euro 30.250.000 (di cui euro 6.000.000 a copertura dell'art. 8 comma 1)

2022 – Euro 30.300.000 (di cui euro 6.000.000 a copertura dell'art. 8 comma 1)

2023 – Euro 30.300.000 (di cui euro 6.000.000 a copertura dell'art. 8 comma 1)

Si conferma che lo stanziamento non intaccato dalla disposizione è congruo per le finalità di cui alla legge regionale 6/2008 (Legge quadro in materia di consorzi di bonifica).

La copertura finanziaria della proposta in oggetto non comporta pertanto oneri aggiuntivi sul bilancio regionale.

Lo stanziamento residuo, al netto della riserva, risulta comunque congruo.

Art. 8 comma 1 (Testo)

1. A valere sulle risorse iscritte in conto della missione 16 - programma 01 - titolo 1 è destinata ai Consorzi di bonifica, per il triennio 2021-2023, una quota pari a euro 6.000.000 annui per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015).

3.

Art. 8 comma 2 (Relazione)

Attualmente operano in Sardegna 17 Gruppi di Azione Locale (GAL) composti da un partenariato pubblico-privato. La cui area di operatività si concentra su territori classificati C e D, caratterizzati, altresì, da rilevante calo demografico, da frammentazione amministrativa, da carenza di servizi e da fragilità del sistema produttivo. Le aree interessate dall'Azione dei GAL comprendono il territorio di oltre 280 comuni, con una copertura, in termini di popolazione, di oltre 500.000 persone. Gli ambiti tematici degli interventi previsti

2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

2.

Art. 8 comma 1 (Relazione)

I consorzi di bonifica hanno beneficiato negli ultimi anni di contributi straordinari che gradualmente hanno abbattuto le spese relative ad annualità pregresse riducendo, di conseguenza, il peso dei ruoli ai consorziati.

Si riportano di seguito le ultime norme relative agli stanziamenti dei contributi straordinari erogati ai consorzi di bonifica dal 2015 al 2020 che hanno previsto un ammontare complessivo di euro 5.000.000 annui ripartiti tra i 7 consorzi di bonifica della Sardegna:

- Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015) -Art. 31 - Disposizioni in materia di consorzi di bonifica – Comma 3
A favore dei consorzi di bonifica è disposto, per il triennio 2015-2017, uno stanziamento pari a euro 5.000.000 annui funzionale all'abbattimento dei costi di funzionamento anche pregressi, diretti ed indiretti, attinenti l'attività istituzionale degli enti, mediante l'utilizzo di corrispondente quota parte dello stanziamento iscritto per gli anni 2015, 2016 e 2017 in conto all'UPB S04.02.003 (cap. SC04.0193). I criteri di ripartizione, di qualificazione e quantificazione dei costi di funzionamento da considerare sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, previo parere della competente Commissione consiliare.
- Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 - Art. 5 comma 31
A valere sulle risorse iscritte in conto della missione 16 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC04.0193 è destinata ai Consorzi di bonifica, per il triennio 2018-2020, una quota pari a euro 5.000.000 annui per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015).

Permangono tuttavia quote di spese ammissibili, ma non coperte dai contributi ordinari annuali perché risultati insufficienti rispetto alle effettive esigenze e che incidono in maniera differente nei bilanci dei diversi enti e, di riflesso, sul carico contributivo dei consorziati.

È necessario pertanto riproporre, per il triennio 2021/2023, il contributo straordinario per l'abbattimento dei costi di funzionamento anche pregressi, con incremento di euro 1.000.000, per un ammontare di 6.000.000 euro annui da ripartire tra i 7 consorzi di bonifica della Sardegna:

1. Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale
2. Consorzio di bonifica dell'Oristanese
3. Consorzio di bonifica d'Ogliastra
4. Consorzio di bonifica della Sardegna centrale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

Relazione Tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 196/2009 come recepito dall'articolo 33, commi 3 e 3 bis, della Legge regionale n. 11/2006 contenente l'esplicitazione dei metodi di quantificazione degli oneri derivanti dagli interventi di cui alla proposta di legge e l'indicazione della relativa copertura finanziaria.

1.

Art. 1 comma 5 e 6 (Relazione)

Il comma 5 destina 3.000.000 € per far fronte ai primi necessari interventi a favore degli imprenditori agricoli che hanno subito danni alle scorte (foraggi, mangimi, lettimi, paglia..). La stima dei danni è ancora in corso, ma da una prima relazione sui sopralluoghi eseguiti dalla Protezione Civile e dall'Agenzia Laore trasmessa il 30/08/2021 è stato rilevato che ben 225 aziende hanno subito questa tipologia di danno. Dette imprese agricole necessitano, allo stato attuale, di un aiuto immediato per l'approvvigionamento del bestiame. Il contributo sarà erogato in favore degli imprenditori agricoli interessati, per il tramite degli enti locali, in regime *de minimis* secondo le disposizioni dettate dai Regolamenti (UE) 1407/2013 e 1408/2013 così come previsto dal comma 6 della proposta di legge n. 284.

Art. 1 commi 5 e 6 (Testo)

5. È autorizzata per l'anno 2021 la spesa di euro 3.000.000 a favore degli enti locali destinata ai primi urgenti interventi in favore degli imprenditori agricoli che hanno subito danni alle scorte a seguito dell'incendio di cui al comma 1. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento.

(missione 16 - programma 01 - titolo 1).

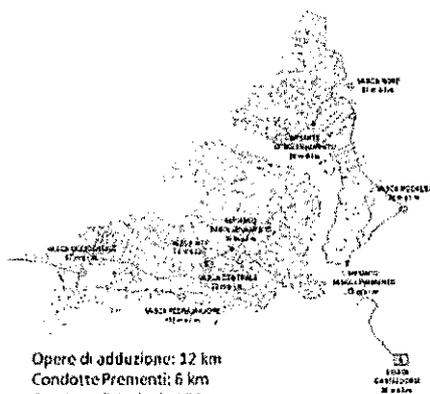
6. L'aiuto di cui al comma 5 è concesso nel rispetto delle condizioni e dei massimali fissati dal Regolamento (UE) n. 1408/2013, con le modifiche recate dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione, del 21 febbraio



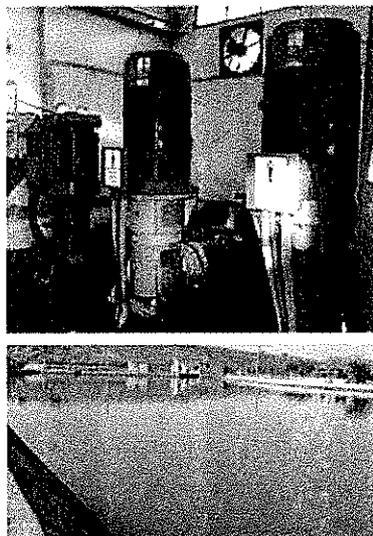
Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna



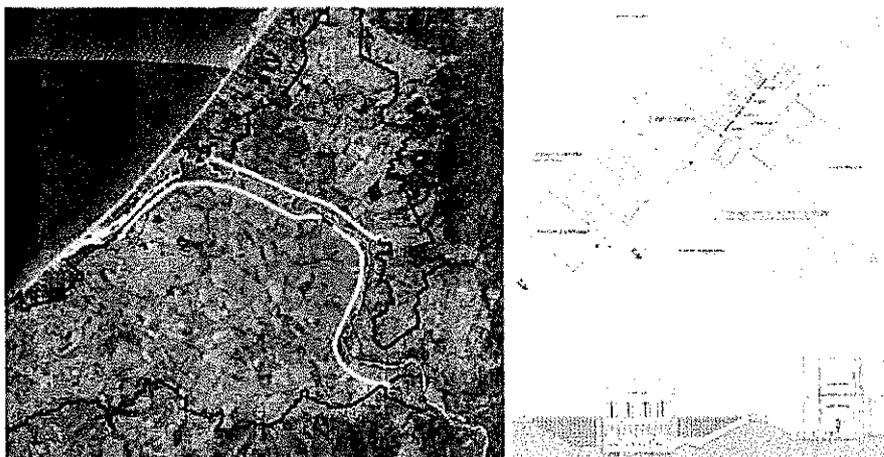
INFRASTRUTTURE IDRAULICHE DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS



Opere di adduzione: 12 km
 Condotte Prementi: 6 km
 Condotte Principali: 13 km
 Condotte Secondarie: 61 km
 Condotte Comiziali: 151 km
 Canali: 22 km
 UtENZE: 1.915
 Superficie all'retata: 3.650 ha
 Superficie irrigabile: 3.000 ha



INFRASTRUTTURE IDRAULICHE DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS



Il Presidente

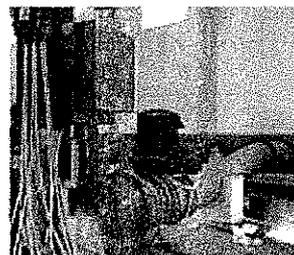
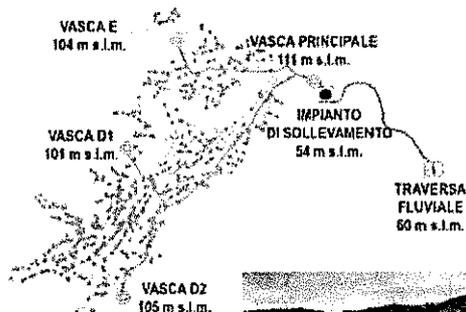
07014 Ozieri (SS) / Via Vittorio Veneto, 16 / Partita IVA 01835450907 / tel. 079.770671 / 079.770308
www.cbnordsardegna.it / protocollo@cbnordsardegna.it



Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna



INFRASTRUTTURE IDRAULICHE DEL PIANO DI PERFUGAS



Opere di adduzione: 4.5 km
Condotta premente: 588 m
Condotte Principali: 15 km
Condotte Secondarie: 1.10 km
Utenze: 661
Superficie attrezzata: 2.850 ha
Superficie irrigabile: 2.750 ha

Il Presidente

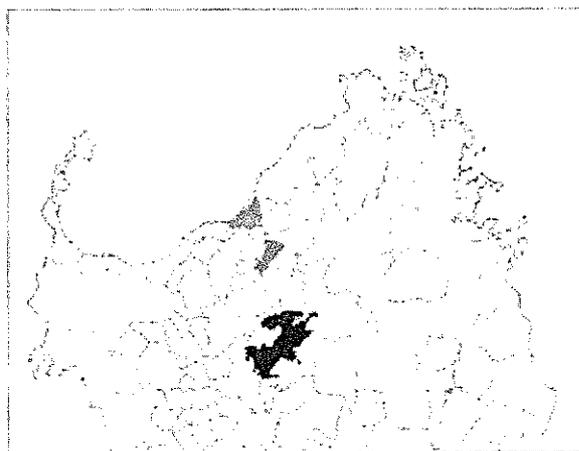
07014 Ozieri (SS) / Via Vittorio Veneto, 16 / Partita IVA 01835450907 / tel. 079.770671 / 079.770308
www.cbnordsardegna.it / protocollo@cbnordsardegna.it



Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna



AMBITO TERRITORIALE



Comuni nell'assetto attuale

Bassa Valle:

- Badesi
- Castelsardo
- Santa Maria Coghinas
- Sedini
- Valledoria
- Viddalba

Piano di Perfugas:

- Bortigadas
- Loerru
- Perfugas

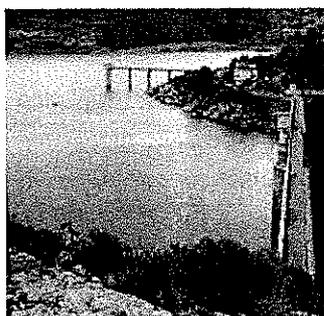
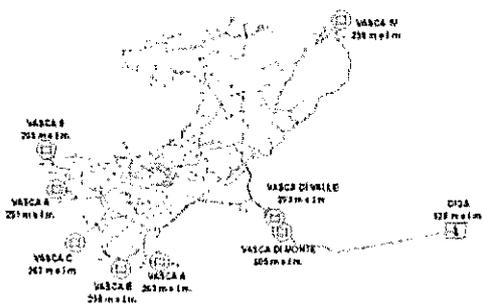
Piana di Chilivani:

- Ardara
- Mores
- Oschiri
- Ozieri
- Tula

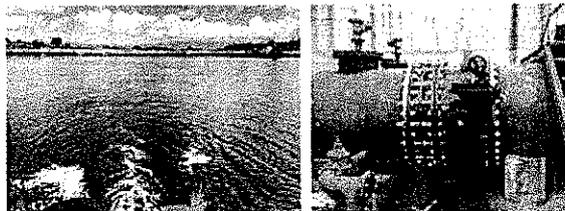
-  COMPENSORIO DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS (~ 3.600 ha)
-  COMPENSORIO DEL PIANO DI PERFUGAS (~ 2.750 ha)
-  COMPENSORIO DELLA PIANA DI CHILIVANI (~ 15.200 ha)



INFRASTRUTTURE IDRAULICHE DELLA PIANA DI CHILIVANI



Opere di adduzione: 13 km
 Condotte Principali: 67 km
 Condotte Secondarie: 170 km
 Utenze: 739
 Canali: 39 km
 Superficie attrezzata: 15.000 ha
 Superficie irrigabile: 6.090 ha



Il Presidente

07014 Ozieri (SS) / Via Vittorio Veneto, 16 / Partita IVA 01835450907 / tel. 079.770671 / 079.770308
www.cbnordsardegna.it / protocollo@cbnordsardegna.it



Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

Già dal mese di Gennaio 2020 questo Ente aveva richiesto un preciso e forte intervento regionale col fine di dirimere siffatta situazione ottenendo a fine 2020 un primo contributo di € 1.000.000 evidentemente utile ma non sufficiente.

L'emergenza COVID 19 ha dato il definitivo colpo di grazia, perché se da un lato il mondo si è fermato e con esso, la riscossione degli introiti sia regionali che consortili, dall'altro questo Ente, ha garantito il servizio pubblico essenziale a cui è preposto, ovvero la corretta fornitura della risorsa irrigua a favore dei propri consorziati.

Si ricorda che la mancata erogazione delle sovvenzioni regionali e il mancato incasso dei ruoli consortili, aggravatosi maggiormente anche dal recente atto di indirizzo regionale di cui alla delibera della Giunta Regionale n°23/8 del 29.04.2020, espone l'Ente al collasso finanziario ed a breve, se non vi saranno ulteriori trasferimenti regionali, non si potrà garantire, in piena stagione irrigua, lo svolgimento del servizio pubblico essenziale di cui è soggetto responsabile per il mondo agricolo del comprensorio irriguo.

A suo tempo, col Direttore Generale, presentammo una possibile soluzione che oggi reiteriamo con la speranza di accoglimento positivo al fine di affrontare urgentemente i problemi del Consorzio attraverso una adeguata soluzione, oltre a quella di un'opportuna ed urgente rivisitazione del sistema di ripartizione dei contributi regionali di cui alla Lr.6/2008.

Come già avvenuto per altri Enti Consortili Sardi (ci si riferisce ai Consorzi di Bonifica del Sardegna Meridionale, Oristanese e da ultimo la Nurra), la soluzione può essere solo una, ovvero, un intervento finanziario regionale sottoforma di contributo straordinario per l'abbattimento degli oneri consortili di manutenzione e funzionamento non coperti dalle previste quote di legge. L'intervento finanziario richiesto ammonterebbe, come da schema allegato, ad € 3.516.181,23, suddividibile anche in tre annualità, decurtato del 1.000.000 ricevuto nel 2020. Ciò consentirebbe un riequilibrio finanziario immediato, supportato dai ruoli consortili in riscossione e di prossima emissione ed accompagnato da una attenta ristrutturazione aziendale gestionale ed organizzativa.

Gentile Assessore, penso che non sia poi così utopistico pensare ad un nuovo modo di fare bonifica, dove i Consorzi godano di più autonomia e possano dipendere meno dall'erogazione delle risorse Regionali. Poter considerare di mettere in campo finalmente politiche territoriali di ampio respiro, con azioni, investimenti ed attività progettuali, penso ad esempio, all'utilizzo di nuove tecnologie volte al risparmio idrico, al ruolo dei consorzi nei contratti di fiume o infine alla progettazione ed esecuzione di importanti lavori pubblici per il ns territorio, che chiediamo ci vengano delegati, perché i tempi sono diventati oramai improcrastinabili.

Tutto quanto espresso, insieme alle azioni politiche che la Regione Sardegna metterà in atto, spero possano servire da stimolo alle aziende agricole consorziate per aumentarne la competitività e far crescere così non solo quel territorio ma, insieme, tutta l'agricoltura sarda.

Fiducioso in un Suo positivo riscontro, in attesa di incontrarci personalmente, colgo l'occasione per porgere Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
- Dott. Anton Pietro Stangoni -

Il Presidente



Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

di Consorzi ovvero pre e post fusione), al Consorzio Oristanese ed al Consorzio della Nurra, dall'altro, ha fortemente indebitato alcuni altri Consorzi, a causa di una percentuale di contribuzione insufficiente per le reali esigenze.

Questa condizione si è venuta a creare anche recentemente per effetto della delibera della Giunta Regionale n°27/20 del 28.05.2020 con la quale sono stati ripartiti € 29.800.000 a favore dei Consorzi di Bonifica della Regione Sardegna.

Gentile Assessore, per ovviare a questo grave sistema, per il futuro, sarebbe sufficiente pensare ad una percentuale perequativa che garantisca anche ai Consorzi di minori dimensioni, di ottenere adeguati stanziamenti regionali per sopperire ai costi di manutenzione e funzionamento delle opere pubbliche consortili.

Orbene, allo stato attuale, la contribuzione regionale a favore di questo Ente consortile è stata nel periodo 2016-2019 nettamente inferiore al disposto di cui alla norma, (vedasi prospetto sotto riportato); tutto ciò ha determinato uno scompenso in termini finanziari di oltre tre milioni di euro di mancati contributi. Tale riduzione drastica della contribuzione regionale determina l'innalzamento gravissimo dei ruoli che per le annualità 2019 e 2020 presenterebbe un costo in alcuni casi di oltre 350 euro ad ettaro, evidentemente insostenibile per i consorziati del territorio.

CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO RUOLI PER COMPETENZA				
	2016	2017	2018	2019
A)	1.280.641,13 €	1.186.097,14 €	1.186.097,14 €	1.186.097,14 €
A)	346.946,38 €	321.332,93 €	321.332,93 €	321.332,93 €
C)	435.000,00 €	365.000,00 €	- €	- €
	2.062.587,51 €	1.872.430,07 €	1.507.430,07 €	1.507.430,07 €

SPESE DI COMPETENZA DELL'ANNO				2019 previsione
A)				
A)	1.725.250,78 €	1.690.441,07 €	2.227.154,49 €	2.269.527,92 €
A)	591.197,03 €	917.803,60 €	986.002,88 €	986.002,88 €
				3.255.530,80 €

1.748.100,73 €

	2016	2017	2018	2019
% DI CONTRIBUZIONE EFFETTIVA ART 5 (95%)	74,23%	70,16%	53,26%	52,26%
% DI CONTRIBUZIONE EFFETTIVA ART 5 (75%)	75,00%	74,78%	32,59%	32,59%

	2016	2017	2018	2019
% NON COPERTA DA CONTRIBUTO del 95%	20,77%	24,84%	41,74%	42,74%
% NON COPERTA DA CONTRIBUTO del 75%	0,00%	0,22%	42,41%	42,41%
SPESE RENDICONTATE NON COPERTE DA al 95%	358.347,11 €	419.821,88 €	929.699,63 €	969.954,38 €
SPESE RENDICONTATE NON COPERTE DA al 75%	- €	2.019,77 €	418.169,23 €	418.169,23 €
MANCATO CONTRIBUTO COMPLESSIVO	358.347,11 €	421.841,65 €	1.347.868,86 €	1.388.123,62 €

Al fine di riequilibrare l'attuale dissesto finanziario dell'Ente, gravato non solo dalla forte esposizione finanziaria, con forte rammarico, dal mese di Dicembre 2019 si è dovuto procedere a rimandare pagamento degli stipendi al personale dipendente dell'Ente, subordinando purtroppo l'erogazione degli emolumenti alle scarse entrate, acuitesi ancor di più per il Covid 19; tutto ciò non ha altresì permesso di onorare gli ulteriori impegni di gestione.

Ad aggravare questa situazione si deve aggiungere sia il ritardo cronico con cui gli stessi consorziati operano i pagamenti dei ruoli consortili (non dimentichiamo il forte aggravio di due annualità in un unico esercizio finanziario 2016 e 2017), sia la sempre più tardiva erogazione del saldo (seppur ridotto) del contributo ordinario previsto dall'art. 5 commi 2 e 4 e 4 bis, e del previsto contributo straordinario.

Il Presidente



Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

- La mancata cultura al pagamento del ruolo, dovuta ad anni di commissariamento e a politiche di gestione del ruolo affidato ad Ente terzo (ex equitalia) con scarso controllo delle relative riscossioni;
- Ad un carico di ruoli complessivi emessi in pochi anni da parte degli Organi democraticamente eletti; infatti, tra gli anni 2015 e 2019 sono state emesse le annualità 2013-2014-2015 e due suppletivi per gli anni 2011 e 2012. Nell'anno 2019 sono state emesse due annualità consecutive per gli anni 2016 e 2017.

A questo si deve aggiungere un sistema irriguo importante di oltre 18.000 ha, ma vetusto, che ha necessitato e necessita di continui interventi manutentivi non solo ordinari ma in alcuni casi anche straordinari, determinando, conseguentemente, elevati oneri in capo ai consorziati. Non bisogna poi tralasciare le gravi condizioni critiche di difesa idraulica che interessano il territorio della bassa valle del Coghinas, oggetto di continui allagamenti e conseguenti contenziosi per il riconoscimento dei danni alle produzioni agricole.

Inoltre, la struttura gestionale consortile incontrata, attualmente, consta di n°29 dipendenti a tempo indeterminato di cui n° 1 a tempo determinato. Su tale punto pare opportuno segnalare che, in seguito ai reiterati tentativi di ottenere dagli Organi Politici il perseguimento degli indirizzi richiesti, è venuto a mancare il fondamentale rapporto di fiducia col precedente Direttore Generale. Nel Giugno del 2019 ciò ha determinato la revoca di tale incarico e l'individuazione di un nuovo Direttore Generale attraverso una collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Gallura, recentemente rinnovata dall'attuale Amministrazione.

Nel Novembre 2019 si sono tenute le elezioni consortili per il prossimo quinquennio 2020 – 2025 e nel Febbraio 2020 si sono insediati i nuovi eletti. Gli Amministratori, condividendo anche le indicazioni programmatiche tracciate dai precedenti Organi politici di governo, stanno operando per assicurare il futuro di questo Ente, garantendo una corretta gestione dello stesso ed attuando le proposte del nuovo Direttore Generale volte ad una ristrutturazione aziendale e ad un riassetto finanziario, gestionale ed organizzativo dell'Ente consortile.

L'analisi sin qui effettuata, ha permesso di valutare attentamente la situazione finanziaria dell'Ente consortile che, allo stato attuale, ha un'esposizione finanziaria di oltre € 3.000.000 a fronte di un'anticipazione di tesoreria di complessivi € 4.400.000. Relativamente ai ruoli, gli stessi risultano emessi fino all'esercizio anno 2017, con un forte incremento di costo a ettaro, che per tale annualità si attesta ben oltre gli € 260,00 ad ettaro. Grazie al primo intervento regionale oggi si è potuto emettere il ruolo 2018 con una riduzione dello stesso del 35% rispetto al dato 2017.

Relativamente ai contributi previsti dalla Lr. 6/2008 si ricorda brevemente che, il legislatore regionale all'art. 5 della stessa legge, ha previsto a favore dei consorzi di bonifica, una contribuzione alle spese di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica pari al 95% della spesa sostenuta dagli stessi consorzi ed un 75% di contribuzione alle spese di funzionamento dell'ente.

Negli anni le ripartizioni a favore dei Consorzi di Bonifica in Sardegna, hanno risentito come già precedentemente segnalato, del criterio "più grande il Consorzio, maggiore il contributo assegnato"; ciò dovuto alle croniche deficienze che interessavano proprio i Consorzi di maggiori dimensioni regionali.

Ad oggi questo sistema, evidentemente, mostra le proprie gravi lacune, perché se da un lato ha permesso il riassetto finanziario dei maggiori Consorzi Sardi, ci si riferisce al Sardegna Meridionale (inteso come insieme

Il Presidente

07014 Ozieri (SS) / Via Vittorio Veneto, 16 / Partita IVA 01835450907 / tel. 079.770671 / 079.770308
www.cbnordsardegna.it / protocollo@cbnordsardegna.it



Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

Ozieri, 17.06.2021

Prot. n. 2859/P

All'Assessorato della Programmazione, bilancio,
credito e assetto del territorio

Alla c. a. On. Giuseppe Fasolino
Dott. Stefano Bonora

prog.assessore@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Grave situazione finanziaria dell'Ente. Richiesta intervento regionale.

Gentile Assessore,

la presente per manifestare tutto il profondo disagio che sottopone lo Scrivente Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale, a scrivervi una missiva così dettagliata al fine di certificare l'umiliazione subita da questo territorio in questi lunghi anni. Cercare di reperire risorse, è stata per gli amministratori che mi hanno preceduto e per il sottoscritto ora, un'impresa ardua, ottenendo briciole rispetto all'attenzione prestata dalla Regione ad altri territori. Non devo certo essere io a ricordare le eccellenze delle aziende agricole presenti ad Ozieri e nella piana di Chilivani, nell'agro di Perfugas e Bortigiadas, ed è altrettanto superfluo citare altresì la laboriosità e gli investimenti privati sostenuti dagli imprenditori della Bassa Valle del Coghinas nelle coltivazioni di carciofi, patate, meloni, asparagi e vigneti, con relative produzioni di grande qualità riconosciute a livello nazionale e internazionale. Noi non vogliamo concorrere assolutamente con altri territori sardi che hanno altresì peculiarità ed eccellenze. La politica agricola regionale deve essere, e ne sono profondamente convinto, una ed una sola. Per questo motivo richiamo la Sua attenzione nel rivedere profondamente la altrettanto importante politica di allocazione equa delle risorse, basata su un principio di solidarietà e sussidiarietà ben nota al mondo agropastorale ma che talvolta sfugge, non me ne voglia, alla politica regionale. Ora con numeri alla mano, con dati incontrovertibili vorrei che si prendesse atto di quanto avvenuto sinora e che si iniziasse a ragionare di politica di sistema, al fine di permettere agli Amministratori dei consorzi, con le eque ripartizioni di risorse, di essere veramente degni protagonisti.

Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna come citato in premessa, dopo oltre 25 anni di commissariamento ha eletto democraticamente i propri Organi nel Febbraio del 2015, consentendo agli imprenditori agricoli del territorio di amministrare questo importante Ente consortile. Le difficoltà incontrate, da subito, non hanno permesso di fatto, un'agevole amministrazione dello stesso Ente.

Ci si riferisce, alla grave situazione economica, oltre 4.000.000 di esposizione finanziaria ed un altrettanta importante situazione debitoria, determinate da diversi fattori, quali la mancata emissione dei ruoli consortili e la ritardata riscossione degli stessi ruoli, la presenza di importanti contenziosi in essere con terzi ed il mancato introito di parte dei contributi previsti da parte della Lr.6/2008.

Riguardo al ritardo con cui vengono pagati i ruoli duole rimarcare l'incidenza di due gravi fattori:

Il Presidente

mondo agricolo e non solo.

Nell'auspicata soluzione transattiva della vicenda che permetta al Consorzio di Bonifica della Gallura di onorare quanto disposto dalla sentenza della Cassazione, ovvero, il suo debito a favore di Abbanoa Spa pari ad € 3.520.573,20, il Consorzio di Bonifica della Gallura è stato già destinatario nel corso dell'anno 2020, di un primo intervento contributivo straordinario da parte della Regione, giusta delibera della Giunta Regionale n°52/26 del 23.10.2020, di € 1.000.000,00 ma che evidentemente non è sufficiente a coprire l'intero debito ancora residuo da restituire ad Abbanoa Spa.

Perranto, questo Consorzio di Bonifica della Gallura, al fine di evitare il blocco sostanziale delle proprie attività, chiede, gentilmente, che vengano assegnati da parte della Regione Sardegna, sulle annualità 2021, 2022 e 2023, le restanti somme mancanti ammontanti complessivamente ad € 2.520.573,20.



Agr. Marco Marrone

Il Presidente



Consorzio di Bonifica della Gallura

Arzachena, 17 Giugno 2021

Trasmessa via pec

On.le

Assessorato della Programmazione,
Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Regione Autonoma della Sardegna

*Alla c.a. dell'Ass.re Dott. Giuseppe Fasolino e del
Capo di Gabinetto Ing. Stefano Bonora*

Oggetto: Richiesta intervento finanziario straordinario.

Gent.le Assessore

A causa degli effetti derivanti dall'applicazione della Lr.19/2006 ed a seguito della Ordinanza della Cassazione n°733/2020 il Consorzio di Bonifica della Gallura risulta debitore nei confronti di Abbanoa Spa per complessivi € 3.520.573,20 comprensivi degli interessi legali al 30.06.2021. Tale debito, regolarmente accertato a Bilancio, risulta finanziariamente insostenibile da parte di questo Ente, già fortemente penalizzato dalle mancate sovvenzioni previste dall'art. 5 della Lr.6/2008 a favore dei Consorzi di Bonifica, in quanto la Regione partecipa alle spese di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, in luogo del 95% previsto, appena per il 69,19% e per le spese di funzionamento in luogo del previsto 75% appena il 25,04%, con ciò determinando ruoli insostenibili per il comparto agricolo del territorio.

Atteso che Abbanoa Spa, abbia, contrariamente al principio di leale collaborazione che dovrebbe contraddistinguere il corretto operare tra Enti, pignorato l'Ente per l'intera somma, senza che, nonostante i reiterati tentativi di soluzione bonaria transattiva proposti dal Consorzio di Bonifica della Gallura, siano addivenuti ad un pagamento delle somme a debito attraverso una adeguata rateazione delle stesse, con ciò determinando, nel malaugurato caso di effettivo pignoramento dei conti dell'Ente, un blocco sostanziale dell'Ente rendendo impossibile lo svolgimento del servizio pubblico essenziale di erogazione della risorsa idrica a favore del

Il Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

integrati con gli stanziamenti assegnati alla Direzione Generale della Protezione Civile per la gestione delle strutture di competenza (SOUP/SORI).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CRS/IA/2021/6535 - 16/9/2021

Relazione tecnico finanziaria relativa alle disposizioni normative di cui all'art. 4, commi: 9; 10; 11
Progetto di Legge n. 284 recante:
"Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Art.4 , commi 6,7,8 Norme

6. Oltre a quanto previsto da specifiche disposizioni di legge o di regolamento, il Corpo forestale e di vigilanza ambientale e la Protezione civile regionale sono autorizzati, nei limiti degli stanziamenti iscritti nei competenti capitoli, ad affidare il servizio mensa a favore di tutto il personale impegnato in attività continuative nelle sale operative e nelle basi antincendio.

7. Per il personale dipendente l'onere a carico dell'Amministrazione non può eccedere il valore previsto per il rimborso dei pasti in regime di missione.

8. Ove non sia oggettivamente possibile garantire l'effettiva consumazione del pasto da parte degli aventi diritto è concesso al personale regionale il buono pasto ordinario. La contrattazione collettiva può stabilire l'attribuzione dei buoni pasto anche in soprannumero rispetto al limite massimo stabilito.

Relazione tecnico – finanziaria

Per il finanziamento dei maggiori oneri in riferimento all' art. 4 commi 6,7 e 8 (servizio mensa per il personale regionale impegnato in attività di protezione civile e antincendio) risultano già previsti, per le strutture del Corpo Forestale, nello stanziamento di bilancio 2021 approvato con Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 5. La spesa per il servizio mensa risulta già ascritta al capitolo SC04.5036 rubricato "Spese per il servizio mensa del personale del CFVA durante le attività previste dal piano regionale di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, nonché per lo svolgimento dei compiti di collaborazione nelle attività connesse alla protezione civile. (L.R. 5 novembre 1985, n. 26 e L.R.13 dicembre 1993, n. 53) ".

Il capitolo, con le medesime finalità e con la medesima denominazione è attribuito a ciascun Servizio Territoriale del CFVA e risulta imputato alla missione 09 programma 05. I capitoli citati sono finanziati annualmente con fondi regionali. Nel corso del corrente esercizio, in assenza di idonea disposizione normativa che ne consentisse l'utilizzo, lo stanziamento è stato impiegato, attraverso variazioni compensative, per la copertura delle spese urgenti relative ai maggiori oneri del servizio aereo di ricognizione, prevenzione e repressione incendi rurali e boschivi derivati dalla gravissima situazione degli incendi. Con la Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 5 sono stati già stanziati sui capitoli SC04.5036 fondi per complessivi € 175.000,00 ,e si ritiene pertanto che la proposta di legge 284 non comporti ulteriori aumenti di spesa .

Considerato che la norma risulta riferita al "personale regionale e non regionale" che durante la campagna antincendio opera all'interno delle strutture operative (Basi Operative antincendio) e di Coordinamento (COP e SOUP), gli importi segnalati dalla scrivente Direzione Generale devono essere



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

L'Assessore

Prot. n. 4273

Cagliari, 10 settembre 2021

- > All'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio
 - Sig. Assessore
 - Ufficio di Gabinetto
 - prog.assessore@pec.regione.sardegna.it*
 - Direzione Generale dei Servizi finanziari
 - programmazione@pec.regione.sardegna.it*

e, p.c., Direzione Generale dell'Ambiente
- Servizio Programmazione, bilancio e controllo

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

In riscontro alla nota prot. n. 3870 del 30.08.2021, si trasmette in allegato la relazione tecnico-finanziaria con riferimento alle norme della Proposta di Legge n. 284 di competenza della DG CFVA (art.4 comma 6,7 e 8).

L'Assessore

Gianni Lampis



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Prot. n.

7274

Cagliari,

10 settembre 2021

- > All'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio
 - Sig. Assessore
 - Ufficio di Gabinetto
 - prog.assessore@pec.regione.sardegna.it*
 - Direzione Generale dei Servizi finanziari
 - programmazione@pec.regione.sardegna.it*

e, p.c., Direzione Generale dell'Ambiente
- Servizio Programmazione, bilancio e controllo

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

In riscontro alla nota prot. n. 3870 del 30.08.2021, si trasmette in allegato la relazione tecnico-finanziaria con riferimento alle norme della Proposta di Legge n. 284 di competenza della DG ARPAS (art.4 comma 9,10,11).

L'Assessore

Gianpi Lampis

PROSPETTO DI COSTO PREVISIONALE DI CONFLUENZA				
CATEGORIA CCNL SANITA'	CATEGORIA CCRL	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA CCRL	DIFFERENZA RETRIBUTIVA ANNUA	MAGGIORI ONERI
DIRIGENTI	DIRIGENTI	42.315,95 €	- 2.944,82 €	- 67.730,86 €
DS	D3	36.032,22 €	10.004,66 €	70.032,62 €
D	D	30.743,16 €	6.675,74 €	560.762,16 €
C	C	27.362,86 €	5.271,05 €	168.673,60 €
BS	B3	25.818,38 €	5.131,87 €	20.527,48 €
B	B	23.093,84 €	3.535,21 €	35.352,10 €
A	A	21.214,20 €	2.751,60 €	8.254,80 €
TOTALE				795.871,90 €

Contributo di funzionamento ARPAS			
	2021	2022	2023
CONTRIBUTO ORDINARIO	26.445.197,76 €	26.445.197,76 €	26.445.197,76 €
MAGGIORI ONERI	134.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
TOTALE	26.579.197,76 €	27.245.197,76 €	27.245.197,76 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Le risorse atte a finanziarie, per l'anno 2021, i suddetti maggiori oneri sono reperibili all'interno del bilancio ARPAS, Capitolo ENTRATE IN CONTO CAPITALE EC450.001 (Contributo RAS per investimento acquisto sede). Per gli anni successivi è prevista una maggiorazione di € 800.000,00 sul Contributo di Funzionamento che la Regione trasferisce ogni anno ad ARPAS.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Relazione tecnico finanziaria relativa alle disposizioni normative di cui all'art. 4, commi: 9; 10; 11
Progetto di Legge n. 284 recante:
"Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Art.4 , commi 9,10 e 11 Norme

9. I commi 9 e 10 dell'articolo 17 (Personale e trattamento giuridico ed economico) della legge regionale 18 maggio 2006, n. 6 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)) sono Alti consiliari 49 Consiglio regionale della Sardegna così modificati: "9. I dipendenti dell'Agenzia sono inseriti nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale. Ad essi si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni. Il personale dirigente dell'Agenzia fa parte della autonoma e separata area di contrattazione, all'interno del comparto di contrattazione collettiva regionale, di cui all'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998. 10. I dipendenti sono inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione autonoma della Sardegna o le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia. L'inquadramento nei ruoli regionali avviene nelle categorie e nei livelli retributivi corrispondenti alla professionalità posseduta al momento del passaggio nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, con la salvaguardia della retribuzione individuale di anzianità maturata e degli assegni personali in godimento."

10. L'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 2006 è sostituito dal seguente: "Art. 16 (Trattamento giuridico-economico del direttore generale, dei direttori di area, dei direttori dei dipartimenti provinciali e specialistici) 1. Il trattamento giuridico ed economico del direttore generale, del direttore dell'area tecnoscientifica e del direttore dell'area amministrativa, e dei direttori dei dipartimenti provinciali e specialistici è definito nell'accordo di confluenza di cui all'articolo 17, comma 10, della legge regionale n. 6 del 2006."

11. All'articolo 69, comma 1, della legge regionale n. 31 del 1998, dopo la lettera o bis) Istituti autonomi case popolari (IACP), è aggiunta la seguente: "o ter) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS)."

Relazione tecnico – finanziaria

Per il finanziamento dei maggiori oneri, di cui alla tabella allegata, derivanti dall'attuazione dei commi 9 e 10 artt. 16 e 17 della L.R. n. 6/2006, come modificati dalla presente legge, è autorizzata un'ulteriore spesa di € 134.000 per l'esercizio 2021 e di € 800.000 per ciascuno degli esercizi 2022 e 2023 nell'ambito delle risorse di cui alla missione 09 - programma 02 – titolo 1 - macroaggregato 104 del bilancio 2021/2023.

Ai fini della determinazione dei maggiori oneri si è tenuto conto nel raffronto tra il CCNL Sanità e il CCRL del trattamento retributivo di natura fissa e continuativa, senza considerare il trattamento accessorio che trova finanziamento nei fondi contrattuali specifici già presenti nel bilancio dell'ARPAS.

Inoltre si è tenuto conto dell'invarianza retributiva per i dipendenti che hanno mantenuto nel loro passaggio nella fase costitutiva dell'ARPAS il livello retributivo maturato negli enti di provenienza già allineato al CCRL.

In estrema sintesi il fabbisogno è così determinato:

maggior spesa annua a regime: € 800.000 (esercizi 2022 e 2023)

maggior spesa 2021: da determinare in base all'entrata in vigore della legge stessa. A titolo meramente indicativo: € 800.000:12 x n. 2 mesi residui anno 2021 = € 134.000.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Prot. n. 7125

Cagliari, 3 settembre 2021

- > All'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio
 - Sig. Assessore
 - Ufficio di Gabinetto
 - prog.assessore@pec.regione.sardegna.it*
 - Direzione Generale dei Servizi finanziari
 - programmazione@pec.regione.sardegna.it*

e, p.c., Direzione Generale dell'Ambiente
- Servizio Programmazione, bilancio e controllo

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

In riscontro alla nota prot. n. 3870 del 30.08.2021, si trasmette in allegato la relazione tecnico-finanziaria con riferimento alle norme della Proposta di Legge n. 284 di competenza della DG Ambiente (art.8 comma 26, 27, 28 e 25 e 30).

L'Assessore

Gianni Lampis

Dir.Gen. / G. Cocco
Dir.S.PBC / RL



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In aumento – capitolo di nuova istituzione-

CDR	CAPITOLO	TITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO	ANNO
00.05.01.04	n.l.	2	Finanziamenti per l'istituzione e l'allestimento di nuovi centri di valorizzazione delle zone umide e lagunari per la salvaguardia degli habitat naturali e la tutela dell'ambiente e del territorio.	09	09	203	1.000.000,00	2021



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Art. 8, comma 25 Norma

25. È autorizzata, per l'anno 2021, la concessione di un contributo di euro 300.000 alla Provincia di Nuoro per gli interventi di controllo, prevenzione e lotta agli insetti nocivi.
(missione 13 - programma 07 - titolo 1).

Relazione tecnico finanziaria.

La norma proposta prevede un incremento dell'originario stanziamento previsto per il 2021 da destinare specificamente alla Provincia di Nuoro, nell'ambito delle attività per le attività di controllo e la lotta contro gli antropodi e altri insetti nocivi, i roditori ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante.

La quantificazione del maggiore stanziamento è giustificata dall'incrementato fabbisogno finanziario.

Nell'ambito dello stato di previsione della spesa della Direzione generale dell'ambiente non sono rinvenibili risorse libere non programmate, disponibili per dare copertura finanziaria alla spesa.

Art. 8, comma 30

30. Al fine di promuovere la salvaguardia degli habitat naturali e la tutela dell'ambiente e del territorio è autorizzata, per l'anno 2021, la spesa complessiva di euro 1.000.000 per il finanziamento per l'istituzione e l'allestimento di nuovi centri di valorizzazione delle zone umide e lagunari, nelle aree individuate con la deliberazione della Giunta regionale n. 53/10 del 28 novembre 2017. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, sono definiti le modalità e i criteri di attuazione.
(missione 09 - programma 09 - titolo 2).

Relazione tecnico finanziaria.

A supporto del processo di valorizzazione delle zone umide, come individuate da deliberazione di Giunta regionale n. 53/10 del 28 novembre 2017, già messo in atto dall'amministrazione regionale, al fine di contribuire a promuovere la salvaguardia degli habitat e la tutela dell'ambiente, si rende necessario istituire e allestire nuovi centri di valorizzazione dei compendi lagunari per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità.

La quantificazione dell'onere finanziario è stata disposta avuto riguardo ai presumibili costi necessari per l'allestimento di analoghe infrastrutture.

A motivo della specificità degli interventi da realizzare si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa.

La copertura finanziaria viene rinvenuta a carico del capitolo SC04.1737 destinato alle spese per la gestione della Rete Natura 2000 mediante la corrispondente riduzione dello stanziamento previsto per l'anno 2021, secondo quanto appresso indicato:

In diminuzione

CDR	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO	ANNO
00.05.01.04	SC04.1737	1	09	05	104	1.000.000,00	2021



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CRS/IA/2021/6535 - 16/9/2021

In aumento

CDR	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO	ANNO
00.05.01.04	SC04.1168	1	09	07	104	250.000,00	2021

Art. 8, comma 26
Norma

26. È autorizzata la complessiva spesa di euro 800.000, nella misura di euro 500.000 nell'anno 2021, euro 200.000 nell'anno 2022 e euro 100.000 nell'anno 2023 destinata all'attuazione della pianificazione delle misure di contenimento e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle infestazioni acridiche in Sardegna. (missione 13 - programma 07 - titolo 1).

Relazione tecnico finanziaria.

Nel corso degli ultimi anni (2019-2021) si sono verificate nelle province di Nuoro ed Oristano consistenti infestazioni di cavallette, causate dalla specie *Dociostaurus maroccanus*. Si tratta della specie a cui sono storicamente imputabili i gravissimi danni causati alle produzioni agricole nell'Italia meridionale e, in particolare, in Sardegna, dove l'ultima grande infestazione del dopoguerra (1946) ha interessato oltre 2/3 della superficie regionale.

La situazione attuale vede coinvolti in misura importante i territori del Nuorese e dell'Oristanese: si rende necessario intervenire con urgenza in maniera attiva, in modo da evitare, a causa dell'altissimo tasso di riproduzione della specie, l'estensione del fenomeno a più vaste porzioni del territorio rurale regionale.

È in fase di predisposizione, con il coordinamento dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e dell'Agricoltura, un piano operativo triennale che vede coinvolta prioritariamente l'Agenzia LAORE, sotto la supervisione scientifica dell'Università di Sassari, per le attività di studio, monitoraggio, prevenzione e lotta e contrasto alla diffusione del fenomeno delle infestazioni acridiche, che verrà portato quanto prima all'attenzione della Giunta.

Nell'ambito dello stato di previsione della spesa della Direzione generale dell'ambiente non sono rinvenibili risorse libere non programmate, disponibili per dare copertura finanziaria alla spesa.

Trattandosi di una emergenza straordinaria si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa come di seguito specificato:

IN AUMENTO - capitolo di nuova istituzione

CDR	CAPITOLO	TITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO
00.05.01.04	N.I.	1	Trasferimenti ad Enti ed Agenzie per l'attuazione del programma di studio, monitoraggio, prevenzione e lotta contro gli insetti e organismi nocivi per la salvaguardia dell'ambiente.	13	07	104	800.000,00 di cui 500.000 per il 2021



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

tutela da eventuali future azioni vandaliche), anche ricorrendo a operazioni di raccolta, di spostamento e di riposizionamento della posidonia, previa separazione della sabbia dal materiale organico, con rimozione dei rifiuti frammisti di origine antropica o di rimozione permanente dei depositi di posidonia, non altrimenti gestibili per il conferimento e trattamento sia della componente vegetale che della sabbia residua non vagliabile presso impianti di recupero, riciclaggio e principalmente di compostaggio.

Le risorse per la concessione di contributi per la gestione della posidonia depositata sui litorali sono state inizialmente individuate ed autorizzate con la L.R. n.10 del 12 marzo 2020 (Legge di stabilità 2020) per il triennio 2020-2021-2022, rispettivamente per una spesa di € 500.000, 800.000 e 500.000 con finalità di attività per la fruizione sostenibile del litorale e di contrasto all'erosione costiera. Per l'annualità corrente l'importo dello stanziamento iniziale del capitolo pari a € 800.000 è stato incrementato di ulteriori € 250.000 e, per continuità di programmazione triennale, la spesa è stata estesa al 2023.

Fra le criticità ambientali si rende necessario affrontare energicamente la problematica della frequente ed intensa azione di deposito della posidonia sui litorali, che impedisce una regolare e salubre fruizione nella stagione balneare ricorrendo alla individuazione di attività che in coerenza e rispetto della L.R. n.1/2020 consentano di diversificare le movimentazione ed il prelievo dei depositi, laddove, non potendo più procedere con il riposizionamento, sia necessario effettuare attività di rimozione permanente mediante costose operazioni di recupero e di smaltimento, motivo per il quale occorre confermare lo stanziamento iniziale di € 800.000 per il 2021.

Particolare straordinarietà, per frequenza di eventi non solo all'inizio della stagione balneare, ma anche durante l'estate, rivestono gli accumuli di copiosi depositi di posidonia, che si accrescono - con volumi significativi - su ampi tratti del litorale nord occidentale della Sardegna e che, in particolare, coinvolgono le spiagge urbane e periurbane della città di Alghero; l'ingente quantità di posidonia depositata ed accumulatasi nel lungo tempo sull'arenile comporta interventi di recupero ambientale delle aree degradate, anche ricorrendo a operazioni di raccolta, di spostamento e di riposizionamento della posidonia, previa separazione della sabbia dal materiale organico, con rimozione dei rifiuti frammisti di origine antropica, o di rimozione permanente dei depositi di posidonia non altrimenti gestibili per il conferimento e trattamento presso impianti di recupero, riciclaggio e principalmente di compostaggio, i cui risvolti in termini di costo portano a stimare un contributo straordinario pari ad € 250.000,00 per l'annualità in corso, totalizzando ad € 1.050.000 il fabbisogno 2021.

Alla copertura finanziaria dello stanziamento aggiuntivo di euro 250.000 (rispetto allo stanziamento iniziale di euro 800.000,00) relativo all'anno 2021 si procederà mediante riduzione di pari importo in termini di competenza dello stanziamento del capitolo SC04.1168:

In diminuzione

CDR	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGR	MACROAGGR.	IMPORTO	ANNO
00.05.01.02	SC04.1168	1	09	05	104	250.000,00	2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ALLEGATO A

Assessorato Difesa Ambiente – Direzione 01

Relazione tecnico finanziaria relativa alle disposizioni normative di cui all'art. 8, commi: 25; 26; 27; 28; 30
Progetto di Legge n. 284 recante:
"Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Art.8, commi 27 e 28
Norme

27. È autorizzata la spesa di euro 1.050.000 nel 2021 ed euro 500.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 per contributi ai comuni destinati alle attività di gestione della posidonia depositata sui litorali finalizzata alla fruizione sostenibile del litorale ed al contrasto all'erosione costiera, e, se non altrimenti gestibile, alla rimozione permanente dei depositi di posidonia secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 febbraio 2020, n. 1 (Disposizioni sulla gestione della posidonia spiaggiata).

28. Nell'autorizzazione di spesa per il 2021 di cui al comma 27 è compresa la gestione straordinaria della posidonia depositata sul litorale di Alghero, attraverso operazioni di recupero ambientale e di tutela delle relative aree degradate con interventi di ripristino delle condizioni di naturalità delle spiagge di provenienza, anche ricorrendo alla rimozione permanente dei depositi di posidonia non altrimenti gestibili, mediante il conferimento e trattamento della stessa presso impianti di recupero, riciclaggio e principalmente di compostaggio.
(missione 09 -programma 05, titolo 1).

Relazione tecnico - finanziaria

Pur costituendo i depositi di posidonia spiaggiata uno strumento di difesa naturale contro l'erosione costiera, tuttavia qualora impediscano la regolare fruizione delle spiagge durante la stagione estiva, è possibile prevedere specifiche attività di gestione fra cui lo spostamento temporaneo e di norma il successivo riposizionamento da effettuarsi con criteri atti a contrastare eventuali fenomeni di erosione, nel rispetto delle dune e della vegetazione dunale, salvaguardando l'equilibrio delle spiagge. La norma in questione per tale finalità prevede che i Comuni interessati possono procedere allo spostamento temporaneo dei relativi accumuli in zone idonee dello stesso arenile o, qualora non disponibili, in aree idonee appositamente individuate all'interno del territorio del comune, fermo restando che il riposizionamento è ammesso nella spiaggia di origine e, ove ciò non fosse possibile a seguito di nuovi copiosi depositi di posidonia, è ammesso in altra spiaggia limitrofa.

Fra le criticità ambientali occorse negli ultimi anni ricorre la straordinaria ed intensa azione di deposito sul litorale di Alghero di notevoli quantitativi di posidonia; si tratta di una problematica stagionale che puntualmente comporta l'accumulo di copiosi depositi di posidonia che si accrescono, con volumi significativi, su ampi tratti del litorale nord occidentale della Sardegna e che, in particolare, coinvolgono le spiagge del Comune di Alghero, principalmente urbane e periurbane, la cui ingente quantità depositata sull'arenile è tale da comprometterne la fruizione sostenibile, rendendo obbligatoria la rimozione permanente del deposito non altrimenti gestibile. Si rende pertanto necessario erogare un contributo straordinario sul capitolo SC08.7647, CdR 00.05.01.04, annualità 2021, per spese relative a interventi di recupero ambientale delle aree degradate (compreso il loro mantenimento in termini di decoro, pulizia e



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Ricalcolando il contributo spettante in proporzione alla percentuale di finanziamento originario il contributo complessivo ammonterebbe a euro 1.095.302,24, di cui già erogati euro 283.453,76. Pertanto le somme che si possono corrispondere a saldo nel 2021 ammonterebbero a euro 811.847,48.

Con riferimento all'intervento per il quale occorre verificare la conclusione al 31.12.2020, premesso che il termine per la conclusione degli interventi è stato prorogato al 31.12.2021, si rappresenta che il progetto finanziato prevedeva la realizzazione di un intervento del costo totale di euro 4.389.883,64, di cui euro 3.844.462,80 coperto da finanziamento POR 2000-2006 e la restante quota da cofinanziamento comunale. Sono state erogate somme per euro 3.067.806,82. La differenza è stata cancellata dal bilancio in quanto l'intervento non risultava concluso nei termini previsti dalla normativa.

A seguito dell'inserimento del progetto nell'elenco delle risorse liberate e dell'estensione dei termini per il completamento dei progetti ivi inclusi è stato chiesto al Comune di completare con risorse proprie.

Il Comune interessato, nel corso del 2019, aveva comunicato che a seguito del fallimento della ditta esecutrice e di continui atti vandalici sugli interventi in parte realizzati, non era in grado di ultimare i lavori entro il 31.12.2020 con le sole risorse comunali e proponeva di ultimare i lavori a seguito di gare d'appalto (distinte per i 3 sottointerventi) mettendo a bando l'affidamento in gestione delle strutture con l'obbligo di realizzazione dei lavori di completamento. Il Centro Regionale di Programmazione ha espresso parere positivo in merito.

Non è stata presentata comunicazione di conclusione dei lavori al 31.12.2020.

Poiché la rendicontazione non è stata completata l'importo ancora da corrispondere è stato stimato forfettariamente, considerando economie di progetto ed economie legate alla nuova modalità di realizzazione dell'intervento (risorse private).

Data l'indisponibilità dei suddetti dati la stima è stata effettuata come segue.

Risorse necessarie sulla base dei quadri economici originari: euro 1.627.017,26, importo da richiedere in bilancio in funzione della realizzazione di economie: euro 1.500.000,00, di cui euro 811.847,48 immediatamente esigibili dal Comune che ha realizzato gli interventi ed euro 688.151,52 da destinare al Comune per il quale non si hanno sufficienti informazioni in merito.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Ersilia Lai

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/05)

Il Direttore del Servizio: Ing. A. Pusceddu



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

In tal caso, i Comuni in possesso di delega potranno far fronte alle proprie esigenze di intervento anche con le risorse provenienti dalle sanzioni da loro stessi riscosse.

Art. 8 – “Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile” - comma 23 – Contributi bando CIVIS 2007

Con riferimento alla proposta di concedere contributi a favore degli enti locali che abbiano terminato entro il 31 dicembre 2020, con risorse proprie, gli interventi di politiche per le aree urbane di cui al bando CIVIS 2007 si rappresenta che, al termine del periodo di finanziamento di cui al POR 2000-2006, alcuni Comuni non avevano ancora concluso l'intervento principale o avevano sostenuto spese oltre il periodo di ammissibilità del programma.

Con riferimento a quest'ultimo caso, l'art.3, comma 1, della L.R. n.3/2013 consente l'erogazione dei saldi spettanti o la realizzazione di opere di completamento o miglioramento delle opere principali, da finanziarsi con i ribassi di gara e le ulteriori economie. Il mantenimento in bilancio è ammesso a condizione che i progetti principali siano stati dichiarati ultimati e/o conclusi entro il termine previsto dalla decisione della Commissione europea COM (2006) 3424 del 1° agosto 2006. La copertura finanziaria, trattandosi di residui perenti di parte capitale, è assicurata ancora per l'esercizio in corso.

Per i Comuni che non hanno concluso l'intervento principale entro i suddetti termini, non è stato possibile giustificare il mantenimento delle relative somme in bilancio.

Poiché in particolare a due Comuni, inseriti successivamente nella rendicontazione come "risorse liberate", è stato richiesto di portare a completamento gli interventi con risorse proprie, le somme sono state quantificate sulla base delle presumibili esigenze degli stessi, uno dei quali ha sicuramente completato entro il 31.12.2020, stimando una riduzione sul costo del progetto, quali economie sui lavori.

Si chiarisce inoltre quanto segue.

Con riferimento all'intervento concluso si rappresenta che il progetto finanziato prevedeva un costo totale di euro 1.208.815,04, di cui euro 1.133.815,04 coperto da finanziamento POR 2000-2006 e la restante quota da cofinanziamento comunale. Sono state erogate somme per euro 283.453,76. La differenza è stata cancellata dal bilancio in quanto l'intervento non risultava concluso nei termini previsti dalla normativa.

A seguito dell'inserimento del progetto nell'elenco delle risorse liberate e dell'estensione dei termini per il completamento dei progetti ivi inclusi è stato chiesto al Comune di completare con risorse proprie.

Il Comune ha presentato la rendicontazione al 31.12.2020 e le spese complessivamente sostenute ammontano a euro 1.167.754,68.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

- > Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
- > Direzione generale dei Servizi Finanziari
- E p.c. Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

LORO SEDI

PEC

Oggetto: Proposta di Legge n.284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni. Rivisitazione della relazione trasmessa con nota prot. n.43734 del 06.09.2021.

Con riferimento alle note prot. n.3870 del 30.08.2021 e prot. n.31909 del 10.09.2021, relative all'oggetto, si trasmette il contributo di questa Direzione generale rielaborato sulla base della richiesta di chiarimenti.

Art. 13 "Modifiche alla legge regionale del 1989 n. 45 (Esecuzione dei provvedimenti di demolizione e rimessione in pristino)"

Con riferimento alla proposta normativa di modifica dell'art.15 della L.R. n.45/1989 (Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale) si rappresenta, innanzitutto, che tale modifica non comporta maggiori oneri per l'anno in corso.

Per i futuri esercizi verranno destinate le risorse stanziare annualmente, nella misura di 80 mila euro, per le finalità di cui all'attuale art.15 della suddetta norma, allocate nella misura 8, programma 1, magroaggregato 103.

Tali risorse, che potranno essere incrementate sulla base delle necessità manifestate dai Comuni, saranno soggette a restituzione da parte degli stessi, sulla base di un piano concordato.

Si segnala, inoltre, che, come rappresentato nella relazione di accompagnamento alla norma, nel caso in cui gli abusi edilizi siano realizzati in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, al fine di concedere le anticipazioni potranno essere utilizzate anche le somme riscosse in applicazione dell'art.167, comma 5, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

CRS/IA/2021/6535 - 16/9/2021

Proposta di Legge n. 284 Art 8 "Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile" comma 22

Il Capitolo SC08.7306 "Contributo straordinario in favore degli enti locali per assicurare la salvaguardia degli equilibri del proprio bilancio", istituito con legge regionale 48/2019 con stanziamento di 5.000.000,00 euro per le annualità 2019/2020/2021 a seguito di una variazione in diminuzione di 1.000.000,00 euro operata dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari il 15 dicembre 2020 a seguito della Legge regionale n. 30/2020 (art. 7, c. 12) non ha consentito di procedere con l'impegno di spesa per le finalità della legge regionale soprarichiamata. Si chiede pertanto il ripristino dello stanziamento iniziale per l'annualità 2020.

Si ritiene che l'articolo 8, comma 22 della proposta di legge n. 284, così come evidenziato dai proponenti "... con la norma si introduce la possibilità di provvedere al trasferimento di un contributo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio anche a favore degli enti locali e non solo delle province e città metropolitana di Cagliari..", sia necessario che i relativi stanziamenti vengano garantiti prioritariamente per l'annualità 2020 ristanziando i 5.000.000,00 di euro necessari per le Province e la Città Metropolitana di Cagliari (L.R. 48/2019).

Nella proposta di Legge n. 284 è stabilito all'art 8 "Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile" del comma 22 "all' articolo 4, comma 15, della legge regionale n. 48 del 2018, dopo le parole "di bilancio" sono inserite le parole "dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (missione 18 - programma 01 - titolo 1) che giustifica l'esigenza di ulteriori e adeguate risorse per l'annualità 2020 quantificabili in 5.000.000,00 di euro che porterebbero lo stanziamento finale del capitolo a euro 10.000.000,00

CDR	Descrizione	Capitolo	Descrizione	Variazione	Anno	Capitolo OUT
04.01.02	Servizio Enti Locali	SC08.7306	Contributo straordinario in favore degli enti locali per assicurare la salvaguardia degli equilibri del proprio bilancio	10.000.000,00	2020	Spese Correnti Macroaggregato 104

Distinti saluti

L'Assessore
F.to Avv. Quirico Sanna



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Accompagnamento e affiancamento ai Comuni della Sardegna al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di crescita sostenibile, inclusiva, accessibile e intelligente attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dei comuni della Sardegna ed in particolare per i piccoli Comuni. Gli interventi che si attiveranno, sono volti a modernizzare il sistema amministrativo rispetto ai sistemi gestionali organizzativi, di semplificazione e di digitalizzazione di processi e servizi verso i cittadini e imprese (*e-government*), nonché la ridefinizione del sistema di *governance* multilivello e coesione delle politiche di investimento pubblico

Percorso formativo per gli Amministratori Locali

Rafforzamento delle capacità di politiche locali nell'attuazione delle *policy* sostenute dai fondi strutturali e di investimento europei. Per questa particolare tematica è necessario potenziare gli strumenti di gestione per le politiche di ambito territoriale, volte a creare modelli organizzativi e strumentali improntati all'efficienza dei servizi per i cittadini e per migliorare le capacità di creazione e innovazione delle imprese esistenti e delle imprese costituenti.

Costituzione e avvio Federsanità Sardegna

La pandemia che gli enti locali hanno dovuto governare ha reso non più rinviabile la necessità di costituire e avviare concretamente anche in Sardegna Federsanità già presente in tutte le altre regioni d'Italia.

Gli enti locali con Federsanità costituita da Comuni, ATS e aziende ospedaliere avranno come obiettivo la costruzione de sistema di medicina territoriale di base volta ad assicurare i servizi sanitari ai cittadini della Sardegna in modo equo ed esigibile in tutto il territorio.

Questo strumento permetterà di superare attraverso il dialogo inter-istituzionale e la sperimentazione di modelli organizzativi territoriali il modello ospedalocentrico, per arrivare ad attuare anche nelle piccole realtà il modello di sanità di comunità (poliambulatorio di ambito, infermiere di comunità)

Parità di genere

Con questa particolare azione si intende contribuire a rafforzare le condizioni culturali sin dalla giovane età dei cittadini della Sardegna per il rispetto ed riconoscimento della figura femminile sia nella vita quotidiana, nella vita lavorativa e nell'azione politica istituzionale. Attraverso laboratori educativi nelle scuole di primo grado di secondo livello, la finalità sarà quella di promuovere incontri fra amministratori locali per affrontare il tema della parità di genere e far si che venga posto come obiettivo strategico delle politiche degli enti locali.

Per quanto sopra, atteso che restano ferme le verifiche ed il monitoraggio sulle attività che dovranno essere operate dal beneficiario Anci Sardegna sia nei confronti del Centro di Responsabilità sia nelle relazioni che saranno sottoposte all'attenzione della Prima Commissione Consiliare, si ritiene che tali oneri siano quantificati correttamente rispetto alle finalità d'istituto.

CDR	Descrizione	Capitolo	Descrizione	Variazione	Anno	Capitolo OUT
04.01.02	Servizio Enti Locali	SC01.1077	Contributi alle associazioni a carattere provinciale e regionale	100.000,00	2021 - 2022 -2023	Spese Correnti Macroaggregato 104



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

L'Assessore

Prot n. 4968/Gab del 10.09.2021

> Assessore della Programmazione, bilancio, Credito e
Assetto del Territorio

pc Direzione Generale dei Servizi Finanziari

**Oggetto: Proposta di legge n. 284. Disposizioni di carattere istituzionale – finanziario e in materia di sviluppo economico – sociale.
Relazione Tecnico Finanziaria**

Riscontrando le note di codesto Assessorato del 30 agosto 2021 prot. nr. 3870 e del 9 settembre 2021 prot. 4943, ad integrazione della propria nota del 9 settembre 2021 prot. 4928/Gab, si comunica quanto segue.

Proposta di Legge n. 284 Art 8 "Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile" comma 21

Questo Assessorato ha immediatamente preso contatto con il beneficiario degli interventi ANCI Sardegna al fine di verificare la coerenza degli interventi di cui saranno beneficiari; questo anche per la corretta imputazione della spesa al capitolo di riferimento SC01.1077 imputato al Centro di Responsabilità 00.04.01.02 della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze.

Con la legge regionale 27 agosto 1972, n. 28 e ss.mm.ii. e la legge regionale 4 giugno 1988 n. 11, art. 24 la Regione Sardegna autorizza l'erogazione di un contributo a favore delle Associazioni fra enti locali, tra queste Anci Sardegna, allo scopo di favorire una maggiore partecipazione degli stessi alla politica più ampia di programmazione e, più in particolare, all'elaborazione ed all'attuazione dei piani e dei programmi regionali di sviluppo. Per l'anno 2021, la dotazione finanziaria del competente capitolo SC 01.1077 del bilancio regionale è pari a euro 200.000,00 per i quali si è provveduto al riparto in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 16/23 del 5 maggio 2021 e ad esito della relativa conferenza Regione Enti Locali.

In particolare al programma di spesa per l'anno 2021, sono state ammesse le istanze presentate dalle Associazioni che hanno vantato una rappresentatività minima di almeno 1 decimo dei Comuni della Sardegna o 3 enti di area vasta, o almeno 1/3 delle Unioni di Comuni validamente costituite nonché a seguito del parere espresso dai sensi dell'art. 3 della legge regionale 28/78 esitato dalla Prima Commissione Consiliare competente.

Nella proposta di Legge n. 284 è stabilito all'art 8 "Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile" al comma 21 si prevede l'incremento del contributo di funzionamento destinato unicamente ad Anci Sardegna. L'autorizzazione di spesa di cui alla Tabella A allegata alla Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 (Legge di stabilità 2021), Sezione EE.LL., di cui alla Legge regionale n. 28/72, è incrementata di Euro 100.000 per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 destinati al contributo di funzionamento a favore dell'ANCI Sardegna (Missione 18, Programma 1, titolo 1).

Da quanto riportato nella Relazione previsionale impiego risorse contributo Regione Autonoma della Sardegna art. 8 comma 2 proposta di Legge 284 comunicata da Anci Sardegna si evidenzia che il beneficiario destinerà le risorse al fine di implementare le proprie attività istituzionali e tecnico operative secondo le finalità previste dallo Statuto per l'attuazione delle seguenti azioni:

Potenziamento competenze degli Enti Locali

COCCO SILVIA
02-02-00
02/09/2021 13:59:45



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento necessario e si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Silvia Cocco



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

La disposizione riguarda pertanto aspetti organizzativi e non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale.

Comma 5 – mobilità personale ex Esaf

La norma apporta modifiche all'art. 6 della l.r. n. 37/2016 al fine di favorire il processo di mobilità del personale ex Esaf.

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale in considerazione del fatto che le spese connesse al processo di mobilità sono interamente a carico della capacità assunzionale come determinata in applicazione della legislazione statale di riferimento applicata dalla Regione (art. 3 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i.

Comma 6 – personale esperto del CRP

La norma proposta ha la finalità di regolarizzare l'assetto contrattuale del personale esperto del Centro Regionale di programmazione (CRP) in conformità del mutato quadro normativo.

Il relativo trattamento economico e giuridico dovrà essere regolamentato da apposita disciplina all'interno del contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenziale di cui all'articolo 58, comma 4, della l.r. n. 31/1998, senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Comma 8 – contributo di partecipazione ai concorsi pubblici.

La norma dispone in merito al contributo di partecipazione ai concorsi per il reclutamento di personale nel sistema Regione.

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale.

Infine, con particolare riferimento al comma 7 dell'art. 21 (Estinzione del rapporto di lavoro per limiti di età) si fa presente che come segnalato nella nota n. 26129 del 04.08.2021 appare necessario che il testo normativo preveda la reviviscenza della normativa previgente (in tale occasione era stato proposto il seguente testo: "1. L'articolo 13 della legge regionale 21 giugno 2021, n. 10 è abrogato. Rivive la disciplina di cui all'articolo 18 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7 (legge finanziaria 2005)".)

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Capitolo SC01.8143 c.d.r 00.02.02.05 (oneri previdenziali) miss 11 progr 1 € 95.000

Capitolo SC01.0165 c.d.r. 00.03.01.06 (irap) miss 01 progr 10 € 3.000

Articolo 21 – Modifiche alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e altre disposizioni in materia di organizzazione e personale del sistema Regione e degli altri organismi operanti nell'ambito regionale

Commi 1 e 2 – riserva dei posti al personale interno nelle procedure assunzionali pubbliche

Le disposizioni modificano gli articoli 32 e 56 della L.R. 31/1998 al fine di incrementare al 50% la riserva di posti riservati al personale interno nelle procedure assunzionali pubbliche.

Le disposizioni non determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale.

Comma 3- selezioni interne

La disposizione modifica il comma 4 dell'art. 1 della l.r. n. 18/2017 al fine di elevare dal 20 per cento al 30 per cento il numero dei posti previsti nei piani dei fabbisogni di personale riservati alle selezioni interne in ciascuna area o categoria. Con la disposizione la normativa regionale viene adeguata a quella nazionale stabilita dall'art. 22, comma 15, del d. lgs n. 75/2017 come modificato dal dall'art. 1, comma 1-ter, D.L. n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 8/2020.

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale in considerazione del fatto che le selezioni interne sono interamente a carico della capacità assunzionale come determinata in applicazione della legislazione statale di riferimento applicata dalla Regione (art. 3 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i).

Comma 4 – Abrogazione norme in materia di FITQ

La norma proposta riguarda il Fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'Amministrazione regionale (FITQ) che costituisce organismo strumentale della Regione. In particolare vengono abrogati gli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 della legge regionale 5 maggio 1965, n. 15 - concernenti il funzionamento del Fondo, la normativa contabile e gli organi del Fondo - in quanto non corrispondenti alle esigenze organizzative e non in linea con l'attuale quadro normativo sull'armonizzazione contabile (d. lgs 23.06.2011, n.118). Per effetto dell'abrogazione potrà trovare applicazione la normativa generale sul funzionamento degli organismi strumentali e sull'armonizzazione contabile previsti, in particolare, dal d. lgs 23.06.2011, n.118 e smi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

10	05	SC01.8190	00.02.02.05	5.772,55
10	06	SC01.8191	00.02.02.05	6.618,57
12	10	SC01.8193	00.02.02.05	6.046,01
15	04	SC01.8196	00.02.02.05	13.428,18
16	03	SC01.8197	00.02.02.05	13.424,32
19	02	SC01.8198	00.02.02.05	29.687,00
04	05	SC01.8199	00.02.02.05	3.498,57
16	01	SC01.8309	00.02.02.05	174.814,30
		Totale		4.645.201,00

Comma 5 – Contribuzione Forestas

La disposizione riconduce a contributo e di funzionamento dell'agenzia Forestas l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, comma 16, della l.r. n. 20 del 2019 e non determina oneri aggiuntivi nel bilancio Regionale in considerazione del fatto che le risorse risultavano già iscritte nel capitolo di spesa SC04.1919 cdr 00.02.00.00 (missione 09- programma 5) e sono state trasferite nel contributo di funzionamento all'Agenzia Forestas a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo regionale di lavoro che ha stabilito il transito del personale dell'agenzia nel comparto regionale.

Commi 6, 7 e 8 – Servizio mensa

Le disposizioni disciplinano il servizio mensa del Corpo forestale e di vigilanza ambientale e della Protezione civile regionale con oneri a carico e nei limiti di stanziamenti iscritti nei competenti capitoli.

Commi 9, 10 e 11

Le disposizioni disciplinano l'inserimento del personale dell'Agenzia ARPAS nel comparto di contrattazione collettiva regionale secondo modalità da definirsi nell'ambito della contrattazione collettiva.

Le norme non dispongono di risorse aggiuntive a carico del bilancio regionale.

Comma 12

La disposizione proposta incrementa la disponibilità delle risorse necessarie per corrispondere i compensi per il lavoro straordinario e le indennità accessorie a favore del personale impegnato nell'Amministrazione regionale nella gestione dell'emergenza sanitaria Covid 19.

I maggiori oneri necessari, comprensivi degli oneri riflessi e dell'Irap sono quantificati in 398.000 e andranno ad incrementare i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo SC08.8640 c.d.r. 00.02.02.03 (retribuzione) miss 11 progr 1

€ 300.000



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

04	02	SC01.8117	00.02.02.05	1.134,41
04	03	SC01.8118	00.02.02.05	7.374,88
04	04	SC01.8119	00.02.02.05	7.563,75
04	06	SC01.8120	00.02.02.05	2.458,96
04	07	SC01.8121	00.02.02.05	1.981,68
04	08	SC01.8122	00.02.02.05	18.628,64
05	01	SC01.8123	00.02.02.05	7.566,66
05	02	SC01.8124	00.02.02.05	50.218,59
06	01	SC01.8125	00.02.02.05	7.470,88
06	03	SC01.8127	00.02.02.05	4.916,90
07	01	SC01.8128	00.02.02.05	80.387,99
08	01	SC01.8129	00.02.02.05	125.856,33
08	02	SC01.8130	00.02.02.05	6.998,02
09	01	SC01.8132	00.02.02.05	56.902,22
09	02	SC01.8133	00.02.02.05	64.963,30
09	03	SC01.8134	00.02.02.05	5.957,12
09	04	SC01.8135	00.02.02.05	23.357,79
09	05	SC01.8136	00.02.02.05	1.521.789,01
09	06	SC01.8137	00.02.02.05	14.374,86
09	08	SC01.8139	00.02.02.05	10.213,51
10	01	SC01.8140	00.02.02.05	8.510,50
10	02	SC01.8141	00.02.02.05	26.192,17
10	03	SC01.8142	00.02.02.05	15.505,49
11	01	SC01.8143	00.02.02.05	86.667,65
11	02	SC01.8144	00.02.02.05	15.882,74
12	01	SC01.8145	00.02.02.05	5.958,33
12	02	SC01.8146	00.02.02.05	7.848,21
12	04	SC01.8148	00.02.02.05	8.700,04
12	05	SC01.8149	00.02.02.05	1.229,23
12	07	SC01.8151	00.02.02.05	6.049,22
12	08	SC01.8152	00.02.02.05	7.847,68
14	01	SC01.8160	00.02.02.05	47.756,75
14	02	SC01.8161	00.02.02.05	10.398,17
14	03	SC01.8162	00.02.02.05	2.647,86
14	04	SC01.8163	00.02.02.05	283,65
14	05	SC01.8164	00.02.02.05	1.891,26
15	02	SC01.8166	00.02.02.05	6.146,22
15	03	SC01.8167	00.02.02.05	16.263,34
16	01	SC01.8168	00.02.02.05	60.896,76
16	02	SC01.8169	00.02.02.05	12.478,85
17	01	SC01.8170	00.02.02.05	13.522,31
17	02	SC01.8171	00.02.02.05	2.553,19
18	01	SC01.8172	00.02.02.05	3.120,40
19	01	SC01.8174	00.02.02.05	13.898,88
01	12	SC01.8183	00.02.02.05	118.475,74
05	03	SC01.8186	00.02.02.05	6.809,58
07	02	SC01.8187	00.02.02.05	2.173,86
09	09	SC01.8188	00.02.02.05	5.767,45
10	04	SC01.8189	00.02.02.05	5.766,28



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

La disposizione determina maggiori oneri massimi a regime quantificati in € 104.000 a regime da iscriversi nella missione 01 programma 11 (capitolo SC01.0708 c.d.r. 00.02.02.00).

Comma 4 – Incremento contribuzioni al FITQ

La disposizione apporta modifiche al comma 1 dell'art. 4 della l.r. 27/2011 concernente le contribuzioni a favore del fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'Amministrazione regionale (FITQ). La norma ha la finalità di omogeneizzare al 3,5 per cento le aliquote contributive a carico dell'Amministrazione regionale e a carico del personale dipendente finalizzate ad alimentare la posizione individuale per l'erogazione della rendita vitalizia di cui agli articoli 6 e 7 della l.r. 27/2011. In particolare, l'aliquota a carico dell'Amministrazione regionale viene incrementata dallo 0,59 per cento al 3,5 per cento mentre quella a carico del personale viene ridotta dal 5 per cento al 3,5 per cento.

Gli oneri corrispondenti all'incremento dell'aliquota a carico dell'Amministrazione regionale sono quantificati in euro 4.645.201 in ragione annua ed è stato determinato analiticamente incrementando l'attuale contribuzione a carico del bilancio regionale ex art. 4 comma 1 lett. b dalla l.r. 27/2011 (0,59 % del trattamento retributivo complessivo) in ragione dell'incremento proposto del 2,91% (differenza tra 3,5 % e 0,59%).

I maggiori oneri dovranno incrementare gli stanziamenti di ciascuna annualità 2021-2023 relativi ai capitoli di spesa collegati a ciascuna combinazione di missione-programma del bilancio regionale secondo lo schema sottorappresentato:

Missione	Programma	Capitolo	CntroResp	importo
01	01	SC01.0012	00.02.02.05	24.373,13
01	10	SC01.0186	00.02.02.05	160.713,22
13	07	SC01.6015	00.02.02.05	99.795,43
01	01	SC01.8101	00.02.02.05	73.738,03
01	02	SC01.8102	00.02.02.05	156.224,33
01	03	SC01.8103	00.02.02.05	269.764,52
01	04	SC01.8104	00.02.02.05	4.444,81
01	05	SC01.8105	00.02.02.05	105.072,56
01	06	SC01.8106	00.02.02.05	4.090,26
01	07	SC01.8107	00.02.02.05	10.304,11
01	08	SC01.8108	00.02.02.05	111.021,05
01	09	SC01.8109	00.02.02.05	29.029,28
01	10	SC01.8110	00.02.02.05	486.848,95
01	11	SC01.8111	00.02.02.05	310.403,31
03	01	SC01.8114	00.02.02.05	1.422,72
04	01	SC01.8116	00.02.02.05	3.308,48



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

La disposizione, pertanto, non determina oneri aggiuntivi nel bilancio Regionale. Le risorse risultano stanziare nell'ambito della missione 01 programma 10 (capitolo di spesa SC08.7646 cdr 00.02.00.00) in ciascuna annualità 2021-2023.

Comma 2. Incremento risorse per la contrattazione collettiva regionale

La disposizione attribuisce risorse aggiuntive alla contrattazione collettiva regionale di lavoro di cui all'art. 58 della legge regionale n. 31 del 1998.

In particolare nel comma 1 sono incrementate di € 500.000 le risorse destinate alla contrattazione collettiva regionale dal comma 1 dell'art. 10 legge regionale n. 48 del 2018, da destinarsi:

- a) agli istituti del lavoro agile e del telelavoro;
- b) alla ridefinizione delle prerogative sindacali necessaria a seguito dell'approvazione dell'art. 1, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 4 del 2020 che ha previsto la costituzione, all'interno del comparto regionale, di una autonoma e separata area di contrattazione dedicata al personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- c) alla specifica disciplina, prevista dall'art. 58, comma 3, della legge regionale n. 31 del 1998, riguardante le figure professionali che comportano l'iscrizione ad albi professionali ovvero svolgono compiti tecnico-scientifici e di ricerca.

E' inoltre previsto che gli enti facenti parte del comparto di contrattazione regionale i cui oneri di funzionamento gravano su risorse proprie (Enas e Area) quantifichino le risorse da destinare alla contrattazione collettiva attenendosi ai criteri ed ai parametri, anche metodologici, utilizzati per il restante personale del comparto, con l'impiego delle risorse disponibili nei rispettivi bilanci.

La disposizione determina maggiori oneri massimi a regime quantificati in € 500.000 a regime da iscriversi nella missione 01 programma 10 (capitolo SC01.0216 c.d.r. 00.02.00.00 - fondo da ripartire per gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva) per ciascuna annualità 2021-2023 e successivi.

Comma 3 – Incremento risorse per le consulenze

La disposizione proposta sostituisce il comma 3 dell'art. 11 della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 al fine di incrementare il limite annuo di risorse da destinare alle spese per studi, ricerche e consulenze che passa da euro 436.000 euro 540.000. L'incremento è proposto in considerazione del fatto che l'art. 57, comma 2, del d.l. n. 124/2019 ha determinato la cessazione dell'applicazione del limite di spesa per le consulenze stabilito dal comma 7 dell'art. 6 del d.l. n. 78/2010.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Prot. n.P.

Cagliari,

- > Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio
 - Ufficio di gabinetto
 - Direzione generale dei servizi finanziari

- e p.c. > Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale). Relazione tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.
Rif. nota n. 0003870 del 30/08/2021

Si fa riferimento alla Vostra nota n. 3870 del 30.08.2021, con la quale è stata richiesta la relazione tecnico-finanziaria relativa alle disposizioni di competenza inserite nella proposta di Legge n. 284, per comunicare le seguenti ulteriori specificazioni rispetto al testo della relazione allegato alla Proposta di legge stessa.

Articolo 4 – Disposizioni in materia di personale

Comma 1. Risorse contrattazione collettiva regionale giornalisti

La disposizione ridestina alla specifica contrattazione collettiva regionale del personale giornalistico, di prossima prima definizione, le medesime risorse finora destinate alla contrattazione integrativa riferita al contratto nazionale dall'art. 6, comma 3, della l.r. n. 40 del 2018, pari a € 142.000 a regime comprensive della quota relativa agli oneri riflessi e all'irap.

COCCO SILVIA
02-02-00
10/09/2021 13:22:38



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Art. 7

Comma 1 – Capacità assunzionale ex Argea.

La disposizione, non è stata presentata né preliminarmente condivisa con la scrivente direzione generale. La stessa trasferisce dalla Regione ad Argea la capacità assunzionale teorica che scaturisce a seguito della cessazione dal servizio del personale degli ex servizi ripartimentali dell'agricoltura, che fanno parte dell'Amministrazione regionale ma che sono assegnati per legge ad Argea per lo svolgimento delle rispettive funzioni.

La norma può essere condivisa nel merito in quanto consente ad Argea di sostituire, con risorse del proprio bilancio, il personale in questione che cesserà dal servizio.

Per la Regione, invece, la cessazione del personale suddetto produce un'economia di spesa in considerazione del fatto che il risparmio a seguito della cessazione dal servizio non potrà essere più conteggiato all'interno della capacità assunzionale della Regione.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento necessario e si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Silvia Cocco



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Art. 21.

Commi 1-2 - Riserva dei posti al personale interno nelle procedure assunzionali pubbliche

Le disposizioni prevedono l'incremento della riserva di posti a favore del personale interno nelle procedure assunzionali pubbliche e non generano nuovi oneri a carico del bilancio regionale in quanto non prevedono un incremento del numero delle future assunzioni (in quanto la norma opera da invarianza del numero complessivo delle unità da acquisire definite nel Piano triennale del fabbisogno di personale) ma riguardano unicamente l'individuazione dei soggetti che verranno inquadrati.

Comma 3- selezioni interne

La disposizione determina l'incremento del numero di posti riservato alle selezioni interne nell'ambito del numero delle unità complessive previste nel Piano triennale del fabbisogno di personale.

Con la norma proposta non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale in quanto verranno ad incrementarsi, nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale, i posti riservati alle selezioni interne con corrispondente riduzione dei posti riservati all'accesso dall'esterno aventi il medesimo onere.

Comma 5 – mobilità personale ex Esaf

La disposizione non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio Regionale in considerazione del fatto che le spese connesse al processo di mobilità del personale ex ESAF, essendo poste interamente a carico delle risorse costituenti la capacità assunzionale della Regione, non producono un incremento nel numero complessivo delle unità da assumere ma riducono corrispondentemente gli spazi destinati ad altre modalità assunzionali all'interno del Piano triennale del fabbisogno.

Comma 6 – personale esperto del CRP

La norma proposta ha la finalità di regolarizzare l'assetto contrattuale del personale esperto del Centro Regionale di programmazione (CRP) in conformità del mutato quadro normativo senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale in considerazione del fatto che la contrattazione collettiva dovrà definire il nuovo trattamento retributivo senza prevedere complessivamente incrementi rispetto a quanto attualmente riconosciuto.

Comma 7 - Estinzione del rapporto di lavoro per limiti di età

La norma ha la finalità di recepire i rilievi del Governo circa l'articolo 13 della l.r. n.10/2021 che presenta carattere di dubbia legittimità.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Come indicato nella nota n. 28416 del 02.09.2016, la disposizione "*ridestina alla specifica contrattazione collettiva regionale del personale giornalistico, di prossima prima definizione, le medesime risorse finora destinate alla contrattazione integrativa riferita al contratto nazionale dall'art. 6, comma 3, della l.r. n. 40 del 2018, pari a € 142.000 a regime comprensive della quota relativa agli oneri riflessi e all'irap*". Pertanto nella contrattazione collettiva verranno impiegate, per le finalità che dovranno necessariamente essere definite nel medesimo ambito contrattuale, le stesse risorse attualmente riferite alla contrattazione integrativa del personale giornalistico.

Comma 2 - Incremento risorse per la contrattazione collettiva regionale

La disposizione prevede risorse pari a € 500.000 annui definite dall'Ufficio politico e a disposizione dell'autonomia della contrattazione per le finalità della norma.

Comma 3 – Incremento risorse per le consulenze

L'incremento delle risorse per le consulenze è determinato, come noto, dall'esigenza manifestata dalle strutture regionali di attribuire incarichi di consulenza, studio e ricerca nelle materie di rispettiva competenza che rivestono maggiori complessità e per le quali risultano carenti le professionalità interne nell'intero sistema Regione.

L'incremento proposto, consentito dalle attuali disposizioni nazionali sulla spesa per le consulenze, è stato definito con modalità prudenziali stimando quelle che potranno essere le esigenze degli incarichi il cui finanziamento viene richiesto da parte delle strutture regionali senza una preventiva programmazione ma nella generalità dei casi sulla base alle esigenze urgenti che si manifestano volta per volta.

Commi 6, 7 e 8 – Servizio mensa

Le disposizioni che disciplinano il servizio mensa del Corpo forestale e di vigilanza ambientale e della Protezione civile regionale sono state predisposte, come noto, da parte del competente Assessorato della difesa dell'Ambiente e verranno finanziate con risorse specifiche a carico del medesimo Assessorato o della Protezione civile. Pertanto la modalità di definizione e copertura della spesa potranno essere chiarite solo da tali strutture regionali.

Commi 9, 10 e 11 – Inserimento dell'Arpas nel comparto regionale

Analogamente le disposizioni che disciplinano l'inserimento del personale dell'Agenzia ARPAS nel comparto di contrattazione collettiva regionale non sono state definite né preventivamente concordate con la Direzione del personale. Pertanto per ogni ulteriore osservazione occorre rimandare ai chiarimenti della struttura che ha predisposto il testo normativo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Prot. n.P.

Cagliari,

- > Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio
 - Ufficio di gabinetto
 - Direzione generale dei servizi finanziari

e p.c. > Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale). Relazione tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Legge regionale di contabilità) e successive modifiche e integrazioni.

Riscontro alla nota n. 31786 del 09.09.2021

Con riferimento a quanto rappresentato dalla Direzione generale dei servizi finanziari nella nota n. 31786 del 09.09.2021, concernente le osservazioni tecnico finanziarie trasmesse con la nota n. 28416 del 02.09.2021 relative alla proposta di legge n. 284, si osserva quanto segue.

Preliminarmente si rileva che diverse norme inserite nella proposta di legge n. 284 pur riguardando la materia del personale non sono state presentate o preventivamente concordate con la scrivente Direzione e, pertanto, le relative specificazioni in ordine soprattutto alla copertura finanziaria potranno essere fornite unicamente dalle strutture proponenti.

Per altre norme definite nell'ambito della Direzione del personale, o con il suo contributo, si osserva che i testi e le relative relazioni erano stati a suo tempo inviati già prima della nota n. 28416 del 02.09.2021, senza che venissero rilevate criticità.

Ciò premesso si passa ora all'esame delle singole disposizioni:

Art. 4.

Comma 1 - Risorse contrattazione collettiva regionale giornalisti



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Considerata l'estensione della RTR e dell'infrastruttura cloud (modello edge) ed il suddetto piano di crescita /evoluzione risulta imprescindibile per l'Amministrazione Regionale contrastare tali minacce.

Punti focali sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, indicate nella strategia nazionale AGID, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche.

Considerando quindi che le suddette infrastrutture sono punti essenziali e trasversali di erogazione dei servizi digitali è necessario quindi realizzare un livello omogeneo di sicurezza. Per i primi interventi di adeguamento delle infrastrutture telematiche e sistemi informativi regionali, è stato richiesto uno stanziamento complessivo di € 7.000.000.

L'interventi (**impianti sistemi di sicurezza cibernetica**) diventano fondamentali in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni (coerentemente con il GDPR) proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA Regionale.

Infine giova precisare che tali investimenti risultano coerenti col PNRR (Piano Nazionale italiano per la Ripresa e Resilienza) per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni in merito si porgono cordiali saluti.

Il direttore generale

Riccardo Porcu



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

- Riqualficazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori;
- Resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati;
- Apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI).

L'adozione dell'infrastruttura cloud (modello Edge computing) consente, infatti, di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire significative riduzioni di costi, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

Nel triennio 2021-23 sono state richieste risorse su capitolo SC08.8166, per complessivi € 21.000.000,00 indispensabili al mantenimento degli standard minimi tecnologici necessari al mantenimento del riconoscimento AGID (febbraio 2020) quale Polo Strategico Nazionale (**Progetto Impianti e infrastrutture cloud e interoperabilità**), coerentemente col Piano Triennale Agid 2020 2022.

Si ribadisce la proposta, già comunicata nel recente passato, che sia istituito un apposito capitolo di spesa obbligatoria di Titolo I nel quale vengano stanziati le risorse per il pagamento delle licenze software per i sistemi informativi del sistema regione (Sibar, Sus, Sitr, Sisar ecc.). Per garantire tali pagamenti sarà necessario uno stanziamento minimo annuale, per i prossimi esercizi finanziari, di 4.700.000,00 € (**Manutenzione straordinaria sistemi informativi RAS**).

A conclusione del suddetto piano di interventi si evidenzia che tutte le iniziative proposte si collocano come azioni indispensabili e improcrastinabili sia per affrontare efficacemente gli effetti contingenti della pandemia ancora in corso, sia per contrastare in ottica proattiva le prevedibili conseguenze negative che quest'ultima produrrà nel tessuto socio economico della Sardegna.

Nel presente momento storico la trasformazione digitale della società sarda e delle amministrazioni della Sardegna non si pone più solo come uno strumento per aumentare la competitività del territorio regionale e per garantire un maggiore benessere per i cittadini, ma è divenuta un'azione indispensabile per garantire a questi ultimi adeguati livelli di sanità e di sicurezza pubblica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

A tal fine è stato avviato il Polo Strategico Regionale (PSR) con DGR. N. 40/16 del 4/08/2020, che ha come obiettivo la federazione delle PP.AA. Regionali in particolare i Comuni attraverso specifici accordi programma.

In coerenza con gli obiettivi del Piano triennale AGID, la Regione Sardegna, tramite una serie di azioni mirate per poter assurgere a ruolo di PSN (Polo Strategico Nazionale), sta dotando i propri territori di infrastrutture proprietarie in fibra ottica, di Data Center e/o di nodi di rete per garantire la gestione di servizi evoluti in ambito ICT per gli enti del territorio.

Nel corso dell'anno 2020, infatti, sono stati intrapresi interventi coerenti con le linee strategiche previste da Agid, secondo il Piano Triennale 2020-2022.

Gli obiettivi strategici citati prevedono:

- Infrastrutture che gestiscono servizi strategici, ovvero un ridotto numero di asset tecnologici (server, connettività, reti, ecc.) che abilitano funzioni essenziali, come ad esempio la mobilità, l'energia, le telecomunicazioni, la sanità, etc.)
- Tutte le altre infrastrutture gestite (Data Center RAS) secondo il paradigma cloud come elemento trasversale alle diverse componenti tecnologiche.

Per quel che attiene all'insieme delle suddette infrastrutture, tra cui tutti i sistemi informativi della RAS, quali quelli afferenti la Sanità elettronica, i Trasporti, l'industria SUAPE E SUAP, nonché il SUS, il SIBAR, SIL etc.), e per i quali è necessario effettuare investimenti, acquisendo ulteriore capacità di memorizzazione, calcolo, backup seguendo la logica del modello cloud - edge computing, quale evoluzione del paradigma cloud, che prevede la localizzazione dei data center distribuiti nel territorio. Condizione necessaria per attivare il suddetto modello è un'infrastruttura di rete (RTR) resiliente con bassa latenza.

Tale modello di cloud consentirà di perseguire le seguenti finalità

- Miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza;
- Interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA;
- Riduzione del rischio di «vendor lock-in», ossia creazione di un rapporto di dipendenza col fornitore del servizio;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Con riferimento al progetto BUL di connessione delle abitazioni private, nella fattispecie in cui le condizioni obsolete dell'infrastruttura in rame (laddove esistente), non assicurino una connettività di almeno 30 mb/s, occorrerà fornire momentaneamente connettività tramite tecnologie alternative (ponti radio, wireless, etc).

All'interno della presente e prossima programmazione POR FESR 2014-2020 e 2021-2027, è comunque necessario stipulare un TERZO APQ, nell'ambito del quale prevedere di infrastrutturare la porzione di rete di accesso in stato di degrado avanzato che non consente in nessun caso di raggiungere gli obiettivi di connettività di almeno 30 Mb/s. Per tali interventi è stata richiesta la creazione di un nuovo capitolo di spesa obbligatorio con stessa Missione e Programma e denominazione, PCF U.2.02.01.09.000 (BENI IMMOBILI), con stanziamento di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per complessivi € 15.000.000,00.

Inoltre si reputa necessario fornire adeguati servizi di connettività all'interno di porti e aeroporti e di comuni ad alta vocazione turistica (spiagge), all'interno dei quali sono state riscontrate problematiche di connettività a causa della alta concentrazione di traffico Internet. Occorre quindi prevedere interventi di potenziamento infrastrutturale o interventi ex novo, sia nei porti e negli aeroporti, nei comuni (montani e marittimi) nei quali durante il periodo estivo vi è un forte flusso turistico e conseguentemente una richiesta di traffico internet e utilizzo di servizi mobile che spesso superano le attuali capacità dell'intera rete. A tal fine sono state richieste ulteriori risorse per € 12.000.000,00 oltre a € 2.000.000,00 per la connessione ad internet (**Progetto Impianti per sistemi wifi spiagge**).

Occorre tenere presente che il potenziamento e l'infrastrutturazione della RTR come già sottolineato in precedenza risulta essenziale nell'ambito della strategia Nazionale definita nel "Piano Triennale 20-22" rilasciato da AGID nel quale la Regione Autonoma della Sardegna risulta essere candidata tra le 35 amministrazioni selezionate a livello nazionale quale Polo Strategico Nazionale (PSN) per il consolidamento e la messa in sicurezza dei data-center delle PP.AA. Nazionali secondo il paradigma cloud oriented. Tale candidatura è stata ottenuta passando da un'erogazione dei servizi effettuata da infrastrutture telematiche distribuite sul territorio e/o negli uffici decentrati ad un modello centralizzato presso il c.d. CED regionale di via Posada.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

backhauling, risultano infrastrutturati in fibra ottica solamente circa 600 KM (progetti APQ BLAR E SICS II) e che per infrastrutturare i restanti 1200 KM di fibra occorrerebbero € 120.000.000,00 imprescindibili per garantire l'accesso ad internet sia delle PP.AA. che degli utenti privati.

Tale intervento di infrastrutturazione è coerente con gli obiettivi della diffusione della Banda Ultra Larga (Progetto regionale BUL) sul territorio italiano per il raggiungimento degli obiettivi fissati con la Strategia Italiana per la Banda ultra larga (85 % popolazione connessa ad almeno 100 Mb/s e il restante 15 % ad almeno 30 Mb/s e collegamento con le sedi comunali ad 1 Gb/s), secondo gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e con gli obiettivi digitali 2030.

Il progetto BUL (progetto banda ultra larga) è finanziato da risorse POR FEASR-FESR per il ciclo 2014-2020 tramite Accordi Programmi Quadro sottoscritti negli anni 2015 e 2017 con il MISE. Il progetto, gestito dal MISE per il tramite della propria società in house Infratel, interviene nella parte della rete di accesso che partendo in prossimità delle centrali Telecom arriva mediante cavi in fibra ottica fino ai cabinet stradali che poi a loro volta collegano le sedi degli utenti private (tecnologia FTTC) raggiunte con connessioni in rame (il c.d. doppino telefonico) e quindi non mediante fibra ottica (si tratta di una distanza tra Cabinet e abitazione variabile da 200 ai 500 m). Tuttavia, al fine di perseguire il raggiungimento dei predetti obiettivi europei, risulta imprescindibile infrastrutturare la rete di accesso non prevista nel progetto BUL(MISE) sopra descritto collegando le sedi degli utenti direttamente in fibra ottica.

Nella proposta di bilancio sono stati richiesti per il triennio investimenti prodromici (progettazione e realizzazione dei primi interventi più urgenti) per complessivi € 17.000.000,00 pari al 14 % dell'intervento complessivo che, in base al principio di addizionalità, occorrerebbe integrare con ulteriori risorse a valere sui fondi strutturali POR FEASR-FESR per il ciclo 2014- 2020 o 2021-2027.

Per le tratte di Backhauling già esistenti (600 km), la scrivente Direzione generale ha già avviato un importante progetto denominato FRIENDS (**impianti sistemi informatici progetto friends**) non previsto in nessuno degli interventi precedentemente programmati sulla BUL e resosi improcrastinabile a fronte dell'emergenza covid 19, con l'obiettivo finale di collegare circa 90 Comuni (sedi comunali e altre unità locali) alla RTR attraverso il collegamento per ciascun comune, del Punto di consegna (PdC) neutro in cui sono terminate le infrastrutture di accesso NGA realizzate alla tratta di backhauling già esistente; quest'ultima collegherà PdC neutro con la dorsale più vicina esistente, nel punto denominato Punto di giunzione (PdG) del backhaul, corrispondente al Punto di accesso alla dorsale dichiarato dall'operatore; per tale intervento sono stati richiesti € 6.750.000,00 per il triennio 2021- 2023 su capitolo SC08.8744 FR.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

amministrativi degli enti pubblici collocati in tali zone i quali, durante la pandemia, hanno avuto particolari problemi non solo a gestire l'emergenza sanitaria nel proprio territorio di competenza ma anche a erogare i propri servizi essenziali alla cittadinanza nel periodo emergenziale.

Calandoci nella realtà sarda è oramai notorio il ritardo che grava sulle operazioni di infrastrutturazione a Banda Ultra larga a seguito dell'adozione da parte del Governo nazionale di modelli di intervento rivelatisi incapaci di ottenere i risultati chiesti dall'Unione Europea.

Tale ritardo produce effetti sia nei confronti dei cittadini e delle imprese sarde, sia delle varie PP.AA. presenti nel territorio regionale e in particolare degli enti locali, delle strutture sanitarie regionali, degli enti di protezione civile e di sicurezza pubblica.

Pertanto, al fine di attutire gli effetti del sopradetto gap, nonché per creare le condizioni per un duraturo miglioramento infrastrutturale del territorio regionale, si descriveranno gli interventi specificati nella proposta di legge suddetta.

Descrizione degli interventi da finanziare

Nel corso del triennio 2020-2022 sono stati avviati importanti progetti di infrastrutturazione dell'intera Rete telematica Regionale (RTR) aventi ripercussioni positive sul funzionamento dell'intera macchina amministrativa in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare si è intervenuto sul potenziamento esclusivamente della dorsale della rete telematica regionale (RTR) passando da 2,5 a 100 Gb/s prima (progetto KENTOS I), poi raggiungendo i 200 Gb/s (PROGETTO KENTOS II). Tali progetti comportano nel triennio 2021 – 2023 un aumento dei costi che riguardano sia la parte infrastrutturale che i costi di connettività, quantificati in € 6.000.000,00 per l'anno 2021; € 6.750.000,00 per il 2022 e € 8.000.000,00 per il 2023. Tale aumento dei costi di connettività è giustificato dal potenziamento della connettività della dorsale, la quale comunque è collegata non solo alle sedi centrali, ma anche alle sedi locali (compresi i comuni), che richiedono maggiore disponibilità di traffico sia all'interno (tra tutte le sedi della PA e verso i vari Data Center) che verso l'esterno (internet), dove in alcuni casi le sedi centrali e le sedi locali usufruiscono di servizi pubblici digitali.

Il suddetto potenziamento non deve esclusivamente riguardare la dorsale della Rete telematica regionale, ma anche la parte di rete che collega la stessa dorsale alle sedi locali e comunali (denominata di backhauling o rete di ritorno). Occorre sottolineare che attualmente dei complessivi 1800 KM di rete di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02-01-00 - Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT

03-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio
e p.c. 02-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Oggetto: Proposta di Legge n. 284 (Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale) Richiesta Relazione Tecnico – finanziaria ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11. Trasmissione relazione tecnica proposta di bilancio Direzione generale innovazione e sicurezza IT.

Con riferimento alla relazione tecnico - finanziaria richiesta da codesto Assessorato ai sensi dell'articolo 33, commi 3 e 3 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, occorre preliminarmente descrivere il contesto nel quale dovranno essere effettuati gli interventi (così specificati nella tabella D della proposta di legge n. 284 del 13/08/2021) di competenza di questa della Direzione Generale.

Premessa

La diffusione del virus Covid 19 e delle sue varianti che si stanno attualmente propagando sta ponendo a dura prova non solo i sistemi sanitari nazionali ma anche gli apparati e le infrastrutture strategiche della gran parte dei paesi maggiormente industrializzati. Con milioni di persone che studiano e lavorano da casa e che comunque soggiornano maggiormente in casa, si è verificata una pressione significativa soprattutto presso le reti di telecomunicazioni fisse e mobili di molte città in tutto il mondo. Tali reti, infatti, consentono a milioni di persone di continuare a lavorare, a studiare e a fare business; permettono alle famiglie di restare in contatto con i propri cari e alle persone di continuare a socializzare e quindi ad attenuare gli effetti psicologici negativi della pandemia.

In tale contesto si è avuto un aumento esponenziale del traffico internet fino a punte del 60-70% dinnanzi alle quali gli operatori hanno pressoché retto bene.

Tuttavia occorre sottolineare che una grossa parte della popolazione della Regione Sardegna non ha potuto utilizzare efficacemente le opportunità della rete durante la pandemia in quanto si trovava (e si trova) in zone non coperte da adeguati servizi di connessione a internet. Tale deficit ha gravato non solo sui cittadini e sulle imprese dei territori con scarsa copertura internet ma anche sugli apparati



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Per la quantificazione delle risorse necessarie per suddetta misura finanziaria, si è fatto riferimento a quanto stanziato per il periodo giugno-agosto 2021 (3 mesi), pari a euro 1.006.211,79 complessivi di cui euro 406.211,79 annualmente trasferiti dallo Stato alla Regione e iscritti nel bilancio regionale 2021 (capitolo SC04.0407 - Missione 11 - Programma 01), ed euro 600.000,00 stanziati con la legge regionale 5 febbraio 2021, n. 5 "Bilancio di previsione triennale 2021-2023" (capitolo SC04.5063 - Missione 11 - Programma 01).

Considerato che la nuova norma è riferita al periodo da inizio settembre a metà ottobre 2021 (1,5 mesi), si è stimato che la cifra da mettere a disposizione debba essere pari a circa la metà di quella stanziata per i 3 mesi da giugno ad agosto 2021, ovvero 500.000 euro da allocare nel capitolo SC04.5063 (missione 11 - programma 01 - titolo 1).

Il Direttore generale

Antonio Pasquale Belloc

Staff DG / S. Demuru
D.S. S. Campesi
D.S. M. Morcia



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Art. 4, commi 6, 7 e 8

Gli oneri finanziari afferenti al servizio mensa per il personale regionale impegnato in attività di protezione civile e antincendi (commi 6,7 e 8), risultano già ascritti al capitolo SC04.0355 (missione 11 programma 1, Tit. 1), così rubricato "Spese per l'acquisizione di servizi necessari per il normale funzionamento degli uffici centrali e periferici della Protezione civile - somministrazione pasti, catering". (L.R. 3/1989 art. 10 e n.46/1993 art. 9 c. 4-5) ". Il capitolo assegnato al CdR 00.01.07.03 ha una dotazione finanziaria prevista per gli esercizi 2021-2023, pari ad euro 30.000 per ciascun esercizio. Si ritiene, pertanto, che la proposta di legge n. 284, **non comporti ulteriori aumenti di spesa.**

Il capitolo in questione viene utilizzato, attraverso procedure ad evidenza pubblica, per garantire i pasti al personale operante presso le sale operative (SORI/SOUP, CFD) e per garantire, qualora necessari, i pasti al personale chi si trovi a operare in situazioni emergenziali/operative.

Nel corso del corrente esercizio, in attesa di idonea disposizione normativa che ne consentisse l'impiego, lo stanziamento non è stato ancora utilizzato.

Art. 8, comma 24

La norma finanzia le amministrazioni locali e i privati colpiti dagli incendi verificatisi in Sardegna da novembre 2019 a tutto l'anno 2020, con particolare riferimento al periodo di elevato pericolo di incendi boschivi da giugno a ottobre 2020 (5 mesi),

Per la quantificazione delle risorse necessarie per suddetta misura finanziaria, si è fatto riferimento a quanto stanziato dall'art. 2, comma 9, della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, pari a 4 milioni di euro per il periodo luglio-ottobre 2019 (4 mesi).

Considerato che la nuova norma, rispetto all'anno precedente, è riferita ad un periodo più ampio, pari a 5 mesi anziché 4, si è stimato che la cifra debba essere incrementata di 1 milione di euro, portandola a 5 milioni totali, che possono essere allocati nel capitolo SC05.0571 (missione 11 - programma 02 - titolo 1) istituito in attuazione dell'art. 2, comma 9, della L.R. n. 20/2019.

Art. 8, comma 29

La norma autorizza l'incremento del contributo destinato agli enti locali per il programma di salvamento a mare al fine di consentire ai comuni costieri interessati di proseguire la stagione balneare nei mesi di settembre e ottobre, garantendo il servizio di salvamento a mare.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

L'attivazione di un fondo pari a 7.000.000,00 si basa sulla stima speditiva dei primi interventi urgenti di rimboschimento e di ingegneria ambientale da attuare nelle situazioni di dissesto idrogeologico individuate nell'immediato, nelle more dell'esecuzione di una puntuale ricognizione dei danni.

Art. 1, comma 3

La quantificazione di euro 3.000.000,00 è legata alle considerazioni già esposte per il comma 1, con particolare riferimento alle scorte anche alle scorte vive, con riferimento al comparto zootecnico che sono state segnalate presso i centri di coordinamento attivati sul territorio anche attraverso gli uffici competenti.

Art. 3, comma 3

Per il finanziamento degli interventi di interesse regionale e locale di cui alla tabella D, con riferimento alla missione 11 – Programma 1, gli oneri finanziari derivanti dalla proposta di legge n. 284 afferenti al potenziamento del parco mezzi, della Direzione generale della Protezione civile, dedicati alla lotta agli incendi boschivi **rappresenta un nuovo onere da iscrivere nel Bilancio regionale per gli esercizi 2021-2023.**

La necessità da parte dell'Amministrazione regionale di acquisire nuovi mezzi speciali da impiegare per la lotta A.I.B. è ormai imprescindibile in considerazione della necessità di rinnovare un parco mezzi ormai vetusto, con mezzi che superano anche i 15 anni di servizio. E' necessario, inoltre, anche acquisire nuovi mezzi più performanti per aumentare il numero di mezzi da dispiegare sul territorio, per un'efficacia e tempestiva azione di lotta agli incendi boschivi, che rappresentano per la Sardegna una annosa calamità dal devastante impatto ambientale, economico e sociale.

I mezzi potranno, altresì, essere impiegati anche nelle attività di prevenzione ed in altre situazioni di emergenza e di supporto ed intervento operativo, tipiche della Protezione civile.

La dotazione finanziaria necessaria da iscrivere negli esercizi 2021-2023 è pari a complessivi 12.000.000,00 è così ripartita:

2021: euro 2.000.000,00;

2022 euro 5.000.000,00;

2023 euro 5.000.000,00.

Il capitolo di nuova istituzione potrà essere denominato "*Acquisto di mezzi per il potenziamento del parco mezzi dedicati alla lotta agli incendi boschivi*" (art. 10 l.r. 17 gennaio 1989 n. 3 e art. 9, commi ae 5, l.r. 21 settembre 1993, n.46) -- Missione 11 - Programma 01 - Titolo 2 – macro aggregato 202 - CdR 00.01.07.03.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Prot. n. 15821

Cagliari, 14 SET. 2021

- > All'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato dell'Ambiente
 - > All'Ufficio di gabinetto della Presidenza
 - > All'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato della Programmazione
- e p.c. > Alla Direzione generale dei Servizi finanziari

OGGETTO: Proposta di legge 284 - relazioni tecnico – finanziarie in materia di protezione civile ai sensi dell'art.33, commi 3 e 3 bis della l.r. 2 agosto 2006, n° 11 e successive modifiche e integrazioni. Riscontro alla nota del 6986 del 31.08.2021

Con riferimento al disegno di legge indicato in oggetto e in relazione ai dati e metodi utilizzati per la quantificazione delle spese di competenza dello scrivente ufficio si comunica quanto segue.

Art. 1, comma 1

La quantificazione delle risorse necessarie al fabbisogno per il superamento della situazione di emergenza pari a 10.000.000,00 di euro è scaturita da una stima speditiva basata sulle prime schede di segnalazione pervenute dai Comuni interessati, presso i centri di coordinamento attivati per la gestione dell'evento.

In particolare, sono stati raccolti i dati relativi ai danni alle proprietà private, attività economiche e produttive comprese le attività agricole, tenendo conto di valutazioni di massima circa i possibili danni al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività colpite, ciò nelle more della ricognizione che dovrà essere condotta mediante successivi procedimenti.

Art. 1, comma 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

sulla base della dotazione), pertanto per l'acquisto di 15 mezzi speciali polivalenti si valuta un costo di euro 4.050.000,00.

La stima complessiva relativa all'acquisizione di tali mezzi è pertanto di euro 12.300.000.

La conseguente valutazione circa lo stanziamento di 12.000.000,00 richiesto in tre esercizi, per il potenziamento e rinnovo del parco mezzi della Protezione civile, destinato alla lotta A.I.B. tiene conto anche dei ribassi d'asta conseguenti alle gare che verranno esperite per l'acquisto.

Art. 8, comma 24

Altro parametro di riferimento per la quantificazione delle risorse è costituito dal "numero di incendi di interfaccia", intesi come eventi che interessano zone boscate e rurali a ridosso (interfaccia) di aree urbanizzate.

Con riferimento al periodo luglio-ottobre 2019, in relazione al quale l'art. 2, comma 9, della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, aveva stanziato 4 milioni di euro, il numero di incendi di interfaccia rilevato dalla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) è pari a 21.

Con riferimento al periodo novembre 2019-dicembre 2020, il numero di incendi di interfaccia rilevato dalla SOUP è pari a 26.

Dal confronto tra le due annualità, appare pertanto corretta la previsione di una somma di euro 5 milioni per il periodo novembre 2019-dicembre 2020.

Il Direttore generale

Antonio Pasquale Bellorì

D.S. S. Campesi

D.S. M. Merella



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Prot. n. 15865

Cagliari, 15 SET. 2021

- > All'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato dell'Ambiente
- > All'Ufficio di gabinetto della Presidenza
- > All'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato della Programmazione

e,p.c. Alla Direzione Generale Servizi Finanziari

Oggetto: Proposta di legge 284 - integrazioni alla relazione tecnica – finanziarie in materia di protezione civile ai sensi dell'art.33, commi 3 e 3 bis della l.r. 2 agosto 2006, n° 11 e successive modifiche e integrazioni. Riscontro alla nota prot. 6986 del 31.8.2021. Integrazioni.

Ad integrazione della nota prot. 15821 del 14.9.2021, si trasmette quanto segue.

Art. 3, comma 3

La flotta regionale di mezzi destinati all'A.I.B. è formata principalmente da 146 pick-up dotati di modulo A.I.B. che hanno una età di esercizio di circa 15 anni. In proposito, si evidenzia, che il costo delle manutenzioni di tali mezzi è oggi molto oneroso per le casse regionali, pertanto, l'acquisto di nuovi mezzi consentirebbe di ridurre notevolmente i costi di manutenzione ordinari e straordinari.

Il costo di un nuovo pick-up dotato di modulo A.I.B. è di circa 55.000,00 euro Iva compresa. L'acquisto di nuovi pick-up in sostituzione di quelli oggi operanti sul territorio, ammonta ad una spesa complessiva valutata in euro 8.250.000,00.

Inoltre occorre sostituire ulteriori 20 mezzi speciali denominati SCAM dedicati anch'essi alla lotta A.I.B. con l'acquisto di nuovi mezzi speciali polivalenti di nuova generazione. Il costo unitario di un mezzo polivalente dedicato anche alla lotta A.I.B. ammonta a circa 270.000,00 (costo variabile



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

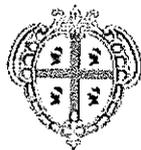
CRS/A/2021/6535 - 16/9/2021

Detto ciò, la copertura è assicurata:

- dalla destinazione delle maggiori entrate derivanti dall'adeguamento degli stanziamenti in entrata alle recenti comunicazioni del MEF relative alle previsioni aggiornate delle entrate tributarie che, al netto delle riduzioni conseguenti la crisi pandemica il cui effetto è stato neutralizzato dal ristoro suddetto, hanno fatto registrare una disponibilità di euro 109.517.340,32.
- dalla destinazione delle risorse per investimenti liberate dalla sostituzione della fonte di finanziamento con le risorse dell'accordo. Questa operazione ha consentito di liberare risorse per euro 80.374.461,51 nel 2021, euro 22.800.653,74 nel 2022 e euro 5.788.385,95 nel 2023.
- dalla riprogrammazione di economie su programmi di spesa, l'utilizzo del FNOL, di altri fondi che sono risultati sovrastimati a questo punto della gestione, l'aggiornamento dell'allocazione degli stanziamenti in base a nuovi cronoprogrammi di spesa (soprattutto con riferimento agli investimenti) e l'iscrizione e la destinazione di poste straordinarie (riversamento ATS spese COVID anticipate con FR, riversamento avanzo disponibile Laore), quantificate in euro 87.121.931,46 per l'anno 2021, 115.947.558,93 per l'anno 2022 e 49.502.428,64 per l'anno 2023.
- dall'iscrizione delle risorse statali dell'accordo destinate ad investimenti per euro 92.600.000 nel 2021, euro 78.000.000 nel 2022 e euro 94.750.000 nel 2023.
- dall'utilizzo negli anni 2022 e 2023 di quota parte del fondo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, pari a complessivi euro 79.454.964,33 per l'anno 2022 ed euro 183.784.816,94, in quanto si ritiene che non è più necessario prevedere tale accantonamento in quanto in sede di predisposizione del rendiconto 2020 si è provveduto ad effettuare, sulla base dei dati disponibili ad oggi, una stima dell'eventuale sovra compensazione dei ristori del Governo ed è stata accantonata una somma di circa 56 milioni al risultato 2020 al fine di poter procedere nel corso del 2022 all'eventuale restituzione allo Stato dei ristori ricevuti in misura maggiore, senza compromettere l'equilibrio di bilancio. Questo consente di garantire gli equilibri anche sul pluriennale.

Dato atto di quanto rappresentato, per la Proposta di legge in oggetto si attesta complessivamente la conformità delle Relazioni Tecniche finanziarie predisposte dagli Assessorati, ai contenuti di cui all'articolo 33 della L.R. 11/2006, come sostituito dall'articolo 12 della L.R. 20 ottobre 2016, n. 2., e si esprime parere favorevole sulla copertura finanziaria degli interventi di cui al Capo I.

L'Assessore
Giuseppe Fasolino



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

attribuiva tale competenza all'ATS, ammettendone implicitamente una invarianza finanziaria seppure in assenza di una quantificazione del relativo onere, si rileva che dalla relazione dell'assessorato competente che la modifica normativa che prevede l'istituzione di una nuova struttura autonoma, che comporta maggiori oneri presunti pari a euro 1.440.685.87, che necessita di specifica copertura finanziaria.

- Articolo 31 - Modifiche alla legge regionale n. 16 del 2011 in materia di personale degli ex servizi ripartimentali, dalla combinata lettura delle relazioni dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione e dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, si evidenzia che l'intervento normativo produce effetti finanziari, oltre che sulla capacità assunzionale della Regione, anche in termini di qualità della spesa, in quanto ne modifica complessivamente la natura, stante l'ipotesi di incremento a regime del contributo di funzionamento destinato all'Agenzia ARGEA Sardegna. Ciò considerato, ne consegue che dalla norma in esame non deriva un'invarianza finanziaria in senso stretto, in quanto la stessa necessita di una variazione di bilancio nella fase attuativa e deve essere necessariamente quantificato l'importo in modo esatto. Per tali aspetti, pur non producendo oneri aggiuntivi, la norma dovrebbe essere corredata di ulteriori elementi a supporto e dovrebbe essere inserita nel Capo I.

Infine, si rileva che dalle relazioni emergono alcuni refusi in termini di testo e di missioni/programmi/titoli dei quali si dovrà tenere conto nella stesura definitiva.

L'articolo 33 individua le coperture della proposta di legge attraverso l'utilizzo di maggiori entrate e la rimodulazione degli stanziamenti di bilancio e di alcune autorizzazioni di spesa previsti nella manovra finanziaria 2021-2023.

Prima di entrare nel merito della copertura si dà atto della garanzia dell'equilibrio di partenza. Precisamente, il rendiconto 2020 ha evidenziato un saldo sensibilmente positivo che ha consentito di ripianare completamente il disavanzo da riaccertamento straordinario, il disavanzo derivante dal sistema sanitario e parte di quello derivante dal debito autorizzato e non contratto, in sede di assestamento quindi, grazie a questo risultato, si è potuto provvedere a ristabilire l'equilibrio del bilancio 2021, attraverso l'intera copertura della sovrastima dell'IVA effettuata in sede di predisposizione della manovra. Inoltre, a seguito del protrarsi degli effetti negativi causati dalla pandemia Covid, il Governo ha provveduto a rifinanziare il fondo destinato al ristoro delle minori entrate tributarie, prevedendo 260 mln per le autonomie speciali, di cui euro 88.220.000 destinati alla RAS, da attuarsi mediante la riduzione degli accantonamenti. Il ristoro ha garantito il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, neutralizzando l'effetto negativo della riduzione delle entrate, e evitando così la necessità di fare tagli nella spesa già programmata nel 2021.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n.

Cagliari,

»

Al Presidente

Terza Commissione Permanente

Consiglio regionale della Sardegna

On. Valerio De Giorgi

SEDE

Oggetto: Parere relazione tecnica ai sensi dell'art.33, comma 3bis l.r.2 agosto 2006, nr.11 per PL 284 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale"

Con riferimento alla richiesta di Codesta Commissione, di cui alla nota n. CSR/P/3842 del 27 agosto 2021 si trasmettono in allegato le relazioni tecniche relative alla proposta di legge PL 284 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" predisposte dagli Assessorati competenti per materia e verificate da questo Assessorato.

Al netto delle considerazioni sotto esposte, l'istruttoria degli uffici competenti ha messo in evidenza che le relazioni complessivamente sono conformi ai contenuti richiesti dalla normativa vigente circa le modalità di quantificazione degli oneri derivanti dagli interventi proposti, oltre che il necessario richiamo a fonti, dati e ogni altro elemento utile alla valutazione di congruità dell'onere, di assenza di oneri ovvero giustificando l'invarianza finanziaria sul bilancio regionale.

Ciò detto, si evidenzia, tuttavia, la necessità di approfondire nel dettaglio alcuni aspetti dei seguenti interventi:

- Articolo 8 - Disposizioni in materia di agricoltura, enti locali, ambiente e protezione civile:
Comma 10 per gli esami della reazione a catena della polimerasi (PCR) dalla relazione dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale emerge una sovrastima che induce ad adottare un emendamento con conseguente variazione di bilancio. Tale minore spesa produce una economia sulle variazioni complessive originarie pari a euro 1,7 ml.
- Articolo 28 - Modifiche alla legge regionale n. 24 del 2020 in materia di riforma del sistema sanitario- comma 1) – la norma istituisce la "Gestione regionale sanitaria liquidatoria, dotata di personalità giuridica e di autonomia", e per la quale si dispone che "nel bilancio della Regione, a decorrere dal 2021, è istituito un apposito capitolo di spesa". Tenuto conto che la norma originaria

Prot. n. 0004181 del 16/09/2021 - Parere relazione tecnica ai sensi dell'art. 33, comma 3bis L.R. 2 agosto 2006, n. 11 per PL 284 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale".

Da : prog assessore <prog.assessore@pec.regione.sardegna.it>

gio, 16 set 2021, 16:34

Oggetto : Prot. n. 0004181 del 16/09/2021 - Parere relazione tecnica ai sensi dell'art. 33, comma 3bis L.R. 2 agosto 2006, n. 11 per PL 284 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale".

3 allegati

A : 3comm programmazione
<3comm.programmazione@consregсарdegna.it>

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0004181 del 16/09/2021. Il protocollo ha il seguente oggetto: Parere relazione tecnica ai sensi dell'art. 33, comma 3bis L.R. 2 agosto 2006, n. 11 per PL 284 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale". In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: prot. gab parere relazione tecnica.pdf

 **prot. gab parere relazione tecnica.pdf**
2 MB

 **Fascicolo consiglio.zip**
13 MB

 **Segnatura.xml**
3 KB